

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-06-2018

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	13/06/2018	6	Minaccia l'assistente sociale, condannato <i>B.lom.</i>	5
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	13/06/2018	35	In bicicletta da Pioraco a Rigopiano Una pedalata per non dimenticare <i>Monia Orazi</i>	6
CORRIERE DELL'UMBRIA	13/06/2018	13	Perugia - Fiamme in piena notte nel parcheggio del supermercato <i>Redazione</i>	7
CORRIERE DELL'UMBRIA	13/06/2018	14	Perugia - "Castelluccio vive", la mostra da oggi anche a Perugia All'inaugurazione Salvatore Bagni con Leonardo Cenci <i>Redazione</i>	8
MESSAGGERO UMBRIA	13/06/2018	35	Perugia - Scantinati allagati <i>Redazione</i>	9
MESSAGGERO UMBRIA	13/06/2018	38	Gubbio - Investe ragazzo fugge, ma si deve fermare = Gubbio, con l'auto contro uno scooter e fugge Ferito gravemente un eugubino di 33 anni <i>Redazione</i>	10
NAZIONE SIENA	13/06/2018	51	Eugeni non si trova Appello della figlia <i>Giuseppe Serafini</i>	11
RESTO DEL CARLINO ANCONA	13/06/2018	51	Collepaganello, riaperta la strada dopo la frana <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO ANCONA	13/06/2018	52	Blocca il capolinea e si barrica nell'autobus <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO FERMO	13/06/2018	38	Cani chiusi in una scatola e abbandonati <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO FERMO	13/06/2018	46	Pioggia e grandine: fabbrica allagata e strada chiusa per frana <i>M.c.</i>	15
RESTO DEL CARLINO MACERATA	13/06/2018	47	Minacciò un'impiegata, condannato <i>C.g.</i>	16
RESTO DEL CARLINO MACERATA	13/06/2018	48	Madonna della tempesta, bloccati i fondi <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO MACERATA	13/06/2018	49	In bici dal monte Gemmo al Gran Sasso Omaggio alle vittime di Rigopiano <i>Redazione</i>	18
RESTO DEL CARLINO PESARO	13/06/2018	55	Decine di motociclisti in partenza per Amatrice <i>L.o.</i>	19
CENTRO	13/06/2018	2	Vigilanza ittica, domani il giuramento dei volontari <i>C.s.</i>	20
CENTRO	12/06/2018	34	Corsi antincendi boschivi Le lezioni fino al 7 luglio <i>Redazione</i>	21
CENTRO	12/06/2018	40	Palazzo crollato in centro, nessun colpevole <i>Redazione</i>	22
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	13/06/2018	7	Gli sms solidali rilanciano le terme <i>Luigi Miozzi</i>	23
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	13/06/2018	2	Volano le Frecce Tricolori città blindata per un giorno <i>Letizia Francesconi</i>	24
CORRIERE DELLA SERA ROMA	13/06/2018	3	Porta Maggiore, Ama al lavoro = Via Statilia, spazzini al lavoro Ora si aspettano i giardinieri <i>Fabrizio Peronaci</i>	26
CORRIERE DI VITERBO	13/06/2018	11	Alcol durante i weekend Si intensificano i controlli <i>F.tor.</i>	28
INCHIESTA	13/06/2018	5	Tir carico di angurie si ribalta allo svincolo dell'A1: un ferito <i>Redazione</i>	29
LEGGO ROMA	13/06/2018	21	Meteo, nuova allerta per le prossime 24 ore Rischio idrogeologico <i>Redazione</i>	30
METRO ROMA	13/06/2018	7	Fiamme in un palazzo evacuati gli inquilini <i>Redazione</i>	31
METRO ROMA	13/06/2018	7	La Barbuta, un altro rogo tossico <i>Redazione</i>	32
NAZIONE AREZZO	13/06/2018	48	Bufera d'acqua: tanti allagamenti e le strade in tilt <i>Laura Lucente</i>	33
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	13/06/2018	7	Perugia - Compattatrice in fiamme Si indaga sulle cause <i>Redazione</i>	34
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	13/06/2018	15	Spoletto - Scontro sulla Flaminia Grave uno scooterista Strada in tilt per un'ora <i>Redazione</i>	35
REPUBBLICA ROMA	13/06/2018	10	Baraccopoli la Barbuta fumo dai rifiuti in fiamme <i>Fl.sav.</i>	36
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	13/06/2018	19	Montefeltro L'Isola di Gino nella natura = L'Isola di Gino nella natura <i>Edoardo Danieli</i>	37

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-06-2018

CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	13/06/2018	40	Miss volley schiaccia tutti Chiappa a quota 844 voti <i>G.f.</i>	39
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	13/06/2018	40	Danni per la grandine, una quercia distrugge un'auto <i>Talita Frezzi</i>	40
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	13/06/2018	42	La strada è stretta bus in trappola Multa per l'autista barricato a bordo = Strada stretta, autobus resta incastrato L'autista si barrica a bordo: denunciato <i>Sabrina Marinelli</i>	41
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	12/06/2018	1	Maltempo, non cessano i temporali a Nord, in estensione al Centro <i>Redazione</i>	42
meteoweb.eu	12/06/2018	1	- Terremoto; Pirozzi: "Grazie Conte per la sensibilità ma ora aspetto i fatti" - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	43
meteoweb.eu	13/06/2018	1	Annual Report EcoTyre: in 7 anni di attività avviati al recupero oltre 276 milioni di kg di PFU - Meteo Web <i>Redazione</i>	44
meteoweb.eu	13/06/2018	1	Annual Report EcoTyre: in 7 anni di attività avviati al recupero oltre 276 milioni di kg di PFU - Meteo Web <i>Redazione</i>	47
meteoweb.eu	12/06/2018	1	- Allerta Meteo, nuovo avviso della protezione civile per il forte maltempo in arrivo: mappe e bollettini - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	50
meteoweb.eu	12/06/2018	1	- Allerta Meteo Toscana: criticità "gialla" per temporali per 24 ore - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	52
meteoweb.eu	12/06/2018	1	- Allerta Meteo Lazio: temporali dalle prime ore di domani per 24 ore - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	53
meteoweb.eu	12/06/2018	1	- Protezione Civile: Mazzocca annuncia i nuovi poli logistici regionali - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	54
ansa.it	12/06/2018	1	In fiamme compattatrice cartone - Umbria <i>Redazione</i>	56
ansa.it	12/06/2018	1	Lazio, temporali da prime ore domani - Lazio <i>Redazione</i>	57
ansa.it	12/06/2018	1	Terremoti, funzionano i primi modelli che li prevedono - Terra & Poli <i>Redazione</i>	58
ansa.it	12/06/2018	1	Bomba d'acqua Aretino, decine interventi - Cronaca <i>Redazione</i>	59
ansa.it	12/06/2018	1	Bomba d'acqua Aretino, decine interventi - Toscana <i>Redazione</i>	60
ansa.it	12/06/2018	1	Maltempo: codice giallo in Toscana - Toscana <i>Redazione</i>	61
askanews.it	12/06/2018	1	Maltempo, in Toscana codice giallo per temporali fino a domani <i>Redazione</i>	62
askanews.it	12/06/2018	1	Abruzzo, Paolucci: per l'Istat in Abruzzo recuperati 42000 posti <i>Redazione</i>	63
ilrestodelcarlino.it	13/06/2018	1	Granarolo, una tromba d'aria investe Cadriano <i>Redazione</i>	64
repubblica.it	12/06/2018	1	Migranti, in piazza per l''Aquarius anche a Milano e Torino: l''onda dei "Porti aperti" attraversa l''Italia <i>Redazione</i>	65
repubblica.it	12/06/2018	1	Terremoti, fiducia dai primi modelli che ne calcolano la probabilità <i>Redazione</i>	67
tiscali.it	12/06/2018	1	Prepariamo ombrelli e giubbotti, l'estate frena: in arrivo pioggia, temporali. Temperature giù di 10 gradi <i>Redazione</i>	68
iltirreno.gelocal.it	12/06/2018	1	Funzionano i primi modelli che prevedono i terremoti <i>Redazione</i>	69
lagazzettadilucca.it	12/06/2018	1	Maltempo: codice giallo per temporali <i>Redazione</i>	70
loschermo.it	12/06/2018	1	Allerta giallo per forti piogge fino alla mezzanotte di mercoledì <i>Redazione</i>	71
modenatoday.it	12/06/2018	1	Passione Ferrari, si accende la Notte Rossa di Maranello <i>Redazione</i>	72
nove.firenze.it	12/06/2018	1	Allerta meteo di 24 ore in Toscana: temporali dalla mezzanotte <i>Redazione</i>	74

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-06-2018

protezionecivile.gov.it	12/06/2018	1	Donazioni Terremoto Centro Italia, approvato il progetto per il recupero della "Grotta Sudatoria" del Comune di Acqua Santa Terme in provincia di Ascoli Piceno. <i>Redazione</i>	75
protezionecivile.gov.it	12/06/2018	1	Donazioni Terremoto Centro Italia, approvato il progetto per il recupero della "Grotta Sudatoria" del Comune di Acquasanta Terme in provincia di Ascoli Piceno <i>Redazione</i>	76
protezionecivile.gov.it	12/06/2018	1	Donazioni Terremoto Centro Italia, approvato il progetto per il recupero della "Grotta Sudatoria" del Comune di Acquasanta Terme in provincia di Ascoli Piceno. <i>Redazione</i>	77
rietinvetrina.it	12/06/2018	1	Maltempo da codice giallo, allerta della Regione Lazio per le prossime 48 ore <i>Redazione</i>	78
roma.corriere.it	12/06/2018	1	Maltempo sull'’Italia: allerta per pioggia, temporali e calo termico <i>Redazione</i>	79
sienafree.it	12/06/2018	1	Maltempo, codice giallo per temporali dalla mezzanotte per 24 ore <i>Redazione</i>	80
TEMPO ROMA	13/06/2018	21	Si getta nel Tevere Salvato dai pompieri <i>Redazione</i>	81
toscana-notizie.it	12/06/2018	1	continua a leggere: Maltempo, codice giallo per temporali dalla mezzanotte per 24 ore <i>Redazione</i>	82
toscana-notizie.it	12/06/2018	1	Maltempo, codice giallo per temporali dalla mezzanotte per 24 ore <i>Redazione</i>	83
viterbonews24.it	12/06/2018	1	Maltempo, allerta meteo per i temporali <i>Redazione</i>	84
estense.com	12/06/2018	1	Teleriscaldamento: accordo con Hera per la gestione del servizio <i>Redazione</i>	85
firenzepost.it	12/06/2018	1	Toscana meteo: codice giallo per forti piogge e temporali, a partire dalle 24 di oggi 12 giugno <i>Redazione</i>	86
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	13/06/2018	11	Campo scuola Proci: aperte le iscrizioni <i>Giuliana Olzai</i>	87
regioni.it	12/06/2018	1	Scuola-Lavoro - Whirlpool: Ceriscioli, governo prolunghi sostegno lavoratori - Regioni.it <i>Redazione</i>	88
regioni.it	12/06/2018	1	Abruzzo - OCCUPAZIONE: PAOLUCCI, RECUPERATI 42MILA POSTI DI LAVORO - Regioni.it <i>Redazione</i>	89
regioni.it	12/06/2018	1	Protezione civile - DL TERREMOTO, DA IMPRESE A ENTI LOCALI: GLI AUDITI DI DOMANI - - - - IN SENATO - - Regioni.it <i>Redazione</i>	90
regioni.it	12/06/2018	1	Toscana - Maltempo, codice giallo per temporali dalla mezzanotte per 24 ore - Regioni.it <i>Redazione</i>	91
toscanatv.com	12/06/2018	1	Codice giallo in Toscana, attesi forti temporali <i>Redazione</i>	92
valtiberinainforma.it	12/06/2018	1	Maltempo in Toscana, codice giallo per temporali dalla mezzanotte per 24 ore <i>Redazione</i>	93
055FIRENZE.IT	12/06/2018	1	Firenze Rocks, da giovedì tornano i concerti alle Cascine. I provvedimenti <i>Redazione</i>	94
agenziaimpress.it	12/06/2018	1	Maltempo in arrivo. Temporali sulla Toscana, diramata allerta gialla <i>Redazione</i>	96
arezzonotizie.it	12/06/2018	1	Meteo, allerta con codice giallo in tutta la Toscana <i>Redazione</i>	97
arezzonotizie.it	12/06/2018	1	Bomba d'acqua in Valdichiana. Allagamenti a Terotola e nel Cortonese <i>Redazione</i>	98
CENTRO L'AQUILA	13/06/2018	19	Campotosto, rimosse 6.500 tonnellate di macerie e rifiuti <i>Redazione</i>	99
CENTRO L'AQUILA	12/06/2018	27	Protezione civile Al via un progetto per 4.500 studenti <i>Vittorio Perfetto</i>	100
CENTRO L'AQUILA	12/06/2018	28	Messo in salvo un uomo disperso a Campo Imperatore <i>Redazione</i>	101
corrieredellumbria.corr.it	12/06/2018	1	Maltempo: ancora temporali in Veneto, dichiarato stato di attenzione <i>Redazione</i>	102
corrierediarezzo.corr.it	12/06/2018	1	Maltempo: ancora temporali in Veneto, dichiarato stato di attenzione <i>Redazione</i>	103

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-06-2018

corrieredirieti.corr.it	12/06/2018	1	Temporalì in arrivo: prevista criticità idrogeologica <i>Redazione</i>	104
corrieredirieti.corr.it	12/06/2018	1	Maltempo: ancora temporali in Veneto, dichiarato stato di attenzione <i>Redazione</i>	105
corrierediviterbo.corr.it	12/06/2018	1	Maltempo: ancora temporali in Veneto, dichiarato stato di attenzione <i>Redazione</i>	106
gazzettadiparma.it	12/06/2018	1	Palagiustizia Bari: Emiliano a avvocati, Regione non ha ruolo <i>Redazione</i>	107
gazzettadiparma.it	12/06/2018	1	Maltempo: allerta gialla in Valle d'Aosta <i>Redazione</i>	108
gazzettadiparma.it	12/06/2018	1	I modelli per predire i terremoti funzionano <i>Redazione</i>	109
lanazione.it	12/06/2018	1	Meteo, nuova ondata di temporali. Ecco le zone più colpite - Cronaca - lanazione.it <i>Redazione</i>	110
lanazione.it	12/06/2018	1	Voragine lungarno Torrigiani: auto inghiottite, case evacuate / LIVE TWITTER / VIDEO - Cronaca - lanazione.it <i>Redazione</i>	111
lanazione.it	12/06/2018	1	Bufera d'acqua a Cortona: allagamenti e strade in tilt, vigili mobilitati - Cronaca - lanazione.it <i>Redazione</i>	114
leggilanotizia.it	12/06/2018	1	- "Piano caldo" per proteggere le persone a rischio, in particolare ultra75enni - <i>Redazione</i>	115
met.cittametropolitana.fi.it	12/06/2018	1	Maltempo, codice giallo per temporali per 24 ore <i>Redazione</i>	116
noitv.it	12/06/2018	1	Nuova allerta di codice giallo per la giornata di mercoledì 13 giugno <i>Redazione</i>	117
rietilife.com	12/06/2018	1	Allerta meteo, la Protezione civile: "Temporalì sul Reatino da mercoledì mattina" <i>Redazione</i>	118
sabiniatv.it	12/06/2018	1	MALTEMPO SU RIETI: ALLERTA DA "CODICE GIALLO" DALLA REGIONE <i>Redazione</i>	119
tusciaweb.eu	12/06/2018	1	Maltempo, allerta meteo per domani <i>Redazione</i>	120
VERSILIATODAY.IT	12/06/2018	1	Maltempo, codice giallo per temporali dalla mezzanotte per 24 ore <i>Redazione</i>	121

Minaccia l'assistente sociale, condannato

Sfollato era andato in ufficio per reclamare un'abitazione

[B.lom.]

Minaccia l'assistente sociale, condannato Sfollato era andato in ufficio per reclamare un'abitazione LA SENTENZA SAN SEVERINO Dopo il terremoto era stato sfollato in un albergo a Grottammare, ma rivendicando un'abitazione a San Severino aveva minacciato la responsabile dell'Ufficio Servizi sociali. È stato condannato a 10 mesi di reclusione Giuseppe Scarpiello, 70 anni, per il reato di violenza o minaccia a pubblico ufficiale, mentre è stato assolto dall'accusa di interruzione di pubblico servizio. Il 14 luglio del 2017 era stato sfrattato dall'abitazione in cui abitava, due settimane dopo, il 29 luglio, l'anziano era andato in Tribunale e aveva minacciato il giudice che aveva emesso l'ordinanza di sfratto, il magistrato Corrado Ascoli. Fu arrestato e una volta uscito dal carcere, grazie anche all'intervento dei Servizi sociali di San Severino, Scarpiello aveva trovato un alloggio in un albergo a Grottammare, ma per cinque volte in 10 giorni era andato all'Ufficio dei Servizi sociali settepedani chiedendo una sistemazione a San Severino. La mattina del 18 febbraio scatenò il caos minacciando la funzionaria: lo ti rovino, io rovino la tua famiglia. So dove stai, ci penso io a te e a tuo marito, spacco la faccia pure a lui. Io do fuoco, te butto la benzina sulla macchina sotto casa. Ci mando a te a dormire in macchina, vedrai. Ieri la sentenza del giudice Chiara Minerva (Pm Raffaella Zuccarini), Scarpiello era difeso dall'avvocato Vanni Vecchioli. b.loni.RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Minaccia assistente sociale, condannato

In bicicletta da Pioraco a Rigopiano Una pedalata per non dimenticare

L'omaggio del gruppo ciclistico Alta Valle del Potenza alle vittime della slavina. Presente il sindaco

[Monia Orazi]

hi bicicletta da Pioraco a Rigopiano Una pedalata per non dimenticare L'omaggio del gruppo ciclistico Alta Valle del Potenza alle vittime della slavina. Presente il sindaco(L'INIZIATIVA PIORACO In bicicletta fino a Rigopiano, dal monte Gemmo al Gran Sasso, per ricordare chi non c'è più dopo la slavina del 18 gennaio 2017, con un pellegrinaggio su due ruote che è servito a mostrare solidarietà e vicinanza ai familiari delle ventinove vittime, in un incontro pieno di commozione e ricordi. Quel maledetto giorno, tra scosse di terremoto e slavina, Pioraco ha visto spegnersi la giovane vita di Emanuele Bonifazi, morto a 31 anni, e Castelraimondo quella di Marco Tanda, 25enne che da diversi anni viveva a Roma. La pedalata La carovana di ciclisti è partita domenica scorsa da Pioraco e dopo ben 230 km, transitando lungo le Marche e l'Abruzzo, fino a Castelli (Teramo) da dove hanno iniziato la scalata del Gran Sasso, sino alla zona dell'hotel Rigopiano, dove hanno incontrato, insieme ad altri gruppi ciclistici, provenienti dagli altri paesi delle vittime, i familiari di coloro che sono stati spazzati via dalla gigantesca valanga, davanti alle macerie dell'albergo. Una giornata intensa che non dimenticheranno mai i ciclisti del gruppo Alta Valle del Potenza, che hanno organizzato la pedalata con il supporto del Matelica Cycling ClubMcc, la Federazione ciclistica italiana, di Marche e Abruzzo e di Macerata, il Coni regionale. Al gruppo dei maceratesi si sono uniti, a Roseto degli Abruzzi, i ciclisti del gruppo "Amici cicloamatori Castel Frentano" e l'Unione sportiva Lanciano. La giornata è iniziata come una delle tante uscite di gruppo che i ciclisti compiono spesso, specie nelle belle giornate estive, ma ben presto all'entusiasmo dell'inizio si è giunti alla fatica di un lungo percorso, compiuti anche i trenta gradi delle ore centrali della giornata. Una volta giunti a Rigopiano il silenzio è sceso sul lungo serpentone di ciclisti, che sono scesi verso la zona dove si trovano i resti dell'hotel. La commovente All'eterna bellezza delle montagne intorno, con il Lago Grande a fare da ultimo spettatore all'arrivo dei ciclisti, si è aggiunta la commozione, nel ritrovarsi con i parenti delle vittime. Si è svolto un momento di raccoglimento, poi c'è stato spazio per l'incontro, i ricordi, la condivisione. Il sindaco di Pioraco Luisella Tamagnini, accompagnata dall'assessore Matteo Cicconi e dalla consigliera Valeria Pavoni, in rappresentanza del Comune, ha definito la giornata non tanto una pedalata, quanto un vero e proprio pellegrinaggio. Al gruppo di ciclisti è stata consegnata la bandiera del Coni, con un riconoscimento anche ai familiari delle vittime, per stringerli in un messaggio di amore e solidarietà che lo sport ha voluto dare in ricordo delle ventinove persone spazzate via dalla valanga. MoniaOrazi RIPRODUZIONE RISERVATA Commozione all'incontro con i familiari dei morti Alla carovana il Coni ha donato la bandiera La carovana dei ciclisti partiti da Pioraco all'arrivo a Rigopiano -tit_org-

Momenti di autentica paura nella zona di Ellera. Distrutto dal fuoco un macchinario. Non si esclude la matrice dolosa

Perugia - Fiamme in piena notte nel parcheggio del supermercato

sante ha subito chiesto l'intervento prima era stato notato nello stesso parcheggio un uomo che girovagava con fare sospetto. Si vedrà.

[Redazione]

Momenti di autentica paura nella zona di Ellera. Distrutto dal fuoco un macchinario. Non si esclude la matrice dolosa. Fiamme in piena notte nel parcheggio del supermercato. PERUGIA - Notte di autentica paura, quella vissuta nella zona Ellera, per uno spaventoso incendio che ha letteralmente distrutto una compattatrice per il cartone, posizionata nel vasto parcheggio di un'attività commerciale facente parte di una nota catena discount. Con il fuoco che, spinto non solo dal materiale (soprattutto cartaccia) ma anche dal vento, per un niente non ha intaccato alcuni macchinari presenti a poca distanza. Tutto è accaduto intorno alle 2,30, quando un passante ha subito chiesto l'intervento dei vigili del fuoco del Comando provinciale di Perugia. Che da Madonna Alta si sono recati sul posto con ben tre mezzi. Insieme ai pompieri anche un'ambulanza del pronto intervento. E ci sono volute quasi quattro ore per avere ragione del fuoco, domato con non poca fatica solo intorno alle 6. Sono attualmente in corso le indagini per risalire alle cause dell'incendio. Non è esclusa nessuna pista, compresa quella dolosa. Pare, infatti, che qualche sera prima era stato notato nello stesso parcheggio un uomo che girovagava con fare sospetto. Si vedrà. Sempre nella notte tra lunedì e martedì, infine, i vigili del fuoco sono intervenuti a Corciano per un principio d'incendio che ha interessato una rimessa agricola. Tutto si è risolto nel giro di qualche minuto. Incendio domato solo all'alba. Duro lavoro per i vigili del fuoco in azione con ben tre mezzi. Messa in sicurezza l'area. Le operazioni di spegnimento si sono concluse solo all'alba. IW PMH -tit_org-

Taglio del nastro

Perugia - "Castelluccio vive", la mostra da oggi anche a Perugia All'inaugurazione Salvatore Bagni con Leonardo Cenci

[Redazione]

Taglio del nastro "Castelluccio vive", la mostra da oggi anche a Perugia All'inaugurazione Salvatore Bagni con Leonardo Cenci PERUGIA Prosegue il tour di inaugurazioni della mostra "Castelluccio Vive": dopo l'apertura di Foligno oggi alle ore 11.30, presso il Punto Enel di Perugia, in via del Tabacchificio 26, taglio del nastro della seconda tappa dell'esposizione CastelluccioVive - L'energia nella tenacia. Si tratta di una rassegna di bellissime foto realizzate da Francesco Montani alla scoperta di Castelluccio di Norcia, gravemente colpita dal terremoto del 30 ottobre 2016: un viaggio tra le bellezze della natura, ma anche tra l'energia e la forza della sua gente, come segno di speranza e di rinascita. Al taglio del nastro di Perugia, oltre all'autore degli scatti saranno presenti l'ex calciatore Salvatore Bagni, l'atleta Leonardo Cenci dell'associazione onlus "Avanti Tutta", il consigliere comunale Antonio Traccheggiani in rappresentanza del Comune di Perugia, la responsabile area Mercato Enel dell'Umbria Fausta Marra, la responsabile dei Punti Enel dell'Umbria Daniela Canna, il responsabile del Punto Enel di Perugia Fabio Gabbarelli. Le mostre rimarranno visitabili fino al 31 agosto negli orari di apertura dei Punti Enel. A Perugia lunedì - venerdì dalle ore 08.30 alle 15.00 mercoledì pomeriggio chiuso. TSS '.. i rii Btt i i -tit_org- Perugia - "Castelluccio vive", la mostra da oggi anche a Perugia All'inaugurazione Salvatore Bagni con Leonardo Cenci

Perugia - Scantinati allagati

[Redazione]

Al Trasimeno Scantinati allagati Oltre quindici interventi nella serata di ieri per i vigili del fuoco nelle zone tra Passignano e Tuoro a seguito dell'ondata di maltempo che ha colpito il Trasimeno. Interventi per liberare dall'acqua scantinati e locali sotterranei. Pompieri in azione per il maltempo (FOTO -tit_org-

Gubbio - Investe ragazzo fugge, ma si deve fermare = Gubbio, con l'auto contro uno scooter e fugge Ferito gravemente un eugubino di 33 anni

[Redazione]

Gubbio Investe ragazzo fugge, ma si deve fermare GUBBIO Secondo alcuni testimoni, dopo l'incidente, forse preso dal panico per quello che era accaduto, ha tentato di fuggire. Ma poi il conducente di una vettura con targa romena ha tentato di scappare. Si è fermato solo dopo un breve tragitto visto che la sua vettura è andata in panne, proprio a causa della botta presa nel sinistro. Apag.38 Gubbio, con Pauto contro uno scooter e fugg(Ferito gravemente un eugubino di 33 anni L'INCIDENTE GUBBIO Secondo alcuni testimoni, dopo l'incidente, forse preso dal panico per quello che era accaduto, ha tentato di fuggire, Ma poi il conducente di una vettura con targa romena ha tentato di scappare. Si è fermato solo dopo un breve tragitto visto che la sua vettura è andata in panne, proprio a causa della botta presa nell'incidente. L'uomo ha avuto un incidente in via Perugina intorno alle 19, quando la sua auto ha centrato uno scooter all'altezza dell'incrocio verso via San Lazzaro. Nell'impatto, un ÇÇăĩă eugubino, è stato sbalzato dalla moto ed è finito violentemente a terra privo di sensi. È rimasto privo di conoscenza, è stato soccorso e poi trasportato all'ospedale di Branca dal 118, le sue con dizioni sarebbero gravi tanto che in serata è stato portato al santya Maria della Misericordia di Perugia. LA DINAMICA Dopo lo scontro in via Perugina c'è stato il caos con le vie limitrofe per un lungo tempo rimaste bloccate. Sul luogo dell'incidente si sono portati vigili del fuoco, polizia locale e carabinieri. Secondo una prima ricostruzione sembra che l'impatto sia stato causato da una manovra azzardata dell'auto romena che, in marcia verso l'incrocio di San Lazzaro, ha colpito in pieno lo scooter che proveniva dalla parte opposta. LA PROGNOSI La prognosi del trentatreene eugubino è riservata per itanti traumi subiti. RIPRODUZIONE RISERVATA L'ospedale di Perugia dove è ricoverato lo scooterista -tit_org- Gubbio - Investe ragazzo fugge, ma si deve fermare - Gubbio, conauto contro uno scooter e fugge Ferito gravemente un eugubino di 33 anni

PIANCASTAGNAIO**Eugeni non si trova Appello della figlia***[Giuseppe Serafini]*

PIANCASTAGNAIO PROSEGUONO le ricerche. Almeno sino ad oggi. E' trascorsa più di una settimana dalla scomparsa del pensionato di Piancastagnaio, Giuseppe Eugeni, 70 anni. Proprio nella mattinata di ieri si è tenuta una riunione tra forze dell'ordine, vigili del fuoco e protezione civile presso la prefettura. Un'altra riunione si terrà questa mattina. L'unità di crisi insediata nell'area del museo minerario di Abbadia ha coordinato le varie squadre, i mezzi e gli uomini che hanno perlustrato senza esito la zona di Acquapassante. Passate al setaccio strade rurali, macchie e boschi, lungo la traiettoria di marcia che sembra avere ingoiato Giuseppe Eugeni, dopo il suo ultimo avvistamento di martedì 5 giugno, alle 17,15, da parte di una videocamera di servizio. La figlia dello scomparso, ha lanciato ieri un lunghissimo disperato appello, attraverso i social, invitando chiunque abbia avvistato il padre, a farsi avanti per dare un aiuto concreto alla famiglia, in preda all'angoscia da tanti giorni. E la stessa figlia, Veronica, assieme ai familiari più stretti, ha percorso il tratto di strada fatto dal padre. Purtroppo nessun oggetto, nessun particolare de'uomo è stato rinvenuto. Sembra essersi volatilizzato. Giuseppe Serafini CON L'AIUTO DEI CANI Forse oggi è l'ultimo giorno di ricerche -tit_org-

VIABILITA'

Collepaganello, riaperta la strada dopo la frana

[Redazione]

VIABILITÀ* Collepaganello, riaperta la strada dopolafeana -FABRIANO- CONCLUSA aprima tranche dei lavori di sistemazione della frana nella via che conduce a Collepaganello con la temporanea riapertura della sede stradale. Per diverse settimane dice l'assessore Cristiano Pascucci si potrà transitare con i veicoli lungo il tappeto provvisorio, poi si procederà alla seconda parte dell'intervento, probabilmente tra qualche mese, che prevede la realizzazione della definitiva asfaltatura. Peraltro sempre nella medesima strada che conduce al la frazione collinare, la Provincia ha completato l'intervento di sistemazione del muro di contenimento dell'istituto Agrario mettendo fine al restringimento di cantiere che aveva creato più di qualche problema alla circolazione stradale dopo il terremoto dell'autunno 2016. Da diversi giorni anche i bus della linea gialla hanno ripreso a servire Collepaganello per le due corse quotidiane. Fusata in 586mua euro (Iva compresa) la spesa del Comune per i lavori. -tit_org-

IL CASO IL PROPRIETARIO DI UN GRANTURISMO CONTESTAVA LA ZONA DI SOSTA TROPPO PERICOLOSA **Blocca il capolinea e si barrica nell'autobus**

[Redazione]

Senigallia IL CASO IL PROPRIETARIO DI UN GRANTURISMO CONTESTAVA LA ZONA DI SOSTA TROPPO PERICOLOSA Blocca il capolinea e si barrica nell'autobus I carabinieri hanno cercato di convincere l'uomo a calmarsi: è stato denunciato -SINIGALLIA- CON il suo pullman blocca l'ingresso del capolinea di bus e taxi: l'autista senigalliese denunciato per interruzione di pubblico servizio. Ha inscenato una protesta da solo, a causa di un paletto che, secondo lui, rende difficoltose le manovre per entrare nel capolinea. Alle 18 di lunedì l'uomo ha messo il suo pullman gran turismo in modo da ostruire ingresso e uscita nell'area riservata agli autobus e ai taxi. A chiedere l'intervento dei carabinieri, un tassista che, dopo avere ricevuto una chiamata non riusciva a uscire dal piazzale a causa dell'autobus. All'arrivo dei militari il senigalliese ha dichiarato di protestare perché l'ingresso è troppo stretto a causa della presenza di un paletto, problema che ha dichiarato di avere fatto più volte presente all'amministrazione comunale. L'uomo è proprietario di un pullman gran turismo da 75 posti che affitta su chiamata a quanti ne sono interessati. Numerosi i servizi che svolge in città e nell'hinterland senigalliese. L'area davanti alla stazione è un posto che frequenta spesso e, come ha fatto presente ai carabinieri, trova sempre difficoltà nel fare manovra. I militari gli hanno chiesto i documenti che lui ha subito mostrato, ma poi si è chiuso dentro il suo pullman per continuare la sua protesta. Si è rifiutato di aprire nonostante i carabinieri lo abbiano più volte invitato a scendere ed allontanarsi. I militari hanno chiesto l'intervento di un'altra pattuglia e anche dei vigili del fuoco. I carabinieri ci hanno riprovato poco dopo e il senigalliese si è convinto e ha spossato il pullman. I pompieri erano pronti a intervenire per aprire il mezzo in modo da poterlo parcheggiare e rendere fruibile l'area. Sul posto è arrivata anche un'ambulanza: il trentenne si era mostrato piuttosto nervoso, ma, arrivato al Pronto Soccorso, ha rifiutato le cure mediche. I carabinieri lo hanno denunciato per interruzione di pubblico servizio. Diversi i pullman di linea costretti ad accostare perché impossibilitati ad entrare nel capolinea. Confusione anche tra i passeggeri che non sapevano dove posizionarsi per salire sull'autobus. La situazione è tornata alla normalità dopo le venti. Due anni fa il capolinea era stato spostato da via dello stadio alla stazione ferroviaria. Lo spazio è solitamente inutilizzato, salvo dai taxi, per gran parte della giornata ma poi attorno alle 18, molti mezzi di linea si fermano nell'area, gli stessi che lunedì sera hanno subito disagi a causa dell'impossibilità ad accedere al capolinea. -tit_org- Blocca il capolinea e si barrica nell'autobus

PEDASO E LAPEDONA ZAGO INVECE DOPO IL SISMA ASPETTA DI ESSERE ADOTTATO **Cani chiusi in una scatola e abbandonati**

[Redazione]

È PEDASO E LAPEDONA ZAGO INVECE DOPO IL SISMA ASPETTA DI ESSERE ADOTTATO A SALVARLI è stato un guaito. Un lamento che si stava facendo sempre più flebile. Sono stati trovati così sette cuccioli meticci, chiusi in una scatola con sopra un bancale. Tre bianchi e quattro neri, accaldati, assetati, affamati, sono stati lasciati all'alba nella zona industriale di Pedaso, salvati grazie ad un operaio che ha sentito i loro lamenti, in poco tempo sarebbero morti di sete e di caldo. Sono passati per il servizio veterinario dell'Area vasta e poi al rifugio di Capodarco dove chi vorrà potrà adottarli. Sempre sabato sono state ritrovate tre cagnoline, due mesi e mezzo, lasciate ad Altidona, sul ciglio della strada, dentro una scatola. Le piccole si stavano liberando, probabilmente spinte dalla fame, e stavano rischiando la vita proprio vicinissime alle auto che sfrecciano. Le tre cucciolle, bellissime anche queste, sono al rifugio Gioia e Romeo di Lapedona, pronte per essere adottate. Sono i primi episodi di questa estate calda, un record per un giorno solo, nell'indifferenza di chi non esita a sbarazzarsi di piccoli di cane come fossero pupazzi, senza curarsi della loro sorte. Purtroppo siamo abituati a situazioni così, d'estate la situazione si fa drammatica, per fortuna c'è anche l'altro lato della medaglia, i gesti generosi cui assistiamo. Siamo in contatto con numerose associazioni animaliste che si attivano a tutela di alcune razze, solo pochi giorni fa siamo riusciti a far adottare un Carlino di 10 anni, sordo e cieco, e abbiamo trovato una bellissima famiglia anche ad un bull terrier, con un appassionato della razza che ha percorso molti chilometri per accogliere la nostra Bella, cucciola meravigliosa. E poi ci sono ancora le storie legate al terremoto, le famiglie divise, le situazioni sospese. Abbiamo ospitato molti cani che hanno perso, con la loro famiglia, la casa, la quotidianità. Qualcuno è tornato a riprendere l'animale, una volta trovata una sistemazione definitiva, molti invece sono costretti a rinunciare per sempre al loro amico, troppo precaria ancora la situazione. Così è rimasto Zago, è un setter dolcissimo, sette anni, due dei quali trascorsi con noi al rifugio. Dopo il terremoto la sua casa, ad Arquata del Tronto, è andata perduta, i padroni sono lontani e non riescono ad occuparsi di lui, ci hanno chiesto di trovargli una famiglia, di restituirgli la serenità che merita, è un cane veramente speciale, bellissimo, equilibrato. Merita una seconda possibilità, il nostro rifugio è sempre aperto per le famiglie col cuore grande, pronte ad aprirsi all'amore infinito di un cane. Lidia Gómez Olivera rifugio di Lapedona -tit_org-

MONTEGRANARO ANCORA DISAGI A VILLA LUCIANI. I RESIDENTI: ACCADE SPESSO, SI FACCIA QUALCOSA
Pioggia e grandine: fabbrica allagata e strada chiusa per frana

[M.c.]

MONTEGRANARO ANCORA DISAGI A VILLA LUCIANI. I RESIDENTI: ACCADE SPESSO, SI FACCIA QUALCOSA
Roggia e grandine: fabbrica allagata e strada chiusa per frana -MONTEGRANARO- UN'AZIENDA allagata con un piccolo pezzo di controsoffitto crollato a causa delle infiltrazioni di acqua piovana, e un consistente smottamento di terreno lungo la strada San Tommaso, che ha invaso la carreggia tanto da indurre la Polizia locale a chiuderla al transito: sono le principali conseguenze del temporale, misto a una eccezionale grandinata, che ieri pomeriggio ha imperversato sul Fermano. I vigili del fuoco di Fermo sono intervenuti nello stabilimento Moda T.E.C., azienda di Villa Luciani, per mettere in sicurezza soprattutto il controsoffitto, una piccola porzione del quale era crollata. Gli operai hanno dovuto sospendere il lavoro per il tempo necessario ad asciugare il pavimento e ripristinare la corrente elettrica che era saltata. La pioggia battente ha anche provocato lo smottamento della scarpata su via San Tommaso. Accade tutti gli anni: come arriva un temporale, il terreno frana e il fango si riversa sulla strada rendendola impraticabile dicono i residenti nella zona che, ancora una volta, si sono ritrovati con la strada chiusa e l'impossibilità di spostarsi. Lo smottamento ha ricoperto la strada di fango per cui gli agenti della Polizia locale l'hanno transennata, per motivi di sicurezza. Per quanto tempo? Il tempo necessario perché il fango si asciughi spiegano i residenti, scontenti dal ripetersi di questa situazione -, in modo da far intervenire i mezzi per ripulire la strada e finalmente riapirla. ò.à. Strada di San Tommaso -tit_org-

Minacciò un'impiegata, condannato

[C.g.]

SAN SEVERING CONDANNATO a 10 mesi Giuseppe Scarpiello, 70 anni, di San Severino, per aver minacciato un'impiegata del Comune. Assolto invece per interruzione di pubblico servizio. Ieri l'udienza davanti al giudice Chiara Minerva. Scarpiello era assistito ieri dall'avvocato Vanni Vecchioli, in sostituzione dell'avvocato Massimo Pistelli. Sfollato in seguito al terremoto, aveva avuto l'obbligo di dimora nel campeggio dove era temporaneamente ospitato, a Grottammare. Ora invece ha trovato una sistemazione nel Comune di Tolentino. L'avvocato Pistelli annuncia che faranno appello, per evitare il peggio. Il settempedano era stato arrestato ad agosto 2016 sempre per un episodio di minacce, rivolto all'epoca Minacciò un'impiegata, condannato contro il giudice Corrado Ascoli, che aveva disposto lo sfratto di Scarpiello. Lui allora era andato a tribunale, con la figlia, e qui avrebbe chiesto la revoca dello sfratto: entrambi gli avrebbero rivolto minacce inquietanti e lo avrebbero insultato, alludendo anche alle amicizie equivoche che avrebbero nel Sud dell'Italia. In difesa del giudice Ascoli sarebbe arrivata una collega, il giudice Francesca Subrani, che però a sua volta sarebbe stata insultata. Il settempedano avrebbe anche fatto telefonate anonime al giudice. Era quindi scattato l'arresto, e per il giudice la scorta. Poi, a febbraio 2017, tornato in libertà, il settempedano si sarebbe presentato in Comune pretendendo una casa popolare e poi sarebbe passato alle minacce. Il procuratore capo Giovanni Giorgio aveva chiesto una misura cautelare per l'allora 69enne in modo che non potesse più ripetere gesti simili, ma il gip aveva ritenuto sufficiente l'obbligo di di mora. e.g. -tit_org- Minacciò un'impiegata, condannato

**TOLENTINO IL GOVERNO POLACCO AVEVA CONCESSO I FINANZIAMENTI PER LA RICOSTRUZIONE
Madonna della tempesta, bloccati i fondi**

[Redazione]

TOLENTINO IL GOVERNO POLACCO AVEVA CONCESSO I FINANZIAMENTI PER LA RICOSTRUZIONI IL CONSIGLIO di quartiere centro storico di Tolentino a inizio 2017 chiede al viceministro polacco della cultura Sellin un aiuto per il restauro della chiesa Madonna della Tempesta distrutta dal terremoto, via Santa Maria. E il governo polacco da l'ok tanto da comunicare la visita di una delegazione di tecnica per un sopralluogo. Se non fosse che di recente abbiamo saputo da parte dell'ambasciata a Roma spiega il presidente del comitato Luigino Luconi - che la Soprintendenza avrebbe invitato il governo polacco a verificare altre soluzioni e proposte perché per la chiesa in questione sono stati già assegnati fondi. Da più di un anno - continua - per le strutture religiose danneggiate del cratere sono state ipotizzate cifre per il restauro ma in maniera molto generica, non finalizzate. Per questo rimaniamo sorpresi di fronte a questa presa di posizione da parte di esponenti di organi preposti alla ricostruzione post sisma. La situazione economica attuale e l'ampiezza dell'area ferita dal sisma non lasciano spazio alla speranza di avviare procedimenti in tempi certi e con risorse adeguate. Come si possono rifiutare o deviare reali azioni di cooperazione e partecipazione economica, offerta, anche se in presenza di pseudo coperture preventivate? Come si possono rifiutare aiuti o compartecipazione da parte di governi europei, indirizzati al recupero del nostro patrimonio? Grazie all'intervento diretto del governo ungherese è stata restituita ai fedeli e ai turisti la chiesa del Sacro Cuore di Gesù via Corridoni. Noi del Consiglio di quartiere ci siamo fatti promotori di altri contatti con governi e ambasciate straniere per collaborare nelle operazioni di restauro di altri siti di interesse pubblico. -tit_org-

PIORACO PEDALATA ORGANIZZATA DAL GRUPPO ALTA VALLE DEL POTENZA

In bici dal monte Gemmo al Gran Sasso Omaggio alle vittime di Rigopiano

[Redazione]

PIORACO PEDALATA ORGANIZZATA DAL GRUPPO ALTA VALLE DEL POTENZA IN TANTI hanno partecipato alla manifestazione di domenica Dal Gemmo al Gran Sasso, organizzata dal gruppo ciclistico Alta Valle del Potenza asd in collaborazione con il gruppo ciclistico Matelica Cycling Club. L'appuntamento sportivo è stato promosso grazie alla Federazione ciclistica italiana di Marche e Abruzzo, con particolare partecipazione da parte del presidentepiovinciale della Fci di Macerata, Carlo Pasqualini, e del vicepresidente regionale del Coni, Giovanni Torresi. La corsa, sviluppatasi su un percorso di 230 km è stata caratterizzata dall'emblematica meta raggiunta: il sito dell'hotel Rigopiano, spazzato via dalla valanga del 18 gennaio 2017. La gioiosa pedalata - ha affermato uno dei partecipanti - è diventata sempre più silenziosa e una volta sufla cima di Rigopiano si è trasformata in una silenziosa e rispettosa discesa verso quel sito di macerie, dove le immagini parlano da sole. I ciclisti sono partiti da Pioraco; a Roseto si sono aggiunti al gruppo anche i ciclisti di Castel Fremano e Lanciano e tutti insieme si sono diretti verso Rigopiano. Per il sindaco di Pioraco, Luisella Tamagnini, questa non è stata tanto una pedalata, ma un vero e proprio pellegrinaggio. Ad attenderli a Rigopiano alcuni familiari e compaesani delle vittime e il sacerdote di Farindola. I familiari di Emanuele Boni&zi, una delle vittime, hanno voluto ringraziare ciclisti e organizzatori per l'affetto dimostrato al nostro caro e a tutte le altre vittime. Un grande ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato, a chi si è adoperato per la buona riuscita dell'iniziativa e ai volontari della Protezione civile. Desideriamo, inoltre, esprimere sentita gratitudine al sindaco di Pioraco Luisella Tamagnini e agli assessori Matteo Cicconi e Valeria Pavoni per aver onorato, con la loro presenza, il sacrificio dei ciclisti e la memoria di Emanuele e di tutte le vittime della tragedia. IL TOUR Da Pioraco al Gran Sasso, con una tappa a Rigopiano -tit_org-

SOLIDARIETÀ' NEL WEEKEND IL RADUNO PER RACCOGLIERE FONDI PER LE ZONE TERREMOTATE
Decine di motociclisti in partenza per Amatrice

[L.o.]

SOLIDARIETÀ' NEL WEEKEND IL RADUNO PER RACCOGLIERE FONDI PER LE ZONE TERREMOTATE Decine di motociclisti in partenza per Amatrice. MOTOCICLISTI di tutta la provincia, da Urbino e paesi circostanti, parteciperanno all'evento "TerreInMoto", un motoraduno ad Amatrice sabato e domenica, che vuole raccogliere fondi a favore di associazioni e popolazioni colpite dal terremoto del 2016. L'evento è davvero imponente perché lo scorso anno, alla prima edizione, hanno partecipato 460 moto e oltre mille persone, che in un unico grande serpentone hanno toccato i paesini distrutti e i primi nuclei in via di ricostruzione. IL MOTOCLUB BertoUa Garage di Amatrice, promotore ed organizzatore di TerreInMoto, vuole ricordare un amico, Eugenio, deceduto durante il sisma del 2016, meccanico moto ed appassionato apicoltore, BertoUa era il suo soprannome - racconta Francesca Sperindio, una delle organizzatrici nel nostro territorio -. Il motoclub è stato fondato nel luglio 2017 e subito ha creato un evento con raccolta fondi per chi nel sisma ha perso la casa, il lavoro e anche i propri cari. Tramite Facebook ed il passaparola, io, Davide, Ivan Bracci, abbiamo saputo dell'evento e abbiamo contattato gli organizzatori. Abbiamo contattato altri motociclisti della nostra provincia, abbiamo diffuso la notizia e raccolto adesioni. Il 9 luglio 2017 abbiamo partecipato in tanti: abbiamo visto case semidistrutte prive di vita, piccole comunità devastate, pareti aperte nelle case. Ad Amatrice abbiamo trovato cumuli di oltre 2 metri di macerie, polvere ovunque. Mi ha colpito la compostezza degli abitanti. DA QUEL momento è nato un gemellaggio tra tanti del territorio e gli amici di Amatrice: Ormai ci sentiamo un unico gruppo e ci stiamo adoperando tutti affinché la nuova edizione di TerreInMoto sia una festa di motociclisti per i motociclisti. La band ingaggiata per la serata del sabato è pesarese, conclude Francesca. IL RICAVATO sarà devoluto a favore del Centro Giovani di Amatrice per corsi di formazione, dei Campi estivi di Accumoli per acquistare materiali per i bambini, per la Proloco di Arquata del Tronto attiva sul territorio. Info su www.bertollagarageamatrice.it, tel. 331 363 0123. Lo. IN PARTENZA Motociclisti in raduno -tit_org-

Vigilanza ittica, domani il giuramento dei volontari

[C.s.]

LE GUARDIE AMBIENTALI IN ABRUZZO Si terrà domani, alla presenza del sindaco di Pescara, Marco Alessandrini, la cerimonia per il giuramento di 7 guardie nazionali ambientali che si occuperanno di vigilanza ittica. Altre dieci guardie, invece, giureranno a breve davanti ai sindaci di Spoltore, Rosciano, Montesilvano e Città Sant'Angelo. Si tratta di volontari, coordinati in Abruzzo da Luigi Di Benedetto, formati per vigilare sull'ambiente, con particolari competenze in materia di rifiuti, bracconaggio, protezione degli animali. Nel Comune di Francavilla, lo scorso anno, i volontari hanno segnalato alla polizia municipale ben 200 illeciti sui rifiuti. Sempre grazie alle segnalazioni della guardie ittiche, i carabinieri hanno fermato due bracconieri che di notte avevano prelevato 150 chili di polpi e 40 chili granchi pelosi che sarebbero stati rivenduti sul mercato nero. Si tratta di gente, spiega Di Benedetto, non residente in Abruzzo che spesso arriva per il fine settimana per commettere atti di bracconaggio sulla costa tra Pescara, Montesilvano e Francavilla. Lo stesso Di Benedetto, in passato, aveva fatto intervenire la Volante della questura di Pescara per identificare e fermare tre napoletani che avevano preso 100 chili di polpi. I volontari della Guardia nazionale ambientale, che partecipano continuamente a corsi di formazione, sono abilitati anche all'uso del defibrillatore, al primo soccorso, sono addetti Aib (anti incendio boschivo) e con formazione Nbc (acronimo di nucleare - biologico - chimico - radiologico), e dispongono di squadre specializzate in protezione civile, per interventi in ambito ferroviario in caso di calamità o criticità. Con le nuove funzioni di vigilanza ittica, si legge in una nota, i volontari della Guardia nazionale ambientale si apprestano a operare in provincia di Pescara. Il dirigente ha già effettuato una programmazione circa il lavoro che andranno a svolgere che sarà improntato a contrastare il bracconaggio nei laghi e nei fiumi, dove sovente persone senza alcun permesso di pesca e con artifici vari prelevano la fauna ittica con conseguenze che si ripercuotono su tutto l'ecosistema. Le guardie anche ufficicomodato gratuito, (c.s.) La squadra dei volontari della Guardia nazionale ambientale -tit_org-

Corsi antincendi boschivi Le lezioni fino al 7 luglio

[Redazione]

SPOLTORE **SPOLTORE** Prima lezione sabato scorso, 9 giugno, a Villa Santa Maria per il corso di formazione antincendio boschivo di secondo livello organizzato dal gruppo Modavi, di Spoltore, con la collaborazione del Comune di Spoltore. Si tratta di un corso, in 4 lezioni, che abilita ad intervenire in prima linea dove c'è da spegnere le fiamme, mentre il primo livello è quello che fornisce le competenze per avvistare incendi, riuscendo a segnalare dal tipo di fumo che cosa sta bruciando. In sala 36 volontari, in gran parte del Modavi Spoltore, ma anche di altre aree vicine come Città Sant'Angelo, Pianella e la Val Pescara. Presenti, inoltre, l'Associazione nazionale carabinieri Val Pescara e Volontari senza frontiere Pescara. A tenere la prima lezione è stato Fabio Ferrante, formatore di Protezione civile della Regione. Sono qui come consigliere comunale delegato alla Protezione civile, ma prima di tutto sono un volontario come voi, ha detto Stefano Burrani, sicuramente qui facciamo formazione ad alta professionalità che va ad aumentare nel dettaglio la specificità del volontario di Protezione Civile. A questo proposito il consigliere ha voluto aggiungere un suggerimento. Dovrebbe essere la Regione ad organizzare profili di formazione continua rivolti ai volontari senza lasciare ai gruppi locali questo compito, ha affermato. Il sistema antincendio boschivo è stato messo a dura prova l'anno scorso in Italia e, in particolare, in Abruzzo, dove si è lavorato a lungo per l'emergenza sul Morrone. Oltre alla valle Peligna, sono stati colpiti dagli incendi 160 Comuni abruzzesi. Oltre cinquemila ettari di vegetazione sono andati in fumo, circa il 5% del Parco nazionale della Maiella è bruciato. Sul Gran Sasso un incendio è scoppiato a causa di un barbecue incustodito e da Fonte Vetica, in pochi giorni, il fuoco ha consumato più di mille ettari di parco. In Italia gli ettari di territorio boschivo colpito dalle fiamme nei primi sette mesi del 2017 sono stati 77.585. Tra il 2008 e il 2016, erano stati 20mila, in media, all'anno. L'Italia ha raggiunto così il primato europeo per numero di incendi boschivi, secondo solo al Portogallo, se si considera l'estensione di terra bruciata. Per il futuro, ha ricordato Burrani, non dobbiamo farci più sorprendere da questi fenomeni, che vanno ovviamente prevenuti. Ma dobbiamo anche essere in grado di tamponarli rapidamente quando esplodono, come nella scorsa estate. Le lezioni termineranno il 7 luglio con l'esame finale, diviso in una prova di teoria e una prova pratica. Il corso di formazione antincendio boschivo

-tit_org-

Palazzo crollato in centro, nessun colpevole

Confermata in Appello la sentenza di assoluzione a carico di imprenditore e committente

[Redazione]

Palazzo crollato in centro, nessun colpevole Confermata in Appello la sentenza di assoluzione a carico di imprenditore e committente I L'AQUILA Nessun colpevole per il crollo con due vittime. I giudici della Corte d'Appello (il collegio è stato presieduto dal consigliere Maria Gabriella Tascone) hanno confermato la doppia assoluzione già ottenuta in primo grado dagli imputati Francesco Zaccagno e Maria Lidia Zaccagno. Una sentenza che era stata appellata dalle parti civili. Una tragedia senza colpevoli, dunque, quella per il crollo di un antico palazzo di via Persichetti in seguito al sisma, nel quale persero la vita due persone. La sentenza di ieri ricalca quella del maggio 2015 con la quale il giudice unico Guendalina Buccella ha mandato assolti gli imputati con formula piena. Fu lo stesso pm a chiedere che i due imputati fossero scagionati. Francesco e Maria Lidia Zaccagno erano finiti nei guai, rispettivamente, nelle vesti di rappresentante della ditta che eseguì i restauri nel 1985 e come committente. Nella tragedia persero la vita Enninda Monti Vicentini e Amelio Zaccagno. Nel corso del primo grado di giudizio, la Procura, che chiese e ottenne il rinvio a giudizio dei sospettati, fece poi marcia indietro sulla scorta delle valutazioni peritali scaturite nel dibattimento. In sostanza non era risultato esserci nesso di causalità tra il crollo e i lavori di ristrutturazione eseguiti negli anni Ottanta. Si tratta di restauri decisi in seguito a un terremoto con epicentro nel Parco nazionale d'Abruzzo nel 1985, che però venne avvertito anche nel capoluogo di regione. Nel corso del procedimento hanno avuto buon gioco i consulenti della difesa, anche in considerazione del fatto che si tratta di un palazzo realizzato secoli fa. Uno dei consulenti l'ingegnere Andrea Cinuzzi, aveva affermato che la nuova copertura del solaio, che da lignea divenne di cemento, non aveva appesantito la struttura e dunque questo lavoro non ebbe alcuna incidenza sulla tragedia. A suo avviso il crollo ci fu per la scarsa consistenza dell'edificio con riferimento alla malta. Il geologo Paolo Di Marcantonio aggiunse che la scarsa compattezza del suolo sul quale sorge il palazzo parzialmente crollato ebbe una sua incidenza: dunque la natura del terreno amplificò gli effetti del terremoto. Queste valutazioni sono state supportate da altre considerazioni analoghe fatte dai difensori degli imputati, gli avvocati Roberto Madama e Claudio Verini del Foro dell'Aquila e Antonio Milo del Foro di Avezzano. Maria Gabriella Tascone 'ääääø' à i= - SS2ÄÖ ^ -tit_org-

Gli sms solidali rilanciano le terme

[Luigi Miozzi]

Gli sms solidali rilanciano le temu Sbloccati tré milioni dal Comitato dei garanti. Serviranno al recupero della piscina e dell'antica grotta Il progetto più ampio prevede pure l'acquisto del villino in stile Liberty di proprietà della società San LA RICOSTRUZIONE ACQUASANTA Un centro benessere termale per far diventare Acquasanta un polo di attrazione nel settore. È quello che l'amministrazione comunale ha messo a punto e che ora comincia a prendere forma dopo che c'è stato il via libera del comitato dei garanti il quale ha deliberato lo stanziamento dei tré milioni di euro degli sms solidali. Dopo aver presentato lo studio di fattibilità e il progetto architettonico, finalmente ci sono state assegnate le risorse - spiega il sindaco Sante Stangoni -. Verranno utilizzati per il recupero della piscina e dell'antica grotta. Ma questo rappresenta solo una parte del progetto da sei milioni che prevede anche l'acquisto e la riqualificazione dell'antico villino liberty che verrà rilevato dalla società Santa, attuale proprietaria dell'immobile. Siamo in trattativa e spero che possa concludersi quanto prima - dice Stangoni -. La nostra intenzione è quella di far diventare la zona un punto di forza del turismo termale mettendo a disposizione un centro benessere di alto livello. Non vogliamo in alcun modo andare in concorrenza con il privato che potrà continuare a fornire i propri servizi a cui si affiancherà una struttura complementare. Irestyling Con gli ulteriori tré milioni si procederà alla ristrutturazione dell'antico villino, la realizzazione di camerini e, inoltre, tutta la sistemazione della parte esterna che prevede la costruzione di due piscine di acqua solfurea, una coperta e l'altra all'aperto; un ristorante e una terrazza che potrebbe essere utilizzata anche per i banchetti. Dal progetto preliminare che è stato presentato si evince che le strutture verranno realizzate in legno, perché meglio resistono alla corrosione dello zolfo, e in vetro in grado di far godere ai fruitori la vista di un panorama mozzafiato di un polo termale immerso nella natura. Dopo circa un anno - progettuale e a tutti i cittadini che ci sono stati vicini in questo anno e mezzo di intenso lavoro. Grazie soprattutto a chi ha donato questi soldi e al Comitato dei Garanti per aver capito l'importanza dell'intervento e la ricaduta per tutto il territorio. La grotta tornerà finalmente a vivere. Luigi Miozzi RIPRODUZIONE RISERVATA Nell'edificio verranno realizzati due impianti di acqua solfurea, un ristorante e una terrazza no e mezzo, dunque, la situazione si è sbloccata e entro poco tempo si potrà partire con i lavori, una volta ottenuta la disponibilità economica. Latempistica L'intenzione è quella di riuscire ad inaugurare la struttura per il 2020 che diventerebbe a quel punto l'anno della svolta per Acquasanta e per il comparto montano del territorio piceno. La cittadina termale, dunque, tornerebbe ad essere il fulcro dell'entroterra diventando di nuovo un polo di attrattiva turistica così come lo era stato fino alla metà degli anni Ottanta. Un progetto ambizioso grado di ridare slancio ad una economia sofferente, divenuta ancor più difficile dopo il terremoto. La nascita del centro benessere e di un polo termale all'avanguardia rappresenterà senza dubbio un volano per l'economia rimettendo in moto la rete commerciale del territorio. Grazie alla Regione Marche, al Fai - ha aggiunto il sindaco di Acquasanta - e ai novemila firmatari della campagna "I luoghi del cuore", ai tecnici che ci hanno supportato nella fase Il villino liberty che ospitava le terme di Acquasanta -tit_org-

Volano le Frecce Tricolori città blindata per un giorno

[Letizia Francesconi]

In campo ci sono 20 poliziotti più i rinforzi in arrivo e 20 uomini della security dell'Avio Club di Fano in acqua 5 motovedette, mezzi della Finanza e dei vigili del fuoco. Nella zona rossa solo 5.200 ingressi LA SICUREZZA PESARO Uno spettacolo unico e affascinante, capace di superare i numeri dell'estate 2016. Tutto pronto per l'Air Show in omaggio al 150esimo Rossini, in un'esibizione che all'unisono porterà sul cielo di Pesaro la pattuglia acrobatica delle Frecce Tricolori e la Patrouille de France. Un binomio di sicuro impatto. L'organizzazione Per un evento così complesso per numeri e organizzazione degli spazi, c'è una macchina organizzativa imponente che coinvolge tutte le forze in campo. A collaborare insieme lo staff tecnico dell'ufficio Turismo del Comune, forze dell'ordine e organizzatori della manifestazione, in concerto con l'Avio club di Fano. Ancora più alta sarà l'attenzione rivolta alla sicurezza degli spazi e per garantire un afflusso costante ma ordinato delle migliaia di spettatori che raggiungeranno il lungomare e piazzale della Libertà per godersi lo spettacolo. Rispetto al passaggio delle Frecce nell'estate 2016, le norme di sicurezza oggi sono completamente state riviste, dopo quanto accaduto in piazza a Torino nel 2017. L'Amministrazione comunale in concerto con Prefettura e Questura si è dovuta attenere alle nuove misure nella predisposizione della macchina di sicurezza dedicata all'evento. In occasione dell'Air Show di domenica saranno messe in atto misure di safety, non solo servizi di vigilanza delle aree urbane e rivolti alla viabilità, ma anche servizi effettuati da polizia e altre forze dell'ordine, al fine di garantire l'accesso in area protetta e riservata solo fino a un certo numero di spettatori e con sistemi di prevenzione e controllo. Dunque non ci saranno resse soffocanti. Gli accessi L'inizio del magico spettacolo delle Frecce è previsto alle 18 per una durata di 25 minuti di acrobazie mozzafiato e adrenalina. L'area "rossa" perimetrata è quella dei giardini della Palla di Pomodoro e tutto il camminamento che si snoda lungo piazzale della Libertà, dove ci sarà anche la postazione di comando dello staff aeronautico e militare delle Frecce, che dirigeranno le operazioni da terra. Ecco cosa è cambiato da un punto di vista della sicurezza. Più di venti poliziotti impiegati, oltre all'arrivo di rinforzi per l'occasione speciale. In osservanza alle nuove disposizioni della circolare Gabrielli per eventi di massa, nell'area riservata non verranno posizionate le tradizionali transenne in ferro ma l'area sarà perimetrata da un nastro di sicurezza. Oltre alle forze dell'ordine in campo, lo staff di sicurezza che organizza l'Air Show con l'Avio Club di Fano e gli altri enti e partner coinvolti, metterà a disposizione nell'area rossa 20 addetti, che presidieranno l'accesso alla zona della Palla e alle altre vie di ingresso comprese quelle laterali. Il conta persone Nell'area autorizzata che comprende tutto lo spazio verde e che non potrà contenere più di 5 mila e 200 persone In occasione dell'Air Show di domenica saranno messe in atto misure di safety e non solo servizi di vigilanza lo staff di security e il personale di polizia, sorveglieranno l'afflusso attraverso un dispositivo conta persone. Diversi saranno i punti di accesso sorvegliati, da viale della Repubblica a viale della Vittoria fino a piazzale della Libertà. Mezzi in campo: lo specchio acqueo sorvegliato e interdetto per tutta la giornata di domenica va dal porto a Fosso Sejore. Parliamo di un'estensione di oltre 2 chilometri - spiega il comandante della Capitaneria, Silvestro Girelli - in acqua la sorveglianza è garantita da cinque motovedette oltre a tre mezzi della Guardia di Finanza e altri mezzi in mare e a terra messi a disposizione da Croce Rossa e Protezione civile peraltro sei unità complessive in mare e a terra I vigili del fuoco presidieranno la zona mare con un mezzo a terra e una squadra ridotta capace di muoversi più celermente

nte Viabilità: l'area che sarà presidiata invece dalla polizia municipale e interdetta al traffico e alla sosta comprende piazzale della Libertà e alcuni tratti di viale Trieste, lungomare Nazario Sauro, viale Colombo, viale Zara, fra via Ninci e il piazzale, ed ancora via Vaccai, viale della Repubblica fino alle vie parallele vicine con viale Trento, viale Battisti, via Alighieri, via Marconi, via Sanzio e via Buonarroti. Letizia Francesconi RIPRODUZIONE RISERVATA Per la durata dello show interdetti i due chilometri di litorale che vanno dal porto fino a Fosso Sejore Inizio spettacolo,,,, delle

frecce. é à ' é é à Tricolori é IS AilSllaf é é é é é é é é é è ì à: '; 8 %EJ2Z -tit_org-

Porta Maggiore, Ama al lavoro = Via Statilia, spazzini al lavoro Ora si aspettano i giardinieri*Acquedotto di Nerone, via la monnezza. Ma resta l'erba alta**[Fabrizio Peronaci]*

IL CORRIERE SEGNALE Porta Maggiore, Ama al lavoro di Fabrizio Peronaci 1a be', diciamo che possaV mo accontentarci. Lo ripeteva sempre anche Luigi Albertini, direttore di un secolo fa, che i giornali devono pubblicare notizie e utili avvisi. E in effetti, applicato a via Statilia, l'intervento del Corriere utile lo è stato... continua a pag. 3

SEGUE DALLA PRIMA Via Statilia, spazzini al lavoro Ora si aspettano i giardinieri Acquedotto di Nerone, via la monnezza. Ma resta l'erba alta di Fabrizio Peronaci Basta fare un salto in zona, a due passi da Porta Maggiore, ispirare forte e socchiudere gli occhi. Fino a due giorni fa c'era da rimanere stecchiti dai miasmi provenienti dall'isola cosiddetta ecologica collocata sulla strada che costeggia l'acquedotto di Nerone, trasformata duemila anni dopo in una pericolosa giungla urbana, nonché in un ricettacolo di rifiuti purulenti, nauseanti, ingombranti. E soprattutto imbarazzanti, per chi ha l'onere di amministrare rube che fu impero. Metti che la notizia finisce sui giornali? Se putacaso spuntano delle foto? È esattamente quel che è successo ieri. L'allarme è scattato al mattino presto, quando negli uffici comunali ha iniziato a circolare la rassegna stampa. I telefoni tra il Campidoglio e Grotta Perfetta, dove si trova la sede centrale dell'Ama, sono subito diventati roventi. Avete letto? Via Statilia è una discarica a cielo aperto. Nei giardini sotto le arcate romane pare circolino pure serpenti... Nessuno ne sa niente? I riflessi della municipalizzata più famigerata d'Italia, si sa, non sono velocissimi. Nonostante il pattume capitolino negli ultimi anni abbia a più riprese varcato l'Atlantico, conquistando prime pagine prestigiose come quelle del NYT, inviare una squadra immediatamente operativa è rimasta operazione complessa, farraginosa. Fortuna che, stavolta, a imprimere un'accelerazione deve esser stato il desiderio di spegnere l'incendio, tanto per stare in tema. A metà mattinata le opposizioni alla giunta a 5 stelle erano pronte ad attaccare sullo scandalo dell'acquedotto-latrina. A nome del Pd, ha preso la parola la consigliera [Iaria Piccolo che, in quanto ingegnera civile (102 su 100 a La Sapienza), di opere ed emergenze pubbliche se ne intende. Il monumento archeologico di via Statilia - era la premessa - è lasciato in completo abbandono. Cosa aspetta la giunta a intervenire? Se Nerone fosse ancora vivo gli avrebbe dato fuoco... Ironie a parte, per la Capitale è umiliante vedere un'opera di quasi 2000 anni circondata da immondizia e in uno stato di incuria profonda. Infine, la staffilata. Un po' retorica, forse, di certo non originalissima, ma pertinente: Un'opera che ha rappresentato nel mondo l'ingegno degli antichi romani oggi, agli occhi anche dei turisti, ben rappresenta l'incapacità e l'inadeguatezza di chi governa Roma, ha concluso la Piccolo, nel preannunciare un'interrogazione urgente alla sindaca e all'assessora all'Ambiente. A quel punto, il corpaccione dell'azienda capace di stare da oltre dieci anni sui giornali per scandali infiniti e a ripetizione, da Parentopoli alla compravendita di posti di lavoro - L'intervento Alle 15 una squadra di netturbini ripulisce via Statilia. Ma non del tutto: mancano alcuni rifiuti pesanti e c'è da tagliare l'erba alta fino a 2 metri sotto l'acquedotto. Le reazioni Ieri mattina frenetico giro di telefonate tra Comune e Ama per risanare l'area. Il Pd preannuncia battaglia. La maggioranza, già sotto tiro per la sconfitta nei Municipi, non vuole aprire nuovi fronti. ro, ha avuto un sussulto di dignità: sul posto è stato inviato un camion e attorno alle 15 è iniziato il prelievo della monnezza. A Uelja. Via Statilia, mezz'ora dopo, non odorava più. Ma, immancabile, è spuntato un intoppo: un materasso e una poltrona sfondati sono rimasti sul marciapiede, in attesa di un mezzo speciale dell'Ama. Così come speciale, e molto agguerrito, dovrà essere l'esercito di giardinieri ai quali affidare l'incarico di tagliare l'erba alta fino a due metri, infestata da rettili e insetti, sotto le arcate Denuncia L'Ama interviene dopo l'articolo. Pd: degrado che umilia dell'acquedotto imperiale. Aspettiamo una decina di giorni e vedremo, se mobili e gramigna saranno ancora lì. Nel qual caso, basterà un utile avviso, e... fperonaci@rcs.it

â RIPRODUZIONE RISERVATA La vicenda La denuncia Monnezza selvaggia sotto l'acquedotto di Nerone è Il titolo di un articolo del Corriere di due giorni fa. Strada ripulita. O quasi Via Statilia dopo l'intervento di ieri dell'Ama. Un materasso e una poltrona sono rimasti in loco, in attesa di un

mezzo speciale -tit_org- Porta Maggiore, Ama al lavoro - Via Statilia, spazzini al lavoro Ora si aspettano i giardinieri

Vetralla Massima attenzione durante le feste in paese

Alcol durante i weekend Si intensificano i controlli

[F.tor.]

Vetralla Massima attenzione durante le feste in paese VETRALLA "Attenzione a non abusare con gli alcolici". Il cocktail festa, alcool e giovani mette in allerta la protezione civile di Vetralla. In occasione dei due weekend di festa arriva l'avvertimento dei volontari del soccorso su rischi per persone e ordine pubblico ma il primo fine settimana procede con relativa calma: la festa di Blera negli stessi giorni fa scendere il numero di persone intervenute. "Gli altri anni - spiega il comandante dei vigili urbani Ivo Aquilani "abbiamo avuto diverse chiamate per danneggiamenti e atti vandalici, quest'anno tutto è andato liscio. Sabato sera c'era tanta gente, ma domenica la festa è stata un po' sotto tono". Terminato il primo weekend di festa a Vetralla per Fiori alle finestre e cene in cantina. Grande partecipazione dei cittadini che hanno abbellito la città con decorazioni floreali ma la concomitante festa di Blera non ha giovato sull'arrivo delle persone. "Abbastanza bene" venerdì e sabato, soprattutto la sera per i concerti, gli stand con birra e vino in piazza e le famose e tradizionalissime cantine. "Domenica un po' fiacca" come confermano gli stessi cantinieri. I timori della protezione civile, tutt'altro che infondati, si basano su fatti successi negli anni precedenti e sul crescente abuso di alcolici da parte di Vetralla Periodo di feste e sale l'allerta per l'uso di alcolici durante il fine settimana bevitori sempre più giovani. "Ogni anno" scrive Marco Aquilani, presidente dei Volontari del Soccorso di Vetralla "durante questa manifestazione, che potrebbe essere bellissima, ci troviamo di fronte ad episodi in cui molte persone, alcuni giovanissimi, fanno un uso smodato ed improprio di alcolici causando un pericolo per se e per gli altri. Come tutti bene sapete la prevenzione è alla base di tutto, quindi" conclude Marco Aquilani "cenchiamo di lavorare insieme per mantenere lo spirito originale della festa". F.Tor. -tit_org-

FROSINONE
Tir carico di angurie si ribalta allo svincolo dell'A1: un ferito

[Redazione]

FROSINONE Tir carico di angurie si ribalta allo svincolo dell'A1: un ferito. Nulla di grave per l'autista, ma tante sono state le ripercussioni per la viabilità. Svincolo chiuso agli automobilisti provenienti da Sud. Tratto riaperto solo in nottata. Hanno lavorato per tutto il giorno, fino alla notte, quando il tratto è stato riaperto, gli operatori intervenuti sull'incidente avvenuto sullo svincolo dell'A1 a Frosinone. Il bilancio è di un ferito lieve, un carico di angurie disseminato sull'asfalto e un mezzo pesante completamente distrutto. Saranno gli uomini del vice questore aggiunto Stefano Macarra a ricostruire la dinamica dell'incidente. L'uscita di Frosinone per chi viaggiava verso nord è rimasta chiusa durante le operazioni di soccorso e rimozione del tir. Tanti i disagi per gli automobilisti che sono stati costretti ad uscire a Ferentino. L'incidente è avvenuto intorno alle 10,30: l'autista, un 34enne campano, ha imboccato lo svincolo per Frosinone, probabilmente diretto in provincia di Latina, quando per cause in fase di accertamento alla prima curva ha perso il controllo dell'autoarticolato che si è ribaltato su un lato. Il carico di cocomeri è sbalzato fuori con tutte le casse, riversandosi sull'asfalto e nell'area verde che costeggia lo svincolo. Immediato l'allarme lanciato ai soccorritori: sul posto oltre al personale sanitario del 118 sono giunti anche gli agenti della Sottosezione A1 del capoluogo ciociaro, diretti dal sostituto commissario Fabrizio Di Giovanni nonché i vigili del fuoco di Frosinone. Il giovane autista è stato estratto dalla cabina, stabilizzato sul posto e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Fabrizio Spaziani per gli accertamenti e le cure del caso. Fortunatamente non ha riportato gravi conseguenze. Intanto, il tratto è stato chiuso a tutti i veicoli che dalla carreggiata Sud erano diretti a Frosinone. L'autoarticolato è stato rimosso dopo ore di lavoro con una gru, successivamente il personale di Autostrade per l'Italia ha recuperato il carico, ripulito la carreggiata e riaperto lo svincolo. La viabilità è tornata regolare solo in nottata. Per tutto il giorno sono stati tanti i disagi alla circolazione. **IL TIR RIBALTATO: VIGILI DEL FUOCO E AGENTI A LAVORO** -tit_org- Tir carico di angurie si ribalta allo svincolo dell'A1: un ferito

PROTEZIONE CIVILE REGIONALE**Meteo, nuova allerta per le prossime 24 ore Rischio idrogeologico***[Redazione]*

PROTEZIONE CIVILE REGIONALE Una nuova allerta meteo. Per la giornata di oggi e per le prossime 24 ore. A lanciarlo è il Centro Funzionale Regionale che ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Ried e Aniene dalle prime ore di domani, mercoledì 13 giugno e per le successive 18-24 ore. Lo comunica, in una nota, la Regione Lazio. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allerta per il Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Sorvegliate speciali saranno anche le stazioni meteo della dorsale Tuscolana che, con le piogge forti, soffrono il fenomeno dell'allagamento. -tit_org-

Fiamme in un palazzo evacuati gli inquilini

[Redazione]

CITTÀ Ci sono stati momenti di paura ieri pomeriggio in un palazzo di otto piani in via Alfredo Ballarin, al Tintoretto per l'incendio di un appartamento. I vigili del fuoco hanno evacuato lo stabile per poi domare le fiamme. Nessuno tra gli inquilini è rimasto ferito. -tit_org-

La Barbuta, un altro rogo tossico

[Redazione]

CITTÀ Una colonna di fumo densa e nera si è levata ieri pomeriggio intorno alle 15:30 dal campo nomadi de La Barbuta, alle porte di Ciampino. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno dovuto utilizzare l'autoprotettore per non rimanere intossicati durante lo spegnimento dell'incendio. L'ultimo rogo tossico nei pressi dell'insediamento risale a quattro giorni fa. I residenti della zona da anni denunciano questo fenomeno, -tit_org-

Bufera d'acqua: tanti allagamenti e le strade in tilt

Scroscio violento, vigili mobilitati

[Laura Lucente]

Bufera d'acqua: tanti allagamenti e le strade in tilt Scroscio violento, vigili mobilitati di LAURA LUCENTE -mONTOIÀ-
asfalto è stato necessario rallentare il traffico convogliandolo in un'unica corsia a senso alternato con inevitabili disagi per la circolazione. Segnalati anche ritardi nella linea ferroviaria. Problemi anche nella zona del Vallone e nel rettilineo dell'Ossaia che anche in casi meno eccezionali di questo tende ad avere problemi di contenimento dell'acqua. La macchina dell'emergenza comunale e provinciale si è messa subito al lavoro cercando di ridurre al minimo i disagi per la cittadinanza. A FARE da coordinatore ci ha pensato la Protezione civile comunale con i tecnici e il personale della manutenzione richiamati tutti al lavoro per provvedere al ripristino della normalità. In azione anche i volontari della Vab con mezzi idonei per dragare l'acqua. Sul posto anche squadre di vigili urbani. I cittadini hanno fatto la loro parte cercando anche di dare una mano come volontari. Si è alzato in volo anche l'elicottero dei vigili del fuoco per cercare di monitorare dall'alto i punti critici su cui intervenire. I vigili del AFFONDATA^; ORE DE CIRCA 50 GLI INTERVENTI EFFETTUATI DAI POMPIERI: SI SONO CONCENTRATI PREVALEMENTEMENTE SUGLI SCANTINATI E NELLE CASE BASSE. CHIUSE INTORNO LE PRINCIPALI ARTERIE DELLA CIRCOLAZIONE ECCEZIONALE bomba d'acqua nel Cortonese. A fame le spese è stato ieri sera soprattutto l'abitato di Terontola. La situazione è stata per ore e ore di vera e propria emergenza. Una pioggia ininterrotta ma soprattutto traboccante si è abbattuta sulla frazione cortonese poco prima delle 19. In pochissimi minuti garage, scantinati, taverne di moltissime abitazioni di Terontola si sono riempite d'acqua. Numerosissime le chiamate ai vigili del fuoco che sono corsi subito sul posto. La pioggia è proseguita per oltre una mezz'ora mettendo tutti a dura prova. L'acqua scrosciante ha creato numerosi disagi anche sulle strade. In particolare sulla sr 71 che taglia proprio l'abitato di Terontola. Qui a causa di numerosi smottamenti e sollevamenti di fuoco hanno lavorato fino a notte fonda con turni doppi e con rinforzi di personale proveniente da tutta la provincia di Arezzo per aiutare i cittadini a togliere dalle case l'acqua. Oltre una cinquantina gli interventi effettuati dal personale in servizio. Effettuati anche tre soccorsi per automobilisti rimasti in panne con l'auto. SUL POSTO per monitorare la situazione si è recata anche il primo cittadino di Cortona Francesca Basanieri. Il peggio sembra essere passato, ha scritto Basanieri intorno alle 22,30 sul suo profilo social. Un grazie al coordinamento della Protezione Civile del nostro Comune, alla Provincia, ai Vigili del Fuoco, ai Vigili Urbani, alla Vab e ai comuni cittadini che stanno dando una mano. TRÉ AUTOMOBILISTI sono stati recuperati dai vigili del fuoco nelle strade improvvisamente allagate -tit_org- Buferaacqua: tanti allagamenti e le strade in tilt

ELLERA MAXI-INCENDIO NEL PARCHEGGIO**Perugia - Compattatrice in fiamme Si indaga sulle cause***[Redazione]*

ELLERA MAXI-INCENDIO NEL PARCHEGGIO Compattatrice in fiamme Si indaga sulle cause -PERUGIA- UN ENORME incendio si è sviluppato nella notte tra lunedì e martedì nelle pertinenze esterne di un supermercato discount di Ellera. In particolare è andato in fumo un macchinario per compattare il cartone e tutto il materiale cartaceo che era stato lasciato lì attorno. Sul posto, la chiamata alla centrale dei vigili del fuoco è arrivata attorno alle 2.30, sono arrivate velocemente tre squadre dei vigili del fuoco partite dalla centrale di Madonna Alta, che hanno lavorato fino alle prime luci dell'alba per domare le fiamme. I caschi rossi hanno poi proceduto ad effettuare la bonifica dei luoghi. Fortunatamente, visto anche l'orario in cui si è sviluppato l'incendio, nessuno è rimasto coinvolto. Ad Ellera sono intervenuti anche gli agenti di polizia e, insieme ai vigili del fuoco stanno lavorando per risalire alle cause dell'incendio.

-tit_org-

SPOLETO VIOLENTO IMPATTO TRA AUTO E MOTO**Spoletto - Scontro sulla Flaminia Grave uno scooterista Strada in tilt per un'ora**

[Redazione]

SPOLETO VIOLENTO IMPATTO TRA AUTO E MOTO Scontro sulla Flaminia Grave uno scooterista Strada in tilt per un'ora - SPOIETO - VIOLENTO scontro tra un'auto ed uno scooter lungo la strada Statale Flaminia, alle porte di Spoleto. Ad avere la peggio è stato uno spoletino di 72, che viaggiava in direzione Terni a bordo del suo scooter. L'uomo è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Terni dove gli è stato riscontrato un grave politrauma e rimane in prognosi riservata. L'incidente si è verificato poco dopo le 14 all'altezza della frazione di Napoletto e oltre allo scooter è rimasta coinvolta una Mini Minor bianca che viaggiava in direzione Spoleto. Alla guida dell'auto, che è finita contro il muro di protezione, al margine della carreggiata c'era una donna di 46 anni di Terni, che grazie anche all'entrata in funzione degli air bag non ha riportato gravi conseguenze. Nonostante ciò la donna è stata comunque trasferita in ambulanza all'ospedale di Spoleto per i dovuti accertamenti. La dinamica dell'incidente non è ancora chiara, ma sul posto oltre ai vigili del fuoco sono intervenuti anche gli agenti della Polizia Stradale, che hanno provveduto ad effettuare tutti i rilievi del caso. La Flaminia è rimasta bloccata per oltre un'ora. Solo in seguito alla rimozione dei mezzi incidentati il traffico è tornato alla normalità. SEMPRE nella giornata di ieri un anziano è stato investito in via Flaminia Vecchia (all'incrocio con via Cacciatori delle Alpi) da una vettura mentre stava attraversando la strada sulle strisce pedonali. L'uomo è stato immediatamente soccorso dai sanitari del 118 ed è stato trasferito al Pronto soccorso. Le sue condizioni non sono gravi. Sempre nella giornata di ieri c'è stato un altro incidente; un anziano è stato investito mentre attraversava la strada RILIEVI I soccorritori al lavoro sul luogo dell'incidente -tit_org-

Spoletto - Scontro sulla Flaminia Grave uno scooterista Strada in tilt per un'ora

13 L'immagine

Baraccopoli la Barbuta fumo dai rifiuti in fiamme

[Fl.sav.]

tS L'immagine Le fiamme sono divampate da un cumulo di rifiuti lungo via Ciampini e hanno camminato per oltre 500 metri lambendo la baraccopoli la Barbuta. L'allarme a Ciampino è scattato intorno alle 13, i pompieri hanno impiegato più di tre ore per domare l'incendio. Dal rogo si è alzata una colonna di fumo. - fi. sav. -tit_org-

Montefeltro L'Isola di Gino nella natura = L'Isola di Gino nella natura

a pagina 23

[Edoardo Danieli]

Montefeltro L'Isola di Gino nella natura a pagina 23 Nel Montefeltro Tra Montefelcino e Urbino sono nate filosofia e impresa del biologico in Ital Girolomoni è stato un precursore, opere e pensieri disegnano un paesaggio di grande fascino L'isola di Gino nella natura E Difficile andare a Isola del Piano e non trasformare il viaggio in un pellegrinaggio a Gino Girolomoni. Perché qui, alle porte di Urbino, lasciato il Metauro sulla sinistra, e inerpicandosi lungo la strada di Montefelcino, tutto parla di lui. Visionario imprenditore, profondissimo e umile uomo di cultura capace di confrontarsi con gli intellettuali del suo tempo, viene sbrigativamente definito "il padre del biologico" in Italia. Già non è poco, ma forse non è abbastanza. E, una passeggiata a Isola del Piano, contribuisce a definirne il contomo immergendosi nel paesaggio che Girolomoni ha vissuto e, in parte, contribuito a disegnare. Il paesaggio Guardate quel campo, che interrompe gli alberi della foresta delle Cesane che la rete ci ricorda essere il giardino botanico del Montefeltro. Sulla terra, si vedono i solchi orizzontali. È il segno del ritorno alla aratura con gli animali: quando sono arrivati i trattori, infatti, si è lasciato il metodo tradizionale di chi spingeva i buoi e procedeva placido da destra a sinistra, perché i trattori, andando in orizzontale, si strabaltavano. Da qui le strisce verticali sul terreno che contraddistinguono l'agricoltura moderna, Guardate anche le poche vigne ai piedi delle quali non si vede il giallo effetto del glifosato; qui è tutto verde, zappa e favino. Anche i campi di grano, ribelle al vento eolto alto: tutto attorno ci sono i fiori a contenerne l'impeto. Insomma, il biologico non è tanto un tipo di cibo: è un sistema di vita, alimentato dalla terra, che rispettandola da essa trae nutrimento. Non solo spirituale, ma anche materiale: la terra può e deve garantire un reddito dignitoso a chi la lavora. L'incendio Di foresta, in realtà, ne è andato a fuoco, l'anno scorso, un gran tratto, e gli scheletri neri degli alberi ricordano quale follia possa essere distruggere la natura. Ma, sicuramente, da qui si può partire per un'escursione alla scoperta del territorio. La signora che saluta all'imbocco dello stradello raccomanda di stare attenti alle vipere. I sentieri si trovano su pesarotrekking.it e un po' meno tra gli alberi visto che la segnaletica avrebbe bisogno di un po' di manutenzione. Ne gli alberi sono di particolare pregio autoctono, sebbene si tratti del catalogo dal vivo di conifere mondiali: sono il frutto del rimboschimento con i magazzini della Forestale, quando non si andava tanto per il sottile. È accaduto, per esempio, anche sul Monte Conero. La passeggiata però, tra il verde, è bella, gli scorci vagano dal Conero ad Urbino, in un silenzio interrotto solo dal verso di un rapace. Qui è di casa il falco, ma quella che, lasciati i torricini di Federico da Montefeltro, volge verso il mare, sembra proprio un'aquila. È ora di lasciare il bosco e scendere: nell'ordine si trovano il pastificio, il monastero e la locanda, tutti nel segno di Girolomoni. Di domenica, solo la locanda è aperta: d'altronde, il settimo giorno si riposa, e nell'azienda non si lavora. Alla locanda, invece, si mangia, eccome se si mangia. Anche bene. Il monastero di Montebello è (al presente) il cuore pulsante della vita e dell'attività di Girolomoni. Qui vennero a confrontarsi Sergio Quinzio, Guido Ceronetti. Paolo Volponi, Carlo Â, anche ora è luogo di incontri e manifestazioni culturali. Poco distante, il museo etnografico, che racconta la storia di questi luoghi. Scendendo in paese, si possono anche visitare l'ex chiesa dell'Annunziata - dove ci sono affreschi di cui uno attribuito a Giovanni Santi, padre di Raffaello -, e Castलगagliardo, antico borgo fortificato di cui restano la chiesa con annessa canonica, un'abitazione privata e la cinta muraria duecentesca. Poi, è tempo di tornare. Edoardo Danieli RIPRODUZIONE RISERVATA La passeggiata nella foresta delle Cesane precede la visita a i luoghi di un piccolo centro di grande suggestione La frase Mangiare è fraternità, semplicità e compagnia Mangiare non è soltanto trasformare e cuocere cibo: è dono, spiritualità, amicizia, fraternità, bellezza, calore, colore, sapienza, profumo, semplicità, compagnia. Parole di Gino Birolomoni, che ad Isola del Piano vivono nel concreto. Nelle foto, dall'alto i sentieri per il trekking nella foresta delle Cesane. Il monastero di Montebello e lo spettacolare panorama che accompagna il pranzo alla locanda Girolomoni di Isola del Piano -tit_org- MontefeltroIsola di Gino nella natura -Isola di

Gino nella natura

Miss volley schiaccia tutti Chiappa a quota 844 voti

[G.f.]

LE AMMINISTRATIVE^ CHIARAVALLE Era una palleggiatrice dal tocco sopraffino, stavolta si è alzata in elevazione e ha schiacciato tutti raccogliendo ben 844 preferenze personali e risultando di gran lunga la più votata. Eleonora Chiappa, 47 anni, ha giocato a pallavolo anche in serie A1: Modena, Napoli, Ancona, Casteffidardo, Urbino, Fano. Passione e spirito di sacrificio con cui interpretava lo sport li ha dimostrati anchenell'assessorato che ha guidato per 13 mesi. Credo nel lavoro di squadra - dice - e mi piace avere un rapporto diretto con i cittadini e i rappresentanti delle associazioni sportive. Il segreto del mio successo personale è dovuto a questo. Abbiamo ristrutturato tanti impianti sportivi, le palestre, le strutture. Siamo alle - Verso la conferma nel ruolo di assessore lo vicina alla gente stendo i campi da gioco nei parchi, la palestra a cielo aperto, il campo polivalente di via Puccini. La Chiappa, che sarà confermata nel suo ruolo, era anche assessore alla protezione civile ed all'ambiente. Abbiamo dotato la protezione civile di una nuova sala operativa in via Sanzio, acquistando materiale specifico, facendo sacrifici economici. Siamo molto attenti alla prevenzione e nel periodo dell'emergenza neve si è visto il lavoro della squadra che ha portato ad ottimi risultati così come quando abbiamo lanciato iniziative ecologiche con le scuole per l'ambiente, come la pulizia della città con un piccolo gruppo di volontari per sensibilizzare i cittadini a tenere pulita Chiaravalle. Spero di poter continuare il lavoro, c'è ancora tanto da fare permigliorare il sensocivico. gRIPRODUZIONE RISERVATA Eleonora Chiappa -tit_org-

Danni per la grandine, una quercia distrugge un'auto

[Talita Frezzi]

Danni per la grandine, una quercia distrugge un'aut IL MALTEMPO JESI Grandine grossa come palline da ping pong, forti raffiche di vento e pioggia si sono scatenati ieri verso le 14 in alcune zone della città e della Vallesina, causando disagi al traffico e situazioni di pericolo. Per fortuna nella furia del maltempo, durata poco, non si registrano danni alle persone ma sono alle auto in sosta, a tetti scoperti e segnali stradali divelti. Disagi in città, dove ancora non si attenuano le polemiche per l'altra ondata di maltempo dei giorni scorsi che aveva mandato in tilt sottopassii e fognature per le abbondanti piogge. In particolare ieri verso le 14,10 in viale don Minzoni, nel parcheggio del Penny Market (via Gorgolungo), a causa delle forti raffiche di vento si è staccato un grosso ramo di una quercia, caduto su tre auto in sosta l'una vicina all'altra. Ad avere la peggio, una Rover, di proprietà di uno jesino, che è andata distrutta nella parte anteriore del parabrezza, quella colpita direttamente dal ramo. Stessa malasorte per un'altra vettura parcheggiata in via Anconetani, colpita da un ramo, che ha riportato la rottura del tettino panoramico. Un'altra auto, un'utilitaria parcheggiata a Monsano, è stata danneggiata nei finestrini e nei fanali dai grossi chicchi di grandine. In via del Prato invece il forte vento ha divolto la copertura di un garage, che è stata scaraventata sulla vicina pista ciclabile a ridosso della chiesa di San Sebastiano. Per fortuna quel momento non stavano passando ciclisti o pedoni, altrimenti il bilancio sarebbe stato molto più grave. Rami spezzati finiti sulle sedi stradali anche nel resto della Vallesina e due segnali stradali divelti in via Minonna. Danni alle coltivazioni e rallentamenti lungo le principali arterie stradali. Molto lavoro per i vigili del fuoco di Jesi e per la Polizia locale, che nonostante la brevità dell'emergenza, sono dovuti intervenire a mettere in sicurezza le auto colpite e le zone interessate dai disagi. TalitaFrezzi RIPRODUZIONE RISERVATA Pianta caduta per il vento al parcheggio del market di viale don Minzoni L'auto colpita dalla quercia - tit_org- Danni per la grandine, una quercia distrugge un'auto

La strada è stretta bus in trappola Multa per l'autista barricato a bordo = Strada stretta, autobus resta incastrato L'autista si barrica a bordo: denunciato

Sabrina Marinelli a pagina 42 Caos vicino alla stazione, arrivano i carabinieri. Il 28 maggio stessa sorte per un altro mezzo pubblico

[Sabrina Marinelli]

La strada è stretta bus in trappola Multa per l'autista barricato a bordo Sabrina Marinelli á pagina 42 Strada stretta, autobus resta incastrato l'autista si barrica a bordo: denunciato Caos vicino alla stazione, arrivano i carabinieri. Il 28 maggio stessa sorte per un altro mezzo pubblico LA VIABILITÀ SENIGALLIA Ennesima protesta degli autobus privati in stazione ma questa volta è finita male per il conducente. È stato denunciato un Çlâĩĩã senigalliese che noleggia e guida pullman, offrendo tra i vari servizi anche la navetta per locali da ballo. I carabinieri gli hanno contestato l'interruzione di pubblico servizio avendo di fatto bloccato con il suo gigante della strada l'accesso ai mezzi del trasporto pubblico locale e dei taxi. Pomeriggio concitato quello di lunedì. Non il primo a dire il vero. Lo scorso 28 maggio era già accaduto. L'imprevisto fotocopia Il mezzo di un altro vettore privato, di colore verde, era rimasto fermo per protestare ma per evitare conseguenze poi se n'era andato. Il motivo per cui i conducenti dei mezzi snodati sono tanto arrabbiati sta nello spazio angusto che hanno a di sposizione per fare manovra. Devono utilizzare l'unica uscita presente, scomoda per loro. I mezzi del trasporto pubblico hanno invece un'uscita personalizzata con una sbarra che si attiva solo tramite telecomando. Dovendo fare una curva a gomito molto stretta gli autobus privati, soprattutto se alla guida di mezzi snodati, hanno molta difficoltà. L'autista denunciato lunedì pomeriggio ha lamentato ai carabinieri anche la presenza nello spazio di manovra di un fastidioso palo della segnaletica. L'uomo ha fermato la corriera bloccando il traffico. Da quel momento nessuno è più riuscito a transitare. I tassisti hanno chiamato i carabinieri. Al loro arrivo il Çlâĩĩã si è barricato nell'autobus. I militari lo hanno informato che, se non avesse aperto, avrebbero provveduto a chiamare i vigili del fuoco per aprire la porta con la forza. Sul posto è arrivata anche un'ambulanza del 118 che ha poi scortato al pronto soccorso l'autista con un codice verde perché si era parecchio agitato e per calmarlo è stato accompagnato in ospedale. Notevoli i disagi. Le polemiche Queste proteste vanno avanti da settimane anche se mai finora il blocco della circolazione era durato così a lungo da paralizzare la circolazione, arrecando problemi con relativi reclami per la linea del trasporto pubblico e per gli stessi taxi che dovevano accompagnare dei clienti. Lo spazio di manovra è parecchio ridotto soprattutto per gli autobus snodati ma non ci sono divieti che impediscano loro di transitare nella stradina interna alla stazione, dove per uscire e riprendere la Statale c'è una sola corsia dopo una curva a gomito. Sabrina Marinelli RIPRODUZIONE RISERVATA Il bus che era rimasto incastrato il 28 maggio scorso - tit_org- La strada è stretta bus in trappola Multa per autista barricato a bordo - Strada stretta, autobus resta incastrato autista si barrica a bordo: denunciato

Maltempo, non cessano i temporali a Nord, in estensione al Centro

[Redazione]

Martedì 12 Giugno 2018, 17:16 Sulla base dei fenomeni previsti, è stata valutata per la giornata di domani, mercoledì 13 giugno, allerta gialla su gran parte del Piemonte, della Valle Aosta, del Friuli Venezia Giulia, sul territorio del Veneto e su parte della Lombardia. Allerta gialla anche sulla Toscana e su alcuni bacini dell'Umbria e del Lazio. L'area di bassa pressione presente sull'Italia centro-settentrionale sta determinando la persistenza di fenomeni temporaleschi su gran parte delle regioni settentrionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede dalle prime ore di domani, mercoledì 13 giugno, il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti, è stata valutata per la giornata di domani, mercoledì 13 giugno, allerta gialla su gran parte del Piemonte, della Valle Aosta, del Friuli Venezia Giulia, sul territorio del Veneto e su parte della Lombardia. Allerta gialla anche sulla Toscana e su alcuni bacini dell'Umbria e del Lazio. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. [red/mn](#) (fonte: DPC)

- Terremoto; Pirozzi: "Grazie Conte per la sensibilità ma ora aspetto i fatti" - Meteo Web - - -**- -***[Redazione]*

Terremoto; Pirozzi: Grazie Conte per la sensibilità ma ora aspetto i fatti Terremoto; Pirozzi: Grazie Conte per la sensibilità ma ora aspetto i fatti. Bando Invitalia? Se hai due bambini malati che hanno uno la broncopolmonite e un altro il raffreddore, curi prima quello con la broncopolmonite? A cura di Antonella Petris 12 giugno 2018 - 16:33 [Sergio-Pirozzi-640x370] Sergio Pirozzi, consigliere regionale del Lazio e presidente della commissione ricostruzione, è intervenuto ai microfoni della trasmissione Ho scelto Cusano Dentro la notizia, condotta da Gianluca Fabi e Daniel Moretti su Radio Cusano Campus, emittente dell'Università Niccolò Cusano. Sulla visita del premier Conte ad Amatrice e Accumoli. Ringrazio Giuseppe Conte perché è stato sensibile. Ha ascoltato quei problemi che gli ho portato all'attenzione e di cui parlo da tanto tempo. Io mi auguro che chi del nuovo governo gestirà la fase del post terremoto sia una persona che conosca i territori, che sia espressione dei territori e che dialoghi con i territori. Il cratere deve essere ristretto, deve essere data la priorità ai comuni che hanno avuto la distruzione totale. Questa è la priorità. Governo del cambiamento? Io sono abituato a giudicare i fatti. Sul bando di Invitalia per il rafforzamento del sistema industriale nel territorio dei Comuni vittime del terremoto è qualcosa che non va dichiarato Pirozzi-. Io andrei a puntare il dito su queste situazioni che sono belle idee in generale, ma alla fine i benefici andranno sempre ai soliti noti e questo non va bene. Deve essere fatto il ragionamento del buon padre di famiglia che, se ha due bambini malati che hanno uno la broncopolmonite e un altro il raffreddore, cura prima quello con la broncopolmonite. Oggi invece noi assistiamo al cattivo genitore che cura il primo bambino che capita e questo non va bene. Altrimenti torniamo sul discorso dei clienti dell'antica Roma, così è chi si arricchisce e chi si spicca. Da quando ho assunto la guida della Commissione per la ricostruzione ho visto bandi della Regione Lazio di 3 milioni di euro per le imprese del cratere, ma senza un ordine prioritario, si assicura chi invia prima la pec. Sull'amministrazione Zingaretti in Regione Lazio. Mozione di sfiducia? Se si raggiunghessero le 10 firme, la mia sarebbe undicesima ha affermato Pirozzi-. Io andrei oggi a finalizzare un eventuale non decadenza del Presidente su 5-6 punti. Se il punto è sanità periferica io ci sto, se il punto è creare un fondo per le persone che hanno perso il lavoro io ci sto, se il punto è creare delle agevolazioni fiscali per chi ha attività nelle aree marginali io ci sto. Bisogna capire quali sono gli argomenti forti su cui fare un contratto di non desistenza. Se poi i contratti si fanno ad personam a me questo non sta bene.

Annual Report EcoTyre: in 7 anni di attività avviati al recupero oltre 276 milioni di kg di PFU - Meteo Web

[Redazione]

Anche nel 2017 EcoTyre ha superato l'obiettivo del 100% previsto dalla legge, gestendo un quantitativo di Pneumatici Fuori Uso pari al 102,8% rispetto agli pneumatici nuovi immessi sul mercato dai propri Soci. EcoTyre rappresenta, infatti, a pieno un modello di economia circolare e si posiziona come uno dei protagonisti della Green Economy italiana, riconfermandosi anche per il 2017 il primo Consorzio a livello nazionale per numero di Soci e secondo per quantitativi di PFU gestiti. Questo grazie ad una rete logistica che si espande e diventa sempre più capillare. L'approccio metodologico di EcoTyre nel gestire e razionalizzare i costi amministrativi e gestionali ha permesso, inoltre, di mantenere il contributo ambientale tra i più bassi del mercato, garantendo un servizio di altissima qualità. Anche per il 2017, il bilancio che possiamo fare del nostro anno operativo è sicuramente positivo e di questo non possiamo che ringraziare i nostri Soci, i partner logistici e lo staff di EcoTyre. Oltre alla raccolta degli PFU, pari a quasi 50 milioni di kg, e a un ulteriore aumento del numero di Soci, possiamo contare su una rete logistica sempre più efficiente e capillare su tutto il territorio nazionale, con una particolare attenzione alle Regioni del Sud Italia e alle zone periferiche. Una delle novità di questo Rapporto annuale riguarda l'indagine che abbiamo realizzato per misurare la qualità dei servizi percepita dai nostri Soci da cui emerge un grado di soddisfazione molto alto per tutte le attività che svolgiamo, sia per quelle fornite in maniera diretta dal nostro staff che per quelle fornite dalla rete di partner esterni. Per la prima volta, poi, proponiamo una fotografia dell'impatto sociale del volume di lavoro generato, in modo diretto o indiretto dall'attività del Consorzio che equivale a 116 posti di lavoro a tempo pieno per valore economico generato di circa 13 milioni di euro.

LA RACCOLTA IN ITALIA Nel 2017 la raccolta totale è stata di 47.373.869 kg, ossia il 2,8% in più rispetto a quanto richiesto dalla normativa vigente. In 7 anni le attività di raccolta di EcoTyre hanno consentito di avviare al corretto recupero 276.271.534 kg di pneumatici. Se tutti gli pneumatici raccolti da EcoTyre fossero allineati, uno dietro l'altro, lungo un meridiano terrestre, coprirebbero abbondantemente la distanza tra il polo nord e il polo sud. Su base territoriale, EcoTyre continua a concentrare i propri sforzi nell'area Sud e Isole, con una raccolta che è quasi sestuplicata in Sardegna, passando da circa 60.000 kg del 2016 a oltre 355.000 kg nel 2017. Incrementi rilevanti anche in Molise, Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia, oltre che in Toscana e Friuli Venezia Giulia. Rimane considerevole, la raccolta in Sicilia e Campania che insieme totalizzano oltre 2.000 ritiri e oltre 6 milioni di kg di PFU.

I SOCI Il numero di Soci, ovvero importatori o commercianti di pneumatici nuovi che hanno deciso di affidarsi ad EcoTyre per la gestione degli PFU, aumenta passando dai 564 attivi a fine 2016 ai 686 nel dicembre 2017 (21%). Nei primi sei mesi del 2018 si registra un ulteriore aumento e il Consorzio supera quota 700.

LA RETE LOGISTICA: QUASI 20.000 INTERVENTI NEL 2017 Per garantire puntualità ed efficienza dei ritiri e dei trasporti verso gli impianti di trattamento, EcoTyre ha costituito una rete logistica che può contare su oltre 80 operatori e 21 referenti di area che, ogni giorno lavorativo, effettuano mediamente circa 80 operazioni di ritiro per un totale annuo di quasi 20.000 interventi. Nonostante la raccolta sia completamente gratuita per gli oltre 10.000 punti di raccolta presenti sul territorio, EcoTyre ha comunque deciso di misurare il proprio livello di qualità sui tempi di ritiro in base agli ordini ricevuti: il 90,02% dei ritiri avviene entro i tempi concordati, sia nelle aree urbane che nelle aree periferiche (zone rurali, montane, ecc.); il 4,86% avviene entro 5 giorni dalla data fissata e solamente il 3,19% va oltre i 5 giorni.

LA RETE DI RACCOLTA DEI DEMOLITORI E I COLI A FINE VITA Attraverso il D.M. 82/2011 è stata prevista una filiera di recupero autonoma per gli PFU provenienti dalla demolizione dei veicoli. A capo di questa filiera vi è il Comitato PFU, istituito presso l'Automobile Club Italia (ACI), che ha scelto EcoTyre come partner logistico per la raccolta. Nel 2017 EcoTyre ha svolto per ACI un totale di 912 ritiri in tutte le regioni italiane, garantendo l'avvio al recupero di 3.551.205 kg di PFU. Particolarmente intensa è stata l'attività di raccolta in Emilia Romagna (1.081.390 kg),

a seguire vi sono Sicilia (724.300 kg) e Puglia (567.120 kg).

LA POLITICA DELLA QUALITÀ: OLTRE IL 98% DEI SOCI È SODDISFATTO DEL LAVORO SVOLTO DA ECOTYREIl Consorzio ha deciso di svolgere quest'anno un'indagine per misurare la qualità dei servizi percepita dai propri Soci. In particolare è stato chiesto loro di rispondere a un questionario valutativo sul proprio grado di soddisfazione rispetto a una serie di servizi forniti da EcoTyre e dai propri partner logistici, dalla professionalità ai tempi di risposta, passando per la qualità delle attrezzature utilizzate e le modalità di comunicazione. I risultati ottenuti sono già oggi molto incoraggianti con una media di soddisfazione sui singoli aspetti che, su una scala da 1 a 5, varia dai 4,06 punti ai 4,67. Per i servizi svolti direttamente da EcoTyre, il 98,5% dei Soci si è detto soddisfatto, molto soddisfatto o pienamente soddisfatto, la percentuale scende leggermente (97,1%) per i servizi erogati da fornitori terzi. Questi dati vanno letti nella logica di un miglioramento continuo in quanto consentiranno a EcoTyre di implementare soluzioni capaci di ottimizzare i propri servizi e quelli forniti dai partner.

L'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO DI ECOTYRE: 116 OCCUPATI PER 13 MILIONI DI EURO DI VALORE GENERATOEcoTyre, per la prima volta, fornisce una fotografia della propria squadra, che in modo diretto e indiretto, permette di raggiungere questi risultati. La scelta del Consorzio è stata quella di mantenere una struttura snella, che conta 10 risorse. Queste coordinano il lavoro di decine di aziende e persone che, in tutta Italia, si occupano del ritiro, del trasporto, del trattamento e dell'avvio al recupero degli PFU, oltre a tutte le pratiche amministrative previste, con un valore economico stimabile in circa 13 milioni di euro (l'equivalente di un'industria di dimensioni medio grandi, completamente green). Considerando le giornate/uomo necessarie a far funzionare la filiera gestita da EcoTyre, si può stimare che oltre ai 10 risorse dirette, ogni giorno sono al lavoro 45 autisti e trasportatori, 47 operatori impiegati nel settore del trattamento e 10 amministrativi e contabili: un totale di 116 persone dedicate al recupero degli PFU.

IL PROGETTO PFU ZEROÈ il primo progetto nazionale di mappatura dei depositi abbandonati di Pneumatici Fuori Uso. Enti locali, associazioni e cittadini possono segnalare sul sito internet dedicato (www.pfuzero.ecotyre.it) questi casi contribuendo ad arricchire il database dei depositi. Ogni anno EcoTyre dedica una parte del proprio avanzo di gestione alla bonifica di alcuni dei casi segnalati. In circa 5 anni di attività sono stati raccolti oltre 1,5 milioni di PFU attraverso poco meno di 100 interventi straordinari in tutta Italia. Molte delle attività sono state accompagnate da iniziative di informazione e sensibilizzazione realizzate insieme a partner autorevoli e importanti come Legambiente e Marevivo. Ritengo che PFU Zero sia uno dei più grandi successi di EcoTyre ha aggiunto Ambrogio perché è proprio grazie a questo progetto che stiamo registrando che quei depositi di PFU abbandonati, così impattanti per ambiente e il paesaggio, sono sempre più rari e se ne formano sempre di meno. Grazie all'attività di sensibilizzazione, centrale nella nostra mission, e al prezioso lavoro delle associazioni ambientaliste nostre partner, tantissime persone hanno cominciato a fare attenzione a cosa sarebbe accaduto agli pneumatici dopo il cambio gomme. Hanno compreso che il contributo ambientale è un piccolo importo che consente di risolvere un annoso problema alla radice.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONECentrali nell'attività di EcoTyre iniziative ed eventi legati al mondo della comunicazione. Il Consorzio è partner del Consiglio Nazionale della Green Economy, promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, diventato il principale think tank italiano sui temi ambientali. Il Consorzio, poi, ha contribuito, donando 564 piante che hanno già iniziato a essere messe a dimora, alla campagna 10.000 alberi per Pantelleria promossa dal Comitato Parchi per Kyoto per la riforestazione dei boschi dell'isola dopo il devastante incendio del maggio 2016. La piattaforma di whistleblowing CambioPulito promossa dall'Osservatorio sui flussi illegali di pneumatici e PFU in Italia, di cui EcoTyre è uno dei sostenitori attivi, ha portato a 122 segnalazioni nei primi mesi di attività. Anche nel 2017 EcoTyre è stata tra i protagonisti della fiera Ecomondo di Rimini, la più importante manifestazione nel settore ambiente e di Autopromotec, la fiera biennale interamente dedicata all'aftermarket automobilistico. Proprio per spiegare come funziona la filiera, EcoTyre ha realizzato la prima esperienza in realtà virtuale a 360 sul tema del riciclo degli PFU. I visitatori hanno potuto quindi indossare uno speciale visore e immergersi all'interno di un mondo in 3D in cui scoprire cosa accade agli pneumatici dopo che vengono sostituiti. Stiamo investendo molto nel settore della ricerca e sviluppo e stiamo continuando a operare con grande impegno per individuare soluzioni e tecnologie capaci

di creare mercati di sbocco per le materie prime seconde e cercare di ottenere risultati importanti che potrebbero dare finalmente nuova linfa al settore della gomma prodotta dalla triturazione degli pneumatici. Da parte nostra ha concluso Enrico Ambrogio continueremo a lavorare con impegno di sempre, per mantenere il sistema di recupero degli PFU un caso di eccellenza in Italia e in Europa, confermando, e possibilmente migliorando ulteriormente, quegli standard qualitativi che ci hanno consentito di raggiungere sempre gli obiettivi normativi e sociali.

Annual Report EcoTyre: in 7 anni di attività avviati al recupero oltre 276 milioni di kg di PFU - Meteo Web

[Redazione]

Anche nel 2017 EcoTyre ha superato l'obiettivo del 100% previsto dalla legge, gestendo un quantitativo di Pneumatici Fuori Uso pari al 102,8% rispetto agli pneumatici nuovi immessi sul mercato dai propri Soci. EcoTyre rappresenta, infatti, a pieno un modello di economia circolare e si posiziona come uno dei protagonisti della Green Economy italiana, riconfermandosi anche per il 2017 il primo Consorzio a livello nazionale per numero di Soci e secondo per quantitativi di PFU gestiti. Questo grazie ad una rete logistica che si espande e diventa sempre più capillare. L'approccio metodologico di EcoTyre nel gestire e razionalizzare i costi amministrativi e gestionali ha permesso, inoltre, di mantenere il contributo ambientale tra i più bassi del mercato, garantendo un servizio di altissima qualità. Anche per il 2017, il bilancio che possiamo fare del nostro anno operativo è sicuramente positivo e di questo non possiamo che ringraziare i nostri Soci, i partner logistici e lo staff di EcoTyre. Oltre alla raccolta degli PFU, pari a quasi 50 milioni di kg, e a un ulteriore aumento del numero di Soci, possiamo contare su una rete logistica sempre più efficiente e capillare su tutto il territorio nazionale, con una particolare attenzione alle Regioni del Sud Italia e alle zone periferiche. Una delle novità di questo Rapporto annuale riguarda l'indagine che abbiamo realizzato per misurare la qualità dei servizi percepita dai nostri Soci da cui emerge un grado di soddisfazione molto alto per tutte le attività che svolgiamo, sia per quelle fornite in maniera diretta dal nostro staff che per quelle fornite dalla rete di partner esterni. Per la prima volta, poi, proponiamo una fotografia dell'impatto sociale del volume di lavoro generato, in modo diretto o indiretto dall'attività del Consorzio che equivale a 116 posti di lavoro a tempo pieno per valore economico generato di circa 13 milioni di euro.

LA RACCOLTA IN ITALIA Nel 2017 la raccolta totale è stata di 47.373.869 kg, ossia il 2,8% in più rispetto a quanto richiesto dalla normativa vigente. In 7 anni le attività di raccolta di EcoTyre hanno consentito di avviare al corretto recupero 276.271.534 kg di pneumatici. Se tutti gli pneumatici raccolti da EcoTyre fossero allineati, uno dietro l'altro, lungo un meridiano terrestre, coprirebbero abbondantemente la distanza tra il polo nord e il polo sud. Su base territoriale, EcoTyre continua a concentrare i propri sforzi nell'area Sud e Isole, con una raccolta che è quasi sestuplicata in Sardegna, passando da circa 60.000 kg del 2016 a oltre 355.000 kg nel 2017. Incrementi rilevanti anche in Molise, Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia, oltre che in Toscana e Friuli Venezia Giulia. Rimane considerevole, la raccolta in Sicilia e Campania che insieme totalizzano oltre 2.000 ritiri e oltre 6 milioni di kg di PFU.

I SOCI Il numero di Soci, ovvero importatori o commercianti di pneumatici nuovi che hanno deciso di affidarsi ad EcoTyre per la gestione degli PFU, aumenta passando dai 564 attivi a fine 2016 ai 686 nel dicembre 2017 (21%). Nei primi sei mesi del 2018 si registra un ulteriore aumento e il Consorzio supera quota 700.

LA RETE LOGISTICA: QUASI 20.000 INTERVENTI NEL 2017 Per garantire puntualità ed efficienza dei ritiri e dei trasporti verso gli impianti di trattamento, EcoTyre ha costituito una rete logistica che può contare su oltre 80 operatori e 21 referenti di area che, ogni giorno lavorativo, effettuano mediamente circa 80 operazioni di ritiro per un totale annuo di quasi 20.000 interventi. Nonostante la raccolta sia completamente gratuita per gli oltre 10.000 punti di raccolta presenti sul territorio, EcoTyre ha comunque deciso di misurare il proprio livello di qualità sui tempi di ritiro in base agli ordini ricevuti: il 90,02% dei ritiri avviene entro i tempi concordati, sia nelle aree urbane che nelle aree periferiche (zone rurali, montane, ecc.); il 4,86% avviene entro 5 giorni dalla data fissata e solamente il 3,19% va oltre i 5 giorni.

LA RETE DI RACCOLTA DEI DEMOLITORI E I COLI A FINE VITA Attraverso il D.M. 82/2011 è stata prevista una filiera di recupero autonoma per gli PFU provenienti dalla demolizione dei veicoli. A capo di questa filiera vi è il Comitato PFU, istituito presso l'Automobile Club Italia (ACI), che ha scelto EcoTyre come partner logistico per la raccolta. Nel 2017 EcoTyre ha svolto per ACI un totale di 912 ritiri in tutte le regioni italiane, garantendo l'avvio al recupero di 3.551.205 kg di PFU. Particolarmente intensa è stata l'attività di raccolta in Emilia Romagna (1.081.390 kg),

a seguire vi sono Sicilia (724.300 kg) e Puglia (567.120 kg).

LA POLITICA DELLA QUALITÀ: OLTRE IL 98% DEI SOCI È SODDISFATTO DEL LAVORO SVOLTO DA ECOTYREIl Consorzio ha deciso di svolgere quest'anno un'indagine per misurare la qualità dei servizi percepita dai propri Soci. In particolare è stato chiesto loro di rispondere a un questionario valutativo sul proprio grado di soddisfazione rispetto a una serie di servizi forniti da EcoTyre e dai propri partner logistici, dalla professionalità ai tempi di risposta, passando per la qualità delle attrezzature utilizzate e le modalità di comunicazione. I risultati ottenuti sono già oggi molto incoraggianti con una media di soddisfazione sui singoli aspetti che, su una scala da 1 a 5, varia dai 4,06 punti ai 4,67. Per i servizi svolti direttamente da EcoTyre, il 98,5% dei Soci si è detto soddisfatto, molto soddisfatto o pienamente soddisfatto, la percentuale scende leggermente (97,1%) per i servizi erogati da fornitori terzi. Questi dati vanno letti nella logica di un miglioramento continuo in quanto consentiranno a EcoTyre di implementare soluzioni capaci di ottimizzare i propri servizi e quelli forniti dai partner.

L'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO DI ECOTYRE: 116 OCCUPATI PER 13 MILIONI DI EURO DI VALORE GENERATOEcoTyre, per la prima volta, fornisce una fotografia della propria squadra, che in modo diretto e indiretto, permette di raggiungere questi risultati. La scelta del Consorzio è stata quella di mantenere una struttura snella, che conta 10 risorse. Queste coordinano il lavoro di decine di aziende e persone che, in tutta Italia, si occupano del ritiro, del trasporto, del trattamento e dell'avvio al recupero degli PFU, oltre a tutte le pratiche amministrative previste, con un valore economico stimabile in circa 13 milioni di euro (l'equivalente di un'industria di dimensioni medio grandi, completamente green). Considerando le giornate/uomo necessarie a far funzionare la filiera gestita da EcoTyre, si può stimare che oltre ai 10 risorse dirette, ogni giorno sono al lavoro 45 autisti e trasportatori, 47 operatori impiegati nel settore del trattamento e 10 amministrativi e contabili: un totale di 116 persone dedicate al recupero degli PFU.

IL PROGETTO PFU ZEROÈ il primo progetto nazionale di mappatura dei depositi abbandonati di Pneumatici Fuori Uso. Enti locali, associazioni e cittadini possono segnalare sul sito internet dedicato (www.pfuzero.ecotyre.it) questi casi contribuendo ad arricchire il database dei depositi. Ogni anno EcoTyre dedica una parte del proprio avanzo di gestione alla bonifica di alcuni dei casi segnalati. In circa 5 anni di attività sono stati raccolti oltre 1,5 milioni di PFU attraverso poco meno di 100 interventi straordinari in tutta Italia. Molte delle attività sono state accompagnate da iniziative di informazione e sensibilizzazione realizzate insieme a partner autorevoli e importanti come Legambiente e Marevivo. Ritengo che PFU Zero sia uno dei più grandi successi di EcoTyre ha aggiunto Ambrogio perché è proprio grazie a questo progetto che stiamo registrando che quei depositi di PFU abbandonati, così impattanti per ambiente e il paesaggio, sono sempre più rari e se ne formano sempre di meno. Grazie all'attività di sensibilizzazione, centrale nella nostra mission, e al prezioso lavoro delle associazioni ambientaliste nostre partner, tantissime persone hanno cominciato a fare attenzione a cosa sarebbe accaduto agli pneumatici dopo il cambio gomme. Hanno compreso che il contributo ambientale è un piccolo importo che consente di risolvere un annoso problema alla radice.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONECentrali nell'attività di EcoTyre iniziative ed eventi legati al mondo della comunicazione. Il Consorzio è partner del Consiglio Nazionale della Green Economy, promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, diventato il principale think tank italiano sui temi ambientali. Il Consorzio, poi, ha contribuito, donando 564 piante che hanno già iniziato a essere messe a dimora, alla campagna 10.000 alberi per Pantelleria promossa dal Comitato Parchi per Kyoto per la riforestazione dei boschi dell'isola dopo il devastante incendio del maggio 2016. La piattaforma di whistleblowing CambioPulito promossa dall'Osservatorio sui flussi illegali di pneumatici e PFU in Italia, di cui EcoTyre è uno dei sostenitori attivi, ha portato a 122 segnalazioni nei primi mesi di attività. Anche nel 2017 EcoTyre è stata tra i protagonisti della fiera Ecomondo di Rimini, la più importante manifestazione nel settore ambiente e di Autopromotec, la fiera biennale interamente dedicata all'aftermarket automobilistico. Proprio per spiegare come funziona la filiera, EcoTyre ha realizzato la prima esperienza in realtà virtuale a 360 sul tema del riciclo degli PFU. I visitatori hanno potuto quindi indossare uno speciale visore e immergersi all'interno di un mondo in 3D in cui scoprire cosa accade agli pneumatici dopo che vengono sostituiti. Stiamo investendo molto nel settore della ricerca e sviluppo e stiamo continuando a operare con grande impegno per individuare soluzioni e tecnologie capaci

di creare mercati di sbocco per le materie prime seconde e cercare di ottenere risultati importanti che potrebbero dare finalmente nuova linfa al settore della gomma prodotta dalla triturazione degli pneumatici. Da parte nostra ha concluso Enrico Ambrogio continueremo a lavorare con impegno di sempre, per mantenere il sistema di recupero degli PFU un caso di eccellenza in Italia e in Europa, confermando, e possibilmente migliorando ulteriormente, quegli standard qualitativi che ci hanno consentito di raggiungere sempre gli obiettivi normativi e sociali.

- Allerta Meteo, nuovo avviso della protezione civile per il forte maltempo in arrivo: mappe e bollettini - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo, nuovo avviso della protezione civile per il forte maltempo in arrivo: mappe e bollettini
 Allerta Meteo, nuovo avviso della protezione civile per il forte maltempo che avanza sull'Italia: mappe e bollettini
 A cura di Peppe Caridi
 12 giugno 2018 - 17:54
 allerta meteo protezione civile scuole chiuse
 Allerta Meteo area di bassa pressione presente sull'Italia centro-settentrionale sta determinando la persistenza di fenomeni temporaleschi su gran parte delle regioni settentrionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile in intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. [Immagine 02-300x262]
 L'avviso prevede dalle prime ore di domani, mercoledì 13 giugno, il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti, è stata valutata per la giornata di domani, mercoledì 13 giugno, allerta gialla su gran parte del Piemonte, della Valle d'Aosta, del Friuli Venezia Giulia, sul territorio del Veneto e su parte della Lombardia. Allerta gialla anche sulla Toscana e su alcuni bacini dell'Umbria e del Lazio. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Martedì 12 Giugno [12062018_oggi_d0-1-211x300]
 Precipitazioni: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia e Triveneto, con quantitativi cumulati moderati; da isolate a sparse, a carattere di rovescio o temporale, su resto del Nord, Toscana, Umbria, Sardegna nord-occidentale, Marche occidentali e Lazio settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: massime in sensibile diminuzione al nord, Toscana e Sardegna. Venti: tendenti a forti meridionali sul Golfo Ligure e localmente occidentali sulla Sardegna settentrionale. Mari: tendenti a molto mossi il Mar Ligure e localmente il Tirreno centrale. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Mercoledì 13 Giugno [13062018_domani_d0-1-207x300]
 Precipitazioni: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Piemonte meridionale, Liguria, Emilia Romagna centro-occidentale, Lombardia, Triveneto, Toscana, Umbria, Lazio settentrionale e Sardegna, con quantitativi cumulati moderati, specie su Veneto, Friuli Venezia Giulia e Sardegna; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto del Centro-Nord e su Campania, con quantitativi cumulati deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: massime in sensibile diminuzione al Centro-Sud. Venti: localmente forti dai quadranti occidentali su Sardegna, Sicilia, Calabria e al mattino su Liguria ed Emilia Romagna. Mari: molto mossi il Mare e il Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia e localmente il Tirreno centrale e lo Ionio; inizialmente molto mosso il Mar Ligure, con moto ondoso in attenuazione. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Giovedì 14 Giugno [14062018_dopodomani_d0-1-205]
 Precipitazioni: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Abruzzo, Molise, Puglia settentrionale, Campania meridionale, Basilicata tirrenica e Calabria settentrionale, con quantitativi cumulati moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto del Centro-Sud peninsulare e su Emilia Romagna

meridionale, Sardegna e Sicilia settentrionale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: massime in locale sensibile diminuzione al Sud. Venti: forti nord-occidentali su Sardegna e Sicilia, con rinforzi di burrasca. Mari: da molto mossi ad agitati il Mare e Canale di Sardegna e lo Stretto di Sicilia, molto mosso il Tirreno meridionale. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

- Allerta Meteo Toscana: criticità "gialla" per temporali per 24 ore - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Toscana: criticità gialla per temporali per 24 ore
Allerta Meteo Toscana: diramato un codice giallo su tutta la regione per temporali e rischio idrogeologico
A cura di Filomena Fotia
12 giugno 2018 - 13:58
Allerta Meteo Toscana
La Sala operativa della Protezione civile della Toscana ha diramato un allerta meteo codice giallo su tutta la regione per temporali e rischio idrogeologico, valido dalla mezzanotte di oggi alla stessa ora di domani, mercoledì 13 giugno. L'avviso è stato emesso a causa di condizioni di bassa pressione e instabilità atmosferica con possibilità di precipitazioni. I temporali potranno essere anche di forte intensità su tutta la regione associati a gradinate e forti colpi di vento. Oggi nel pomeriggio previste precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o breve temporale sulle zone interne in particolare quelle meridionali e orientali (province di Grosseto, Siena, Arezzo e Firenze) e rilievi di nord-ovest (Lucca e Massa). In serata residue deboli piogge sui rilievi di nord-ovest (Lucca e Massa) e Mugello. Domani, già in nottata, possibilità di rovesci o temporali sulle zone costiere e in Arcipelago. Da metà mattina graduale trasferimento alle zone interne in particolare quelle centro-meridionali. Tendenza ad attenuazione in serata con residui fenomeni sui rilievi di nord-ovest e Amiata.

- Allerta Meteo Lazio: temporali dalle prime ore di domani per 24 ore - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Lazio: temporali dalle prime ore di domani per 24 ore
Allerta Meteo Lazio: criticità "gialla" per temporali, bollettino di criticità idrogeologica e idraulica
A cura di Filomena Fotia
12 giugno 2018 - 14:03
Allerta Meteo Lazio
Il Centro Funzionale Regionale del Lazio ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti e Aniene
dalle prime ore di domani, mercoledì 13 giugno e per le successive 18-24 ore.

- Protezione Civile: Mazzocca annuncia i nuovi poli logistici regionali - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Protezione Civile: Mazzocca annuncia i nuovi poli logistici regionali L'esecutivo regionale, nel corso dell'ultima seduta di Giunta, ha approvato un'importante provvedimento di rilevanza strategica per il sistema di Protezione Civile regionale con il quale sono stati individuati i "Poli Logistici" regionali. A cura di Antonella Petris 12 giugno 2018 - 23:19 [Mazzocca-640x645] L'esecutivo regionale, nel corso dell'ultima seduta di Giunta, ha approvato un'importante provvedimento di rilevanza strategica per il sistema di Protezione Civile regionale con il quale sono stati individuati i Poli Logistici regionali. E quanto ha dichiarato il Sottosegretario Abruzzo Mario Mazzocca, che ha aggiunto come la Regione, in considerazione della articolata estensione del territorio regionale, connotata da un'orografia particolarmente accidentata delle zone interne e da tempi di percorrenza delle vie di comunicazione assolutamente non certi, ha ritenuto necessario individuare una pluralità di poli logistici di stoccaggio dei mezzi e materiali della Colonna Mobile regionale al fine di ridurre i tempi di risposta alle eventuali emergenze di protezione civile. In particolare, al momento ed in ottemperanza ad uno specifico obiettivo strategico regionale, sono stati individuati 3 poli: 1. Polo Operativo Interregionale di Preturo di Aquila. In applicazione di uno specifico accordo intercorso con il Comune di Aquila, l'aeroporto di Preturo ospita da tempo parte della colonna mobile della Protezione Civile Abruzzo allocata in un manufatto dedicato di strategica importanza. Immobile, infatti, viene utilizzato sia come sito di stoccaggio di materiali e mezzi emergenza, anche come sede di Sala Operativa regionale alternativa e come area di accoglienza alla popolazione. L'intera struttura Logistica di Preturo, dunque, si presta in maniera ottimale per elevarsi a elemento nodale essenziale anche per la lotta attiva agli incendi boschivi di livello interregionale; la Regione, pertanto, ha individuato nell'infrastruttura l'allocazione di un Polo Operativo, Formativo e per Aviotrasporto per le Emergenze riferite anche alla lotta attiva agli Incendi Boschivi. Un polo che, essendo particolarmente adatto per supportare la risposta all'emergenza in tutto il centro-sud, verrà conseguentemente istituzionalizzato mediante la proposta di specifico accordo con il Dipartimento nazionale. 2. Polo Logistico di Protezione Civile Nazionale nel CSMM di Avezzano (AQ). Il CSMM (Centro Smistamento Merci della Marsica), sita in prossimità del casello autostradale A25 di Avezzano, è stato finora utilizzato eccezionalmente dalla Protezione Civile Regionale, per lo più per coordinare le attività di gestione dell'emergenza coadiuvata dalla CRI. Infrastruttura, al momento già ospitante materiali e mezzi della Colonna Mobile della Protezione Civile nazionale, risulta particolarmente idonea quale Polo Nazionale di Protezione Civile. Dunque, in considerazione della baricentrica ubicazione geografica e della possibilità di ospitare ingenti scorte deperibili, rispondendo positivamente ad una specifica esigenza manifestata dal DPC nazionale, il CSMM viene pertanto individuato come Polo Logistico di Protezione Civile Nazionale oltre che a sede regionale per il rimessaggio di materiali e mezzi appartenente alla colonna mobile della Regione Abruzzo. 3. Polo Logistico di Protezione Civile Regionale e sede Centro-Sud della Colonna Mobile di PC dell'ANA. La Regione Abruzzo, per tramite del Consorzio ASI Val Pescara, dispone di uno stabile nel Comune di Alanno, di cui solo una parte è utilizzata dal Distaccamento dei Vigili del Fuoco. La restante parte, attualmente inutilizzata, dallo stesso Consorzio è stata messa a disposizione della Regione per ospitare parte della Colonna Mobile Nazionale dell'ANA (Associazione Nazionale Alpini) da utilizzare per eventuali interventi emergenziali nel centro/sud Italia, oltre che una parte di mezzi e materiali della colonna mobile della PC regionale Abruzzo. ANA, infatti, con una specifica nota del Presidente Favero, si è impegnata ad effettuare, a propria cura e spese, i necessari lavori di adeguamento/ampliamento dell'immobile, nel quale la Regione si impegna, oltre che a favorire l'assegnazione in comodato a titolo non oneroso all'ANA Abruzzi, ad installare un Polo Logistico di PC regionale. Continua a sottolineare il Sottosegretario Mazzocca l'opera di implementazione del Sistema di PC regionale nell'ambito di un graduale e progressivo processo di miglioramento qualitativo-quantitativo della struttura e di dislocazione delle proprie appendici infrastrutturali sull'intero territorio regionale. Nello stesso atto, infatti, si dispone

anche individuazione di ulteriori Poli Logistici di Protezione Civile di livello regionale nelle Province di Teramo e Chieti, rimandandone la definizione puntuale ad un momento successivo.

In fiamme compattatrice cartone - Umbria

[Redazione]

Un incendio ha danneggiato nella notte una compattatrice per il cartone posizionata nel parcheggio di un'attività commerciale nella zona di Ellera di Corciano. Sono intervenuti i vigili del fuoco con la prima e la terza partenza della sede centrale di Madonna Alta con tre mezzi, la polizia e la responsabile dell'attività. Sono in corso le indagini per accertare le cause che hanno scatenato l'incendio. I vigili del fuoco hanno lavorato per circa quattro ore per spegnere le fiamme. (ANSA).

Lazio, temporali da prime ore domani - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 12 GIU - "Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti e Aniene dalle prime ore di domani, mercoledì 13 giugno e per le successive 18-24 ore". Lo comunica, in una nota, la Regione Lazio. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza.

Terremoti, funzionano i primi modelli che li prevedono - Terra & Poli

[Redazione]

Funzionano i primi modelli per la previsione dei terremoti. Sebbene la strada sia ancora lunga forniscono probabilità accurate, come dimostrano i test della rete internazionale Csep, cui l'Italia partecipa con ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), accanto a California, Nuova Zelanda e Giappone. "Non siamo in grado di dire se domani ci sarà un terremoto, ma di calcolare delle probabilità", ha detto all'ANSA il sismologo Warner Marzocchi, dell'Ingv. I primi risultati dei test condotti dalla rete Csep (Collaboratory for the Study of Earthquake Predictability), riguardano il periodo 2009-2014 e sono pubblicati sulla rivista Seismological Research Letters e comprendono anche il test basato sui dati del terremoto del 2012 in Emilia Romagna. Con Marzocchi ha firmato l'articolo Matteo Taroni. Se le probabilità di un terremoto "sono del 5%, questo significa che in media una volta su 20 in quelle particolari condizioni ci sarà un terremoto", ha spiegato Marzocchi. Ciò vuol dire, ha rilevato, che "siamo lontani anni luce da quello che si intende comunemente con il termine previsione, ma certamente siamo in grado di indicare come le probabilità cambiano nel tempo e nello spazio". Da qualche anno i dati vengono trasmessi a livello sperimentale sia alla Commissione Grandi Rischi sia alla Protezione Civile. Tutti i dati dall'agosto 2009 al 2014 registrati dalla Rete sismica nazionale, includendo anche i terremoti della sequenza dell'Emilia Romagna nel 2012, sono stati confrontati con le previsioni probabilistiche fornite da tanti modelli sottoposti all'esame del Csep. Si analizzeranno anche quelli relativi alla sequenza iniziata il 24 agosto 2016 nell'Italia centrale. "Il confronto fra le previsioni fatte e i dati osservati permette inoltre di individuare il modello più efficiente", ha detto ancora Marzocchi. "Grazie alla rete Csep - ha aggiunto - si riesce a spostare in un ambito scientifico tutte le discussioni sulle previsioni". Dopo questo primo round si prevedono altri cinque anni di test dei modelli.

Bomba d'acqua Aretino, decine interventi - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - AREZZO, 12 GIU - Bomba d'acqua sul territorio di Cortona, in provincia di Arezzo: oltre 50 gli interventi effettuati dai vigili del fuoco che hanno anche soccorso tre automobili rimaste in panne con l'auto a causa di allagamenti in strada. Cinque le squadre dei pompieri provenienti da tutta la provincia di Arezzo arrivate sul posto per liberare scantinati e garage invasi dall'acqua. L'amministrazione comunale di Cortona sta effettuando sopralluoghi nella zona di Riccio e Terontola dove la situazione è più complicata a causa di varismentamenti e sollevamenti di asfalto. Il tutto ha provocato pesanti disagi anche alla circolazione.

Bomba d'acqua Aretino, decine interventi - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - AREZZO, 12 GIU - Bomba d'acqua sul territorio di Cortona, in provincia di Arezzo: oltre 50 gli interventi effettuati dai vigili del fuoco che hanno anche soccorso tre automobili rimaste in panne con l'auto a causa di allagamenti in strada. Cinque le squadre dei pompieri provenienti da tutta la provincia di Arezzo arrivate sul posto per liberare scantinati e garage invasi dall'acqua. L'amministrazione comunale di Cortona sta effettuando sopralluoghi nella zona di Riccio e Terontola dove la situazione è più complicata a causa di varismentamenti e sollevamenti di asfalto. Il tutto ha provocato pesanti disagi anche alla circolazione.

Maltempo: codice giallo in Toscana - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 12 GIU - La Sala operativa della Protezione civile ha diramato un codice giallo su tutta la Toscana per temporali e rischio idrogeologico dalla mezzanotte di oggi, martedì 12 giugno, alla stessa ora di domani, mercoledì. Lo stato di attenzione, emesso dal Centro funzionale regionale, è la conseguenza di condizioni di bassa pressione e instabilità atmosferica con possibilità di precipitazioni. Per il pomeriggio di oggi precipitazioni sparse a carattere di rovescio o breve temporale sono attese sulle zone interne in particolare quelle meridionali e orientali (Grosseto, Siena, Arezzo e Firenze) e rilievi di nord-ovest (Lucca e Massa e Ms). In serata deboli piogge sono previste sui rilievi di nord-ovest e Mugello. Il peggioramento è atteso già in nottata, con possibilità di rovesci o temporali sulle zone costiere e in Arcipelago che si estenderanno alle zone interne in particolare quelle centro-meridionali. I temporali potranno essere anche di forte intensità associati a gradinate e forti colpi di vento.

Maltempo, in Toscana codice giallo per temporali fino a domani

[Redazione]

Toscana Martedì 12 giugno 2018 - 16:09 Su tutta la Regione Firenze, 12 giu. (askanews) La Sala operativa della Protezione civile ha diramato un codice giallo su tutta la Toscana per temporali e rischio idrogeologico dalla mezzanotte di oggi, martedì 12 giugno, alla stessa ora di domani, mercoledì. Il codice, emesso dal Centro funzionale regionale, è la conseguenza di condizioni di bassa pressione e instabilità atmosferica con possibilità di precipitazioni. Oggi, Martedì, nel pomeriggio precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o breve temporale sulle zone interne in particolare quelle meridionali e orientali (province di Gr, Si, Ar e Fi) e rilievi di nord-ovest (Lu e Ms). In serata residue deboli piogge sui rilievi di nord-ovest (Lu e Ms) e Mugello. Domani, già in nottata, possibilità di rovesci o temporali sulle zone costiere e in Arcipelago. Da metà mattina graduale trasferimento alle zone interne in particolare quelle centro-meridionali. I temporali potranno essere anche di forte intensità su tutta la regione associati a gradinate e forti colpi di vento. Tendenza ad attenuazione in serata con residui fenomeni sui rilievi di nord-ovest e Amiata.

Abruzzo, Paolucci: per l'Istat in Abruzzo recuperati 42000 posti

[Redazione]

LavoroMartedì 12 giugno 2018 - 13:05Abruzzo, Paolucci: per l'Istat in Abruzzo recuperati 42000 posti'Dal 2014 è rimonta, soglia occupazione oltre il mezzo milione'Pescara, 12 giu. (askanews)Istat rende noto che il numero degli occupati in Abruzzo nel primo trimestre del 2018 resta sopra la soglia del mezzo milione di unità, per la precisione 501mila. Un dato ragguardevole se si pensa che nello stesso periodo del 2017 eravamo a quota 464mila e al momento dell'insediamento della Giunta Alfonso, nel giugno 2014, gli occupati erano 459mila. Dunque, dal nostro arrivo alla guida della Regione sono stati recuperati oltre 42mila posti di lavoro. Lo sottolinea l'assessore al bilancio Silvio Paolucci, commentando i dati diffusi dall'Istituto nazionale di statistica. Anche sul fronte della disoccupazione i dati sono confortanti: continue a essere le 74mila persone in cerca di lavoro nel primo trimestre 2017 sono passate alle 60mila dello stesso periodo del 2018, con una riduzione di 14mila unità. Abruzzo ha superato definitivamente le difficoltà legate alla grande crisi conclude Paolucci e agli effetti nefasti del maltempo e del terremoto che hanno caratterizzato la fine del 2016 e l'inizio del 2017. Abbiamo agganciato saldamente la ripresa e siamo in linea con i dati nazionali.

Granarolo, una tromba d'aria investe Cadriano

[Redazione]

3 min Granarolo (Bologna), 13 giugno 2018 - È arrivata dal campo arato proprio dietro la zona industriale di Cadriano, a Granarolo, dove non ci sono alberi a contrastare la furia di una tromba d'aria. Poi il vortice, altro ieri, si è ingrandito in pochi minuti, stringendo i capannoni in una morsa di foglie evento. Ad ogni passaggio nelle vie XX Settembre e Minghetti, la tromba d'aria ha devastato giardini, alberi e capannoni. Scoperchiati quasi completamente due magazzini della nota azienda Meliconi con la lamiera che hanno volato per metratura, per fortuna, ferire nessuno. Il giorno dopo sembrava un campo di battaglia: il sindaco Daniela Lo Conte e il vice Salvatore Puzzo hanno perlustrato la zona per fare la conta dei danni. Davanti alla filiale della banca Unicredit erano tronchi tagliati di alberi caduti sotto la spinta del vortice. Una piccola montagna di legna che ha chiuso in parte l'ingresso al parcheggio dell'istituto di credito. Il vortice infatti ha attraversato la frazione, passando anche nel centro abitato. Sul posto, l'altro ieri, sono arrivati i volontari della protezione civile, i vigili del fuoco, i carabinieri della stazione di Granarolo, agli ordini del maresciallo Angelo Strappato e la polizia municipale di Granarolo e Castenaso del comandante Luca Tassoni. Le forze dell'ordine sono state costrette al superlavoro: gli alberi antichi su via Cadriano sono caduti sulla strada e si è creata una barriera di rami e foglie alta cinque metri. Il sindaco Lo Conte è dispiaciuta: "Non si tratta più di calamità che colpiscono il territorio ogni vent'anni. Purtroppo queste trombe d'aria stanno diventando un fenomeno normale. È la seconda volta che si accanisce su Granarolo: anche l'anno scorso abbiamo subito danni consistenti, ma nessun ferito". Il primo cittadino si complimenta con i volontari e le forze dell'ordine: "Un ottimo lavoro di squadra, che ha permesso di sbloccare le arterie ostruite dagli alberi. Dispiace per i danni subiti da un'eccellenza del nostro comune come azienda Meliconi e, ovviamente, anche per le altre realtà produttive". L'impresa, ieri, attraverso i suoi dirigenti, ha fatto sapere a che punto sono i lavori di sistemazione: "Abbiamo assicurato le lamiere staccate sul tetto del primo magazzino al centro del complesso industriale di nostra proprietà spiegando. Resta il capannone in fondo completamente esposto: contiamo di intervenire al più presto". E poi raccontano gli attimi di autentica paura: "Abbiamo sentito tremare tutto all'improvviso concludono. In pochi minuti la tromba d'aria ha attraversato la nostra azienda, creando danni notevoli". Ieri, infatti, bastava percorrere via XX Settembre per osservare alberi caduti e capannoni divelti dalla furia del vortice. Sono almeno sette le imprese colpite, che ieri avevano operai emanovabili al lavoro intenti a rimettere tutto in ordine. di MATTEO RADOGNARI produzione riservata

Migranti, in piazza per l'Aquarius anche a Milano e Torino; l'onda dei "Porti aperti" attraversa l'Italia

[Redazione]

Dopo quelle di Roma, Bologna, Bari e Palermo, per citarne alcune, continua la serie di manifestazioni per l'accoglienza che sta attraversando le città. Si va in piazza Scala nel capoluogo lombardo. I Cinque Stelle della Appendino distanti, con polemica 12 giugno 2018 Non si ferma ondata di manifestazioni in tutta Italia per dire "noi stiamo con l'Aquarius". Dopo quelle di ieri a Roma, Bari, Palermo, Bologna solo per citarne alcune oggi a scendere in strada, per dimostrare solidarietà alla nave di Sos Mediterranée e alle migliaia di migranti finiti al centro di un braccio di ferro internazionale, saranno anche Torino, Firenze, Genova, Ancona, Lecce, Cagliari e Milano dove in campo ci sono i volontari della grande "marcia antirazzista del 20 maggio" di un anno fa, quando per le vie della città sfilarono in 100 mila. "No al razzismo, sì all'accoglienza", quello lo slogan di allora; "porti aperti", aggiungono oggi i manifestanti alle prese con la dimostrazione di forza del neoministro dell'Interno Matteo Salvini, convinto che "fare la voce grossa" paghi. Domani sit-in di solidarietà a Napoli e Livorno, dove i sindaci De Magistris e Nogarini si sono subito schierati con il fronte dei #porti aperti.

MILANO, APPUNTAMENTO IN PIAZZA SCALA Sono più di 15 mila le adesioni su Facebook alla manifestazione "Apriamo i porti. Garantiamo il soccorso in mare" del capoluogo lombardo, organizzata per oggi alle 18 in piazza Scala da "Insieme senza muri". Tra i primi a lanciare l'idea è stato l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Milano Pierfrancesco Majorino. Fra le sigle aderiscono Sant'Egidio, la Camera del Lavoro e la Cisl, i Sentinelli e Arci, Aned e Anpi, Pd, Leu e Possibile, oltre a decine di singole personalità politiche e associazioni della galassia antirazzista e progressista. Per il sindaco Giuseppe Sala l'immigrazione è il tema più politico che esista, ma anche il tema più deviato da una politica alla ricerca di consensi. Quello che sta succedendo darà un senso vero alle parole della nuova classe dirigente italiana. Anche il presidente della Casa della Carità, don Virginio Colmegna lancia un appello: E' ormai improrogabile che l'Europa discuta seriamente di immigrazione mettendo mano a nuove norme e a nuove leggi condivise e rispettate da tutti gli stati membri.

A TORINO 5 STELLE FANNO POLEMICA "Aprite i porti" è la manifestazione organizzata invece a Torino grazie al coordinamento "Mai più fascismi". Appuntamento alle 18 in piazza Castello, dove sarà presente anche Sergio Chiamparino: "Non si può pensare di gestire l'emergenza umanitaria dei migranti a colpi di braccio di ferro - ha spiegato il presidente della Regione - per spostare il problema da un'altra parte. Questo è un tema su cui dobbiamo sfidare il governo Salvini". Ad appoggiare il corteo, Anpi, Arci, Acli, Cgil, Cisl, Partito democratico e Liberi e Uguali. Chiara Appendino, sindaca Cinque Stelle, non ci sarà. L'amministrazione pentastellata ha infatti preso le distanze dalla manifestazione per bocca del capogruppo Valtina Sganga: "Non so se questo pugno di ferro intrapreso dal governo, e paventato già un anno fa dall'ex ministro Minniti, servirà a muovere le coscienze di tutti quelli che fino ad ieri in Europa si sono girati dall'altra parte di fronte alle più ingiuste miserie umane. So però una cosa: non accetto lezioni di moralità ed etica da nessuno di quelli che avrebbero dovuto fare qualcosa e non hanno mai mosso mezzo dito".

"PORTI APERTI" ANCHE A FIRENZE Un presidio davanti alla prefettura contro le scelte politiche del governo italiano sull'accoglienza dei migranti, e il caso Acquarius, per "chiedere che si aprano i porti". E' quanto organizzato questo pomeriggio a Firenze, dalle 18:30, da studenti, associazioni e cittadini, al quale prenderà parte anche la Cgil. Ne dà notizia il segretario fiorentino del sindacato Paola Galgani. "La vicenda della nave Aquarius si sta concludendo positivamente - sottolinea Galgani in una nota - il governo spagnolo ha deciso di accogliere le centinaia di persone sulla nave. Una buona notizia ma che non fa diminuire le nostre preoccupazioni rispetto alle scelte politiche del Governo italiano sull'accoglienza dei migranti. Domani potrebbe esserci un'altra Aquarius".

GENOVA CONTRO "LA BANALITA' DEL MALE" Piazza De Ferrari, ore 18: l'associazione "Genova che osa" ha chiamato tutti i cittadini a manifestare contro "il primo vero atto di questo governo", davanti al quale "non possiamo

permetterci un semplice sbuffo o uno sfogo sui socialnetwork. Perché si compia quella che potremmo chiamare la banalità del male, infatti, è sufficiente che tante brave persone non facciano nulla. Non sono necessari eserciti di barbari, basta che indifferenza dilaghi fino a diventare normalità".

DE MAGISTRIS AL SIT-IN DI NAPOLI Napoli, il cui sindaco Luigi De Magistris è stato tra i primi a dirsi pronto ad accogliere l'Aquarius, Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato per domani alle 17 un presidio davanti alla sede della Prefettura. "Quella del ministro Salvini - spiegano - è una decisione che lede i diritti universali dell'uomo e non rispetta le norme internazionali sui diritti umani e sulla protezione dei rifugiati, per il principio di non refoulement, sancito dalla Convenzione di Ginevra. Vogliamo contrastare con forza questa deriva razzista e xenofoba, non possiamo stare a guardare ma dobbiamo far sentire la nostra voce".

PD TOSCANO A LIVORNO: "SACROSANTO NELLA CITTA' SIMBOLO DI APERTURA" "Una mobilitazione sacrosanta, in una città simbolo dell'apertura al mondo, alle diversità e alle culture: un porto aperto sempre, anche nell'immaginario collettivo della Toscana. Anche per questi motivi, come consiglieri Pd in Consiglio regionale, aderiamo con convinzione alla manifestazione promossa da Arci, Anpi e Cgil a Livorno e saremo rappresentanti dal nostro consigliere livornese, Francesco Gazzetti". Così Leonardo Marras, capogruppo del Pd in Consiglio regionale, annuncia l'adesione dei democratici in Regione Toscana alla mobilitazione "Aprite i Porti", promossa da Arci, Anpi e Cgil a Livorno per domani pomeriggio. "I cittadini di Livorno, come sempre, sapranno rispondere con la forza della partecipazione e dell'impegno politico, ai fomentatori dell'odio, a coloro che speculano politicamente sulle tragedie umane, anche per superare le ambiguità e le marce indietro di amministratori inadeguati". Il riferimento è al post cancellato del sindaco Cinque Stelle in cui apriva la città all'accoglienza, fatto sparire - ha poi detto - per questioni di opportunità.

Aquarius, corteo a Roma contro la chiusura dei porti: "L'umanità non si Lega" [570060-thumb-full-mani_12062018] in riproduzione.... Condividi

A ROMA IL SIT-IN, "L'UMANITA' NON SI LEGA" Nella Capitale si sono svolte ieri due diverse manifestazioni, simbolicamente davanti al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture guidato da Danilo Toninelli. La prima iniziativa lanciata con #PortiAperti è stata organizzata dai Radicali Italiani e dall'associazione 'A Buon Diritto' con l'adesione di Legambiente, Oxfam Italia, Un ponte per, AOI, Open Arms, Baobab Experience, Arci e diverse Ong come INTERSOS e ACTIONAID. Tra i partecipanti al presidio anche alcuni esponenti dell'opposizione e del centrosinistra come Gianni Cuperlo, deputato Pd. A seguire, un altro corteo con un migliaio di persone, promosso da 'Non Una Di Meno' è partito dalla fermata metro Castro Pretorio per raggiungere sempre la sede del ministero dei Trasporti a Porta Pia, dove ci sono stati dei momenti di tensione con le forze dell'ordine nel tentativo di confinare i manifestanti al di fuori della strada.

Palermo, in migliaia al porto per solidarietà all'Aquarius **PALERMO, "NON ABBIAMO PAURA DI CHI ARRIVA"** In Sicilia, a Palermo, in tanti si sono radunati già ieri "quasi spontaneamente", come spiegato da uno dei manifestanti, per dimostrare di non aver paura di chi arriva. Tra i cittadini, qualcuno ha anche dichiarato di avere intenzione di denunciare il governo alla Corte europea dei diritti dell'uomo, dopo la sua decisione di chiudere i porti.

BOLOGNA, "STOP AL RAZZISMO DI GOVERNO" Cartelloni, bandiere della pace, slogan contro il governo e a favore dell'accoglienza. Nella giornata di ieri anche Bologna è scesa in piazza per protestare contro Salvini. Decine di persone si sono date appuntamento davanti alla Prefettura, in piazza Roosevelt, per chiedere al governo di aprire i porti. Migranti, a Bari il sit-in per Aquarius. Il sindaco Decaro: "Il nostro porto sarà sempre aperto" [570041-thumb-full-063_6274] in riproduzione.... Condividi

BARI, "IL NOSTRO PORTO SARA' SEMPRE APERTO" La manifestazione antirazzista di ieri a Bari è stata convocata invece dagli studenti di Zona Franca, al molo San Nicola. Al corteo era presente anche il sindaco e presidente Anci Antonio Decaro, che ha attaccato il Viminale: "Il porto di Bari è aperto da secoli - ha detto - era aperto nel 1991 con l'arrivo degli albanesi sulla Vlora e sarà aperto sempre perché questa è una città accogliente. Non puoi usare la vita di 600 persone per cambiare un accordo europeo, non puoi alzare la voce e abbassare lo sguardo davanti a 600 persone che possono morire in mare, non si può chiudere la porta in faccia ai bambini e a chi scappa da guerra e fame. ho detto già agli altri sindaci: un sindaco può perdere le elezioni, ma non l'umanità".

Terremoti, fiducia dai primi modelli che ne calcolano la probabilità

[Redazione]

Dai test della rete internazionale Csep una maggiore accuratezza. "Siamo lontani anni luce da quello che si intende comunemente con il termine previsione - spiegano gli scienziati - ma certamente siamo in grado di indicare come le probabilità cambiano nel tempo e nello spazio". 12 giugno 2018 ROMA - Prevedere i terremoti al momento non è possibile, ma i primi modelli - spiegano gli scienziati - consentono di calcolare delle probabilità. E queste, sebbene la strada sia ancora lunga, forniscono probabilità accurate. Come dimostrano i test della rete internazionale Csep, cui l'Italia partecipa con ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), accanto a California, Nuova Zelanda e Giappone. Il sismologo Warner Marzocchi, dell'Ingv, spiega che "non siamo in grado di dire se domani ci sarà un terremoto, ma di calcolare delle probabilità". I primi risultati dei test condotti dalla rete Csep (Collaboratory for the Study of Earthquake Predictability), riguardano il periodo 2009-2014 e sono pubblicati sulla rivista Seismological Research Letters e comprendono anche il test basato sui dati del terremoto del 2012 in Emilia Romagna. Con Marzocchi ha firmato l'articolo Matteo Taroni. Se le probabilità di un terremoto "sono del 5%, questo significa che in media una volta su 20 in quelle particolari condizioni ci sarà un terremoto", ha spiegato Marzocchi. Ciò vuol dire, ha rilevato, che "siamo lontani anni luce da quello che si intende comunemente con il termine previsione, ma certamente siamo in grado di indicare come le probabilità cambiano nel tempo e nello spazio". Da qualche anno i dati vengono trasmessi a livello sperimentale sia alla Commissione Grandi Rischi sia alla Protezione Civile. Tutti i dati dall'agosto 2009 al 2014 registrati dalla Rete sismica nazionale, includendo anche i terremoti della sequenza dell'Emilia Romagna nel 2012, sono stati confrontati con le previsioni probabilistiche fornite da tanti modelli sottoposti all'esame della Csep. Si analizzeranno anche quelli relativi alla sequenza iniziata il 24 agosto 2016 nell'Italia centrale. "Il confronto fra le previsioni fatte e i dati osservati permette inoltre di individuare il modello più efficiente", ha detto ancora Marzocchi. "Grazie alla rete Csep - ha aggiunto - si riesce a spostare in un ambito scientifico tutte le discussioni sulle previsioni". Dopo questo primo round si prevedono altri cinque anni di test dei modelli.

Prepariamo ombrelli e giubbotti, l'estate frena: in arrivo pioggia, temporali. Temperature giù di 10 gradi

[Redazione]

Un vortice di bassa pressione proveniente dalla Francia fa lo sgambetto all'estate portando temperature in calo e rischio di forti temporali al Centro-Sud. Fino a giovedì il tempo sarà caratterizzato da molta instabilità, con piogge che si spostano verso le regioni centrali e meridionali seguendo la bassa pressione che si sposta dalla Francia verso la Grecia. [INS::INS] Mercoledì il cielo comincerà ad annuvolarsi al Centro-Nord e sulla Sardegna, nubi alternate a schiarite al Sud e sulla Sicilia. Al mattino piogge sparse su Alpi e Liguria, più occasionali nel resto del Nord. Sono attesi temporali e rovesci anche di moderata o forte intensità, con grandine e colpi di vento. Allerta gialla sulla Valle D'Aosta, su gran parte del Piemonte e della Lombardia, sul Veneto e sul Friuli Venezia Giulia. Sempre la Protezione civile ha emanato un'ulteriore allerta sul Lazio per "criticità idrogeologica" a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale dalle prime ore di mercoledì 13, e per le successive 18-24 ore le aree interessate dall'allerta sono i bacini costieri nord, il bacino del medio Tevere, Appennino di Rieti e Aniene. Temporali isolati in Toscana, Umbria, Lazio, Campania e Sardegna. Nel pomeriggio temporali in sviluppo soprattutto al Nord-Est, sulle regioni centrali e in Sardegna. Brevi rovesci saranno possibili anche nel resto del Nord. In serata peggioramento in Emilia Romagna. Tutte le temperature massime saranno entro le medie del periodo e localmente persino inferiori al Nordovest, con una diminuzione rispetto allo scorso lunedì anche di 6/7 gradi. Dettagli: Il caldo di questi giorni si attenuerà in tutto il Paese, in modo più marcato al centro e al Sud, le temperature si assesteranno su valori più vicini alla norma entro venerdì. Da venerdì e soprattutto in vista del weekend il tempo andrà generalmente migliorando, seppur con ancora una residua instabilità al Sud e temporali di calore sempre possibili sui rilievi alpini e appenninici trasabato e domenica. Clima un po' più caldo 12 giugno 2018 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Funzionano i primi modelli che prevedono i terremoti

[Redazione]

"Per ora si indicano delle probabilità" dice Warner Marzocchi di Ingv, uno dei due italiani che ha scritto l'articolo sulla ricerca internazionale. Un test anche sul sisma del 2012 in Emilia Romagna. Tags terremoti ricerche scientifiche 12 giugno 2018. Un'immagine di Amatrice. Un'immagine di Amatrice. ROMA. E' una delle sfide più avvincenti e discusse, ma finalmente sembrano esistere modelli per la previsione dei terremoti, anche se c'è ancora moltissima strada da fare. Questi modelli forniscono delle probabilità scientificamente accurate per terremoti di diversa magnitudo; questi sono i risultati di una recente ricerca internazionale condotta dalla rete Csep (Collaboratory for the Study of Earthquake Predictability), alla quale l'Italia partecipa con ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) accanto a California, Nuova Zelanda e Giappone. La Cina è in fase di adesione. I primi risultati, relativi al periodo 2009-2014, sono pubblicati sulla rivista Seismological Research Letters e comprendono anche il test basato sui dati del terremoto del 2012 in Emilia Romagna. Si tratta di uno degli esperimenti in corso nei Paesi protagonisti della rete, basati sul confronto tra i dati rilevati dai sismometri e le previsioni dei modelli. "Non siamo in grado di dire se domani ci sarà un terremoto, ma di calcolare delle probabilità", ha detto il sismologo Warner Marzocchi, dell'Ingv, che è fra gli autori dell'articolo con Matteo Taroni. Nel 2017, sempre nell'ambito del Csep gli stessi ricercatori, con Giuseppe Falcone, avevano pubblicato i risultati preliminari del confronto fra i modelli di previsione e i dati reali della sequenza sismica di Amatrice-Norcia del 2016. Gli esperimenti sono condotti su periodi di un giorno, tre mesi e cinque anni; le prime sono certamente le più innovative e potrebbero essere utilizzate in futuro dalla Commissione Grandi Rischi e dalla Protezione Civile per la gestione delle sequenze sismiche. A entrambe, comunque, i dati degli esperimenti italiani vengono comunicati da alcuni anni in via sperimentale. Il modo in cui potranno essere utilizzati in futuro sarà valutato anche considerando la difficoltà di comunicare e gestire stime scientifiche probabilistiche. Al momento "il confronto fra le previsioni fatte e i dati osservati permette inoltre di individuare i modelli più efficienti", ha detto ancora Marzocchi. "Grazie alla rete Csep - ha aggiunto - si riesce a spostare in un ambito scientifico tutte le discussioni sulle previsioni". Dopo questo primo round si prevedono altri cinque anni di test dei modelli. Al momento, ha concluso Marzocchi, "siamo lontani anni luce da quello che si intende con previsione, ma certamente siamo in grado di indicare come le probabilità cambiano nel tempo e nello spazio". Tags terremoti ricerche scientifiche

Allerta giallo per forti piogge fino alla mezzanotte di mercoledì

[Redazione]

FIRENZE La Sala operativa della Protezione civile ha diramato un codice giallo su tutta la Toscana per temporali e rischio idrogeologico dallamezzanotte di oggi, martedì 12 giugno, alla stessa ora di domani, mercoledì. Il codice, emesso dal Centro funzionale regionale, è la conseguenza di condizioni di bassa pressione e instabilità atmosferica con possibilità di precipitazioni. Oggi, Martedì, nel pomeriggio precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o breve temporale sulle zone interne in particolare quelle meridionali e orientali (province di Gr, Si, Ar e Fi) e rilievi di nord-ovest (Lu e Ms). In serata residue deboli piogge sui rilievi di nord-ovest (Lu e Ms) e Mugello. Domani, già in nottata, possibilità di rovesci o temporali sulle zone costiere e in Arcipelago. Da metà mattina graduale trasferimento alle zone interne in particolare quelle centro-meridionali. I temporali potranno essere anche di forte intensità su tutta la regione associati a gradinate e forti colpi di vento. Tendenza ad attenuazione in serata con residui fenomeni sui rilievi di nord-ovest e Amiata. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Federica Di Spilimbergo

Passione Ferrari, si accende la Notte Rossa di Maranello

[Redazione]

Eventi a Modena Maranello Notte Rossa è lo straordinario evento dedicato alla passione rossa, organizzato dal Comune di Maranello e dal Consorzio Maranello Terra del Mito in collaborazione con il Museo Ferrari di Maranello e lo Scuderia Ferrari Club. La Notte Rossa si accende sabato 16 giugno e promette come ogni anno di attrarre migliaia di persone, con un programma a base di motori, spettacoli, musica e animazioni per celebrare il mito Ferrari e l'anima di una comunità. Il Programma Piazza Libertà Maranello MAIN STAGE RADIO BRUNO SQUARE Dalle 18 intrattenimento a cura di Radio Bruno Piazza Libertà Maranello MAIN STAGE APERTURA DEL GRANDE CUORE FERRARI a partire dalle 20 Celebra anche tu la passione FERRARI insieme agli Scuderia Ferrari Club 20.45 Roberta Francomano live Piazza Libertà Maranello MAIN STAGE CIRCUS IN RED! a partire dalle 21 Artisti provenienti da vari paesi del mondo riempiranno la piazza di magia, trasportando gli spettatori in un suggestivo percorso fatto di musica, arti, teatro, giochi, comicità e divertimento, uno spettacolo no stop fino a tarda notte! Piazza Libertà Maranello MAIN STAGE RADIO BRUNO LATE NIGHT a partire dalla mezzanotte Musica e intrattenimento Piazzale Museo Ferrari THE BURNING PASSION alle ore 23,45 A mezzanotte tutti col naso all'insù per uno spettacolo di fuochi d'artificio, luci, musiche ed effetti speciali per emozionare e stupire. FERRARI CARS EXPOSITION Un interminabile successione di modelli Ferrari provenienti da tutto il mondo ti accompagneranno attraverso i vari spazi della festa. FERRARI PIT STOP EXPERIENCE c/o Piazza Libertà Diventa meccanico Ferrari per un giorno! Competi nel villaggio Scuderia Ferrari Club L'esclusiva esperienza di un vero pit stop su una vera formula 1, solo alla Notte Rossa MUSEO FERRARI Apertura straordinaria del museo fino alle 22,30, ticket scontati (8) dalle ore 19, visite guidate gratuite in italiano e inglese a partire dalle 19 ogni 30 minuti (fino a esaurimento posti) fino alle 22,30 circa. PIAZZALE MUSEO FERRARI Pista da corsa Carrara con 6 macchinine per turni di 3 minuti, fino alle 22,30 a cura del Museo Ferrari. AREA SIMULATORI c/o Piazza Libertà Driving experience: emozione di guidare una F1. Diventa il campione 2018! MUSEO A CIELO APERTO c/o Piazza Libertà In mostra alcune delle auto più rare e iconiche che hanno fatto la storia del mito Ferrari messe a disposizione da collezionisti privati. SPAZIO BIMBI KIDS IN RED! c/o Piazza Libertà Trucca bambini e palloncini, tutto a tema rosso. Inoltre porta a casa il palloncino della Notte Rossa! RED STARS IL ROSSO NEL PARCO Installazione luminosa a tema rosso all'interno del parco. Un'atmosfera coinvolgente e rilassante per chi cerca un momento di relax. FERRARI: LA STORIA, IL MITO, IL GIOCO Biblioteca Mabic, via Vittorio Veneto 5 Maranello Ore 16,00 Il libro pop-up Ferrari. Laboratorio per bambini (5-10 anni) a cura dell'Associazione Eidos. Prenotazione obbligatoria (0536 240028). Ore 17,00 Ferrari and the City. Narrazione storica itinerante per le strade cittadine a cura dell'Associazione Lumen. Ore 21,00 La città dei motori nel paese delle corse: Asmara, Eritrea (1900-1960). Incontro con il prof. Massimo Zaccaria (università di Pavia) Ore 22,30 Concerto della violinista Camilla De Giovanni Progetto 3M (macchine-musica-moto) a cura di Maria Braga. Uomini e motori nell'Africa coloniale Durante la giornata al Mabic sarà visibile la mostra di foto e documenti dedicata alla stagione delle gare automobilistiche in Eritrea durante l'occupazione italiana. Dalle 18 BUSKERS FESTIVAL Musicisti, acrobati, giocolieri e artisti eclettici delle più disparate discipline si esibiranno per le vie della città. IL LUNA PARK DEI BAMBINI Spazio GRATUITO per il divertimento dei più piccoli MUSIC & PIZZA & GNOCCHI E TIGELLE @Pizzeria Big Ben DJ set, musica e intrattenimento SWING CORNER a cura di Dance & Dance Spazio dedicato ai coinvolgenti balli anni 50/60, tutto a tema rosso ovviamente! DANCE PASSION @Centro direzionale Le Gallerie Spettacolo per bambini dalle 18 a cura di Dan zaland Esibizioni di Pole Dance dalle 20 a cura di Still Pole Dance Studio BEER FEST @BeerStop DJ set, musica e intrattenimento ROSSO RICICLO @Piazza Libertà laboratorio creativo per bambini, nell'ambito della rassegna Officina Parsimonia AREE ESPOSITIVE Mercato Toscano dalla Toscana con amore Mercatino dell'Ingegno

Mercatino dei commercianti e artigiani Mercatino Artistico attività artistiche ed espositive Street Food e stand gastronomici Cittadella del Gusto Esposizione di auto da rally e simulatore ACI Notte Rossa Corner Shop Porta a casa lo spirito della Notte Rossa!. Esposizione di Jeep quando vuoi uscire dalle righe a cura Club Avventuristi 4x4. Protezione civile di Vignola con 1 mezzo antincendio come spegnere il fuoco dimostrazione per bambini. Esposizioni di Vespa a cura di Club Vespa Pontedera Potrebbe interessarti: <http://www.modenatoday.it/eventi/notte-rossa-maranello-16-giugno-2018.html> Segui su Facebook: <http://www.facebook.com/pages/ModenaToday/125552344190121>

Allerta meteo di 24 ore in Toscana: temporali dalla mezzanotte

[Redazione]

[23-pioggia]Il codice, emesso dal Centro funzionale regionale, è la conseguenza di condizioni di bassa pressione e instabilità atmosferica con possibilità di precipitazioni[INS::INS]La Sala operativa della Protezione civile ha diramato un codice giallo su tutta la Toscana per temporali e rischio idrogeologico dalla mezzanotte di oggi, martedì 12 giugno, alla stessa ora di domani, mercoledì. Il codice, emesso dal Centro funzionale regionale, è la conseguenza di condizioni di bassa pressione e instabilità atmosferica con possibilità di precipitazioni. Oggi, Martedì, nel pomeriggio precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o breve temporale sulle zone interne in particolare quelle meridionali e orientali (province di Gr, Si, Ar e Fi) e rilievi di nord-ovest (Lu e Ms). In serata residue deboli piogge sui rilievi di nord-ovest (Lu e Ms) e Mugello. Domani, già in nottata, possibilità di rovesci o temporali sulle zone costiere e in Arcipelago. Da metà mattina graduale trasferimento alle zone interne in particolare quelle centro-meridionali. I temporali potranno essere anche di forte intensità su tutta la regione associati a gradinate e forti colpi di vento. Tendenza ad attenuazione in serata con residui fenomeni sui rilievi di nord-ovest e Amiata. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Redazione Nove da Firenze

Donazioni Terremoto Centro Italia, approvato il progetto per il recupero della "Grotta Sudatoria" del Comune di Acqua Santa Terme in provincia di Ascoli Piceno.

[Redazione]

12 giugno 2018 Il progetto dell'importo di 6 milioni di Euro, di cui 3 provenienti dalla raccolta solidale, prevede adeguamento strutturale e funzionale del complesso termale [garanti_we] L 11 giugno 2018 si è riunito, presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile di via Ulpiano in Roma, il Comitato dei Garanti istituito per la supervisione sull'uso dei fondi raccolti, mediante numero solidale e conto corrente bancario, in favore delle popolazioni del Centro Italia colpite dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 24 agosto 2016. Dopo ampio e approfondito dibattito, il Comitato dei Garanti ha deliberato lo scioglimento della riserva sulla documentazione integrativa relativa all'individuazione dei fondi di cofinanziamento per la proposta progettuale di recupero della Grotta Sudatoria di Acqua Santa Terme, trasmessa dalla Regione Marche per il tramite della Commissaria straordinaria del Governo. Il progetto, approvato per importo complessivo di 6 milioni di Euro, di cui 3 milioni provenienti dalla raccolta solidale, prevede adeguamento strutturale e funzionale del complesso termale carsico denominato Cratere Orsini e relative pertinenze costituite dalla Piscina e dalla Grotta Sudatoria situate nel Comune di Acqua Santa Terme (AP). Alla realizzazione del progetto di recupero della Grotta Sudatoria parteciperanno anche la Regione Marche, il Comune di Acqua Santa Terme, il Comitato di Presidenza FAI Marche e Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM). Gli effetti economici derivanti dalla valorizzazione del bene sorgente Acqua Santa, oltre alla diretta creazione di posti lavoro all'interno del complesso termale stesso una volta recuperato, avranno influenze positive sia sul turismo che sulla ricettività delle zone dell'intera vallata del Tronto. Alla riunione hanno partecipato i componenti del Comitato, i rappresentanti della Commissaria straordinaria del Governo e degli Uffici per la Ricostruzione delle Regioni Abruzzo, Marche e Umbria, nonché il sindaco di Acqua Santa Terme. Hanno presenziato inoltre i rappresentanti di Rai, RCS Corriere della Sera un aiuto subito, Mediaset e gli operatori telefonici di Tim e Postemobile.

Donazioni Terremoto Centro Italia, approvato il progetto per il recupero della "Grotta Sudatoria" del Comune di Acquasanta Terme in provincia di Ascoli Piceno

[Redazione]

12 giugno 2018 Il progetto dell'importo di 6 milioni di Euro, di cui 3 provenienti dalla raccolta solidale, prevede adeguamento strutturale e funzionale del complesso termale [garanti_we] L 11 giugno 2018 si è riunito, presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile di via Ulpiano in Roma, il Comitato dei Garanti istituito per la supervisione sull'uso dei fondi raccolti, mediante numero solidale e conto corrente bancario, in favore delle popolazioni del Centro Italia colpite dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 24 agosto 2016. Dopo ampio e approfondito dibattito, il Comitato dei Garanti ha deliberato lo scioglimento della riserva sulla documentazione integrativa relativa all'individuazione dei fondi di cofinanziamento per la proposta progettuale di recupero della Grotta Sudatoria di Acquasanta Terme, trasmessa dalla Regione Marche per il tramite della Commissaria straordinaria del Governo. Il progetto, approvato per importo complessivo di 6 milioni di Euro, di cui 3 milioni provenienti dalla raccolta solidale, prevede adeguamento strutturale e funzionale del complesso termale carsico denominato Cratere Orsini e relative pertinenze costituite dalla Piscina e dalla Grotta Sudatoria situate nel Comune di Acquasanta Terme (AP). Alla realizzazione del progetto di recupero della Grotta Sudatoria parteciperanno anche la Regione Marche, il Comune di Acquasanta Terme, il Comitato di Presidenza FAI Marche e Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM). Gli effetti economici derivanti dalla valorizzazione del bene sorgente Acquasanta, oltre alla diretta creazione di posti lavoro all'interno del complesso termale stesso una volta recuperato, avranno influenze positive sia sul turismo che sulla ricettività delle zone dell'intera vallata del Tronto. Alla riunione hanno partecipato i componenti del Comitato, i rappresentanti della Commissaria straordinaria del Governo e degli Uffici per la Ricostruzione delle Regioni Abruzzo, Marche e Umbria, nonché il sindaco di Acquasanta Terme. Hanno presenziato inoltre i rappresentanti di Rai, RCS Corriere della Sera un aiuto subito, Mediaset e gli operatori telefonici di Tim e Postemobile.

Donazioni Terremoto Centro Italia, approvato il progetto per il recupero della "Grotta Sudatoria" del Comune di Acquasanta Terme in provincia di Ascoli Piceno.

[Redazione]

12 giugno 2018 Il progetto dell'importo di 6 milioni di Euro, di cui 3 provenienti dalla raccolta solidale, prevede adeguamento strutturale e funzionale del complesso termale [garanti_we] L 11 giugno 2018 si è riunito, presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile di via Ulpiano in Roma, il Comitato dei Garanti istituito per la supervisione sull'uso dei fondi raccolti, mediante numero solidale e conto corrente bancario, in favore delle popolazioni del Centro Italia colpite dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 24 agosto 2016. Dopo ampio e approfondito dibattito, il Comitato dei Garanti ha deliberato lo scioglimento della riserva sulla documentazione integrativa relativa all'individuazione dei fondi di cofinanziamento per la proposta progettuale di recupero della Grotta Sudatoria di Acquasanta Terme, trasmessa dalla Regione Marche per il tramite della Commissaria straordinaria del Governo. Il progetto, approvato per importo complessivo di 6 milioni di Euro, di cui 3 milioni provenienti dalla raccolta solidale, prevede adeguamento strutturale e funzionale del complesso termale carsico denominato Cratere Orsini e relative pertinenze costituite dalla Piscina e dalla Grotta Sudatoria situate nel Comune di Acquasanta Terme (AP). Alla realizzazione del progetto di recupero della Grotta Sudatoria parteciperanno anche la Regione Marche, il Comune di Acquasanta Terme, il Comitato di Presidenza FAI Marche e Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM). Gli effetti economici derivanti dalla valorizzazione del bene sorgente Acquasanta, oltre alla diretta creazione di posti lavoro all'interno del complesso termale stesso una volta recuperato, avranno influenze positive sia sul turismo che sulla ricettività delle zone dell'intera vallata del Tronto. Alla riunione hanno partecipato i componenti del Comitato, i rappresentanti della Commissaria straordinaria del Governo e degli Uffici per la Ricostruzione delle Regioni Abruzzo, Marche e Umbria, nonché il sindaco di Acquasanta Terme. Hanno presenziato inoltre i rappresentanti di Rai, RCS Corriere della Sera un aiuto subito, Mediaset e gli operatori telefonici di Tim e Postemobile.

Maltempo da codice giallo, allerta della Regione Lazio per le prossime 48 ore

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti e Aniene dalle prime ore di domani, mercoledì 13 giugno e per le successive 18-24 ore. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio

Maltempo sull'Italia: allerta per pioggia, temporali e calo termico

[Redazione]

Dalla prima mattinata di mercoledì 13 e per le successive 18-24 ore codice giallo su numerose zone del Lazio e su quelle meridionali. Aumentano dell'instabilità e temperature in calo anche di dieci gradi. Redazione Roma di A+ Pioggia a Roma (La Presse) Pioggia a Roma (La Presse) Pioggia a Roma (La Presse) shadow Stampa Email arrivata la pioggia, tanta pioggia sull'Italia: la depressione di origine atlantica che ha raggiunto le regioni del nord, che ha determinato la persistenza di fenomeni temporaleschi sulla Valle Aosta, il Piemonte, e il Veneto in estensione ad altre regioni dell'Italia. Il Dipartimento della Protezione civile intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso domenica. Martedì rischio di temporali anche forti al nord, ancora sole e caldo al sud con temperature oltre i 30 gradi. Da mercoledì il vortice di bassa pressione raggiungerà anche le regioni meridionali, provocando un aumento dell'instabilità e un calo termico anche di dieci gradi. Allerta sul Lazio. Sempre la Protezione civile, ha emanato un'ulteriore allerta sul Lazio per criticità idrogeologica a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale dalle prime ore di mercoledì 13, e per le successive 18-24 ore le aree interessate dall'allerta sono i bacini costieri al nord, il bacino del medio Tevere, l'Appennino di Rieti e Aniene. Tra martedì e giovedì ci attendono giornate caratterizzate da molta instabilità, dapprima prevalentemente al Centro-Nord e in seguito anche al Sud, a causa del vortice di bassa pressione in arrivo dalla Francia. Il caldo - affermano i meteorologi del Centro Epson Meteo - si attenuerà già da oggi sulle regioni centro-settentrionali e poi, da mercoledì, in tutto il Paese le temperature si porteranno su valori più vicini alla norma. Nell'ultima parte della settimana assisteremo probabilmente ad un graduale miglioramento del tempo al Centro-Nord con eccezione del settore alpino, che verrà lambito tra sabato e domenica da una perturbazione. Sulle regioni del Sud Italia, invece, insisterà ancora una certa instabilità atmosferica. Le previsioni per giovedì 14 giugno: giovedì ancora piogge o temporali al mattino sull'Emilia-Romagna e l'Appennino settentrionale e localmente sulle zone alpine, tra tarda mattinata ed ore pomeridiane, con tendenza ad interessare parzialmente le aree pianeggianti comprese tra Lombardia e Veneto. Dal tardo pomeriggio tendenza a miglioramento ovunque. Centro e Sardegna: cielo molto nuvoloso o coperto sia sull'isola che sulle regioni peninsulari con piogge e temporali diffusi in miglioramento su Sardegna, Toscana, Umbria e Lazio a partire dal tardo pomeriggio-sera. Persistenza delle precipitazioni, anche se in forma più attenuata, su Marche e Abruzzo. Le criticità che sono riportate, in sintesi, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). 12 giugno 2018 | 15:24

Maltempo, codice giallo per temporali dalla mezzanotte per 24 ore

[Redazione]

maltempo-pioggia650La Sala operativa della Protezione civile ha diramato un codice giallo su tutta la Toscana per temporali e rischio idrogeologico dalla mezzanotte di oggi, martedì 12 giugno, alla stessa ora di domani, mercoledì. Il codice, emesso dal Centro funzionale regionale, è la conseguenza di condizioni di bassa pressione e instabilità atmosferica con possibilità di precipitazioni. Oggi, Martedì, nel pomeriggio precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o breve temporale sulle zone interne in particolare quelle meridionali e orientali (province di Gr, Si, Ar e Fi) e rilievi di nord-ovest (Lu e Ms). In serata residue deboli piogge sui rilievi di nord-ovest (Lu e Ms) e Mugello. Domani, già in nottata, possibilità di rovesci o temporali sulle zone costiere e in Arcipelago. Da metà mattina graduale trasferimento alle zone interne in particolare quelle centro-meridionali. I temporali potranno essere anche di forte intensità su tutta la regione associati a gradinate e forti colpi di vento. Tendenza ad attenuazione in serata con residui fenomeni sui rilievi di nord-ovest e Amiata. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/alertameteo. Succ. >

Si getta nel Tevere Salvato dai pompieri

[Redazione]

Vigili del fuoco e sommozzatori al lavoro all'alba di ieri per salvare un uomo, italiano di 66 anni, che si era gettato nel Tevere da Ponte Palatino. Il personale del Comando di Roma, giunto sul posto, ha subito notato che si muoveva e prontamente si è gettato in acqua per recuperarlo. Una volta soccorso lo hanno trasportato sulla banchina del fiume, all'altezza del distaccamento dei sommozzatori Vvf e affidato alle cure del 118. Il ááâïïâ era in stato di ipotermia. - tit_org-

continua a leggere: Maltempo, codice giallo per temporali dalla mezzanotte per 24 ore*[Redazione]*

[d94fcdcf-c]FIRENZE - La Sala operativa della Protezione civile ha diramato un codice giallo su tutta la Toscana per temporali e rischio idrogeologico dallamezzanotte di oggi, martedì 12 giugno, alla stessa ora di domani, mercoledì. Il codice, emesso dal Centro funzionale regionale, è la conseguenza di condizioni di bassa pressione e instabilità atmosferica con possibilità di precipitazioni. Oggi, Martedì, nel pomeriggio precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o breve temporale sulle zone interne in particolare quelle meridionali e orientali (province di Gr, Si, Ar e Fi) e rilievi di nord-ovest (Lu e Ms). In serata residue deboli piogge sui rilievi di nord-ovest (Lu e Ms) e Mugello. Domani, già in nottata, possibilità di rovesci o temporali sulle zone costiere e in Arcipelago. Da metà mattina graduale trasferimento alle zone interne in particolare quelle centro-meridionali. I temporali potranno essere anche di forte intensità su tutta la regione associati a gradinate e forti colpi di vento. Tendenza ad attenuazione in serata con residui fenomeni sui rilievi di nord-ovest e Amiata. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/alertameteo.

Maltempo, codice giallo per temporali dalla mezzanotte per 24 ore

[Redazione]

[d94fcdcf-c]FIRENZE - La Sala operativa della Protezione civile ha diramato un codice giallo su tutta la Toscana per temporali e rischio idrogeologico dalla mezzanotte di oggi, martedì 12 giugno, alla stessa ora di domani, mercoledì. Il codice, emesso dal Centro funzionale regionale, è la conseguenza di condizioni di bassa pressione e instabilità atmosferica con possibilità di precipitazioni. Oggi, Martedì, nel pomeriggio precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o breve temporale sulle zone interne in particolare quelle meridionali e orientali (province di Gr, Si, Ar e Fi) e rilievi di nord-ovest (Lu e Ms). In serata residue deboli piogge sui rilievi di nord-ovest (Lu e Ms) e Mugello. Domani, già in nottata, possibilità di rovesci o temporali sulle zone costiere e in Arcipelago. Da metà mattina graduale trasferimento alle zone interne in particolare quelle centro-meridionali. I temporali potranno essere anche di forte intensità su tutta la regione associati a gradinate e forti colpi di vento. Tendenza ad attenuazione in serata con residui fenomeni sui rilievi di nord-ovest e Amiata. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/alertameteo.

Maltempo, allerta meteo per i temporali

[Redazione]

VITERBO - Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti e Aniene dalle prime ore di domani, mercoledì 13 giugno e per le successive 18-24 ore. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555

Teleriscaldamento: accordo con Hera per la gestione del servizio

[Redazione]

[teleriscaldamento]Avrà una durata di dodici anni la convenzione, approvata martedì dalla giunta, mirata a regolare i rapporti tra il Comune di Ferrara e Hera spa con riferimento alla gestione da parte di Hera della rete cittadina del teleriscaldamento, oltre che al futuro sviluppo della rete stessa nel territorio di Ferrara. In base all'accordo, Hera corrisponderà al Comune una somma annua di un milione di euro (più Iva), per l'intera durata della convenzione. La società inoltre metterà a disposizione la somma di 300 mila euro annui (oltre a Iva di legge), per un periodo di sei anni dalla sottoscrizione della convenzione, nel quale entrambi i partner auspicano di incrementare l'energia termica utilizzata di 24 GWh. La somma sarà in particolare finalizzata ad incentivare il collegamento di ulteriori utenze alla rete di teleriscaldamento e sarà quindi utilizzata dalla società stessa per la riduzione dei costi di allacciamento per gli utenti che ne faranno richiesta. L'accordo prevede, fra l'altro, che Hera possa liberamente, nel rispetto della normativa vigente, definire il contenuto delle condizioni di contratto applicabili ai propri clienti, nonché l'importo e le modalità di calcolo dei corrispettivi (inclusi i costi di allacciamento alla rete), fermo restando l'impegno della società a illustrare al Comune le offerte e le condizioni di volta in volta vigenti in occasione di incontri periodici di informazione. Il Comune, dal canto proprio, si impegna a favorire il potenziamento della rete del teleriscaldamento anche tramite la ricerca e l'ottenimento di fondi pubblici (vedi il Piano Energetico Regionale) oltre che a favorire l'adozione di una procedura autorizzativa semplificata delle opere attinenti al teleriscaldamento, con tempi ridotti. StampaNotizie correlate [CAM00111-150x125] La protezione civile sono io, dimostrazioni sul campo per gli studenti ferraresi [assessorato-150x125] Il comune di Ferrara al terzo meeting del progetto Hicaps a Ptuj [received_10215322149] Atti intimidatori verso dipendenti comunali. Vitali (Fp-Cgil): Lodi chiedo scusa [IMG_9019-150x125] Incarichi legali alla stessa persona, è una spiegazione

Toscana meteo: codice giallo per forti piogge e temporali, a partire dalle 24 di oggi 12 giugno

[Redazione]

Dalla sala operativa della Protezione civile Toscana meteo: codice giallo per forti piogge e temporali, a partire dalle 24 di oggi 12 giugno di Paolo Padoin - martedì, 12 giugno 2018 16:10 - Cronaca, Economia Stampa Stampa [temporali-604x408] FIRENZE La Sala operativa della Protezione civile ha diramato un codice giallo su tutta la Toscana per temporali e rischio idrogeologico dall'ora di notte di oggi, martedì 12 giugno, alla stessa ora di domani, mercoledì. Lo stato di attenzione, emesso dal Centro funzionale regionale, è la conseguenza di condizioni di bassa pressione e instabilità atmosferica con possibilità di precipitazioni. Per il pomeriggio di oggi, 12 giugno, precipitazioni sparse a carattere di rovescio o breve temporale sono attese sulle zone interne in particolare quelle meridionali e orientali (Grosseto, Siena, Arezzo e Firenze) e rilievi di nord-ovest (Lucca e Massa e Ms). In serata deboli piogge sono previste sui rilievi di nord-ovest e Mugello. Il peggioramento è atteso già in nottata, con possibilità di rovesci o temporali sulle zone costiere e in Arcipelago che si estenderanno alle zone interne in particolare quelle centro-meridionali. I temporali potranno essere anche di forte intensità associati a gradinate e forti colpi di vento.

famiglie interessate dovranno presentare domanda di ammissione entro il 29 giugno

Campo scuola Prociv: aperte le iscrizioni

[Giuliana Olzai]

Le famiglie interessate dovranno presentare domanda di ammissione entro il 29 giugno. Campo scuola Prociv: aperte le iscrizioni. Dal 23 al 27 luglio, per 24 ragazzi meritevoli, organizzato dal Gruppo comunale di Protezione civile rivolto a 24 ragazzi meritevoli in età compresa tra 10 e 13 anni, suddivisi per due terzi maschi (18) e un terzo femmine (6). Il campo scuola, finanziato ed autorizzato dal Comune di Cerveteri e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, organizzato nell'arco delle 24 ore, con pernottamento nelle tende della Protezione Civile, ha inizio alle ore 9 di lunedì 23 luglio e termina venerdì 27 luglio alle 23. L'iscrizione al campo scuola è gratuita ed offre ai partecipanti la possibilità di usufruire di vitto ed alloggio in tenda. Una bella iniziativa per il territorio di Cerveteri che si ripete ogni anno, soprattutto per il particolare taglio formativo e addestrativo. Per i ragazzi e le ragazze sarà un'esperienza unica e realmente istruttiva che fornirà loro una panoramica delle capacità e dei compiti di un volontario della Protezione Civile. Le famiglie interessate, dovranno presentare la domanda di ammissione redatta in carta semplice entro le ore 12 del 29 giugno prossimo, che dovrà pervenire all'Ente tramite il Protocollo generale o direttamente al Servizio di protezione civile. In linea con quanto stabilito dalla deliberazione della giunta comunale i ragazzi per essere ammessi dovranno possedere i seguenti requisiti: avere la residenza nel Comune di Cerveteri; non aver partecipato ad altri Campi Scuola di Protezione Civile; aver conseguito un buon merito scolastico (apprendimento e comportamento). In caso di parità del merito scolastico costituisce preferenza l'appartenenza a famiglie con maggior numero di figli minori, a seguire l'ordine di presentazione della domanda. Sono previste ulteriori unità quali auditori, senza che vi sia incidenza nelle spese di gestione. Lo staff del campo scuola è costituito da 20 volontari e tra le professionalità presenti si segnalano istruttori, infermieri, psicologi, docenti ed esperti vari. Lo svolgimento del progetto oltre ad essere un traguardo per ragazzi meritevoli, si scrive nella scheda di presentazione "è una occasione per mantenere alto lo standard del livello addestrativo, nonché la diffusione del pensiero della Prociv". L'obiettivo è quello di "trasferire alle giovani generazioni i concetti fondamentali della Prociv e nel contempo di perfezionare l'addestramento dei volontari come propedeutica nella gestione dei campi". Il modello della domanda e le prescrizioni e le condizioni per la partecipazione, possono essere scaricati dal sito <http://www.comune.cerveteri.rm.it>, oppure possono essere ritirati presso gli Uffici della Protezione Civile in Vicolo Sollazzi 3 (numero telefonico 069941107), dove è anche possibile compilarle direttamente con l'ausilio di personale preposto. Immagine di repertorio -tit_org-

Scuola-Lavoro - Whirlpool: Ceriscioli, governo prolunghi sostegno lavoratori - Regioni.it*[Redazione]*

lunedì 11 giugno 2018 ZCZC4371/SXAOAN43340_SXA_QBXBR ECO S0A QBXBSito Comunanza in pacchetto terremoto presentato a premier (ANSA) - ARQUATA DEL TRONTO (ASCOLI PICENO), 11 GIU - "Al presidente del Consiglio Giuseppe Conte abbiamo inviato una documentazione con alcune proposte per lo sviluppo delle Marche in cui è contenuta anche la vertenza Whirlpool che deve essere inquadrata dentro l'emergenza post terremoto". Lo ha detto il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli ad Arquata del Tronto dove ha ricevuto il neo premier in visita all'area Sae "Borgo 1" del paese ascolano distrutto dal sisma. Ad attendere il presidente del consiglio c'era anche una delegazione delle Rsu dello stabilimento di Comunanza. "Chiediamo - ha spiegato il governatore - che venga prolungato il sostegno ai lavoratori della Whirlpool, visto che il primo gennaio 2019 si concludono gli ammortizzatori sociali e questo comporterebbe immediatamente 131 esuberanti e noi, come Marche, non ce li possiamo permettere, dato che siamo la regione più colpita dal sisma". L'idea sottoposta al premier Conte è quella di "inserire una norma all'interno dello stesso pacchetto terremoto - ha aggiunto Ceriscioli - che permetta di utilizzare parte dei fondi destinati agli ammortizzatori sociali per il post sisma per il caso Whirlpool". "Ciò è possibile - ha concluso - se si considera questa vertenza aziendale non a sé stante, ma dentro un contesto più ampio, quale è appunto quello del terremoto e quello che ha causato sul nostro territorio". (ANSA). Y81-ME/SA11-GIU-18 18:08 NNN

Abruzzo - OCCUPAZIONE: PAOLUCCI, RECUPERATI 42MILA POSTI DI LAVORO - Regioni.it*[Redazione]*

martedì 12 giugno 2018(2018-06-12 09:45)(REGFLASH) Pescara, 12 giu. - "L'Istat rende noto che il numero degli occupati in Abruzzo nel primo trimestre del 2018 resta sopra la soglia del mezzo milione di unità, per la precisione 501mila. Un dato ragguardevole se si pensa che nello stesso periodo del 2017 eravamo a quota 464mila e al momento dell'insediamento della Giunta D'Alfonso, nel giugno 2014, gli occupati erano 459mila. Dunque, dal nostro arrivo alla guida della Regione sono stati recuperati oltre 42mila posti di lavoro". Lo sottolinea l'assessore al bilancio Silvio Paolucci, commentando i dati diffusi dall'Istituto nazionale di statistica. "Anche sul fronte della disoccupazione i dati sono confortanti - continua l'assessore - le 74mila persone in cerca di lavoro nel primo trimestre 2017 sono passate alle 60mila dello stesso periodo del 2018, con una riduzione di 14mila unità. L'Abruzzo ha superato definitivamente le difficoltà legate alla grande crisi - conclude Paolucci - e agli effetti nefasti del maltempo e del terremoto che hanno caratterizzato la fine del 2016 e l'inizio del 2017. Abbiamo agganciato saldamente la ripresa e siamo in linea con il dato nazionale". (REGFLASH) US 180612

Protezione civile - DL TERREMOTO, DA IMPRESE A ENTI LOCALI: GLI AUDITI DI DOMANI - - - - - IN SENATO - - Regioni.it

[Redazione]

martedì 12 giugno 2018 PPA0092 1 PEC NG01 916 ITA0092;(Public Policy) - Roma, 12 giu - Dalle imprese agli enti locali, passando per i comitati dei terremotati, Regioni e Governo. Sono le realtà che verranno audite domani in commissione speciale al Senato nell'ambito dell'esame del decreto Terremoto. Nel dettaglio, a partire dalle 10.30 verranno auditi: Confindustria, Confartigianato, Cna, Confcommercio, Confagricoltura, Coldiretti, Ance, la Rete delle professioni tecniche, la Conferenza episcopale italiana, il Coordinamento nazionale dei comitati dei terremotati, diversi Comuni colpiti dal sisma, la commissaria di Governo per la ricostruzione Paola De Micheli, le Regioni coinvolte, il capo della Protezione civile Angelo Borrelli. L'elenco degli auditi, tuttavia, potrebbe subire delle modifiche per adesioni dell'ultimo minuto. (Public Policy) @PPolicy_NewsNAF121802 giu 2018

Toscana - Maltempo, codice giallo per temporali dalla mezzanotte per 24 ore - Regioni.it*[Redazione]*

martedì 12 giugno 2018 Scritto da Chiara Bini, martedì 12 giugno 2018 FIRENZE - La Sala operativa della Protezione civile ha diramato un codice giallo su tutta la Toscana per temporali e rischio idrogeologico dalla mezzanotte di oggi, martedì 12 giugno, alla stessa ora di domani, mercoledì. Il codice, emesso dal Centro funzionale regionale, è la conseguenza di condizioni di bassa pressione e instabilità atmosferica con possibilità di precipitazioni. Oggi, Martedì, nel pomeriggio precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o breve temporale sulle zone interne in particolare quelle meridionali e orientali (province di Gr, Si, Ar e Fi) e rilievi di nord-ovest (Lu e Ms). In serata residue deboli piogge sui rilievi di nord-ovest (Lu e Ms) e Mugello. Domani, già in nottata, possibilità di rovesci o temporali sulle zone costiere e in Arcipelago. Da metà mattina graduale trasferimento alle zone interne in particolare quelle centro-meridionali. I temporali potranno essere anche di forte intensità su tutta la regione associati a gradinate e forti colpi di vento. Tendenza ad attenuazione in serata con residui fenomeni sui rilievi di nord-ovest e Amiata. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo

Codice giallo in Toscana, attesi forti temporali

[Redazione]

TOSCANA - 12/06/2018 - Dalla mezzanotte di oggi alla stessa ora di mercoledì 13 giugno La Sala operativa della Protezione civile ha diramato un codice giallo su tutta la Toscana per temporali e rischio idrogeologico dalla mezzanotte di oggi, martedì 12 giugno, alla stessa ora di domani, mercoledì. Lo stato di attenzione, emesso dal Centro funzionale regionale, è la conseguenza di condizioni di bassa pressione e instabilità atmosferica con possibilità di precipitazioni. Per il pomeriggio di oggi precipitazioni sparse a carattere di rovescio o breve temporale sono attese sulle zone interne in particolare quelle meridionali e orientali (Grosseto, Siena, Arezzo e Firenze) e rilievi di nord-ovest (Lucca e Massa e Ms). In serata deboli piogge sono previste sui rilievi di nord-ovest e Mugello. Il peggioramento è atteso già in nottata, con possibilità di rovesci o temporali sulle zone costiere e in Arcipelago che si estenderanno alle zone interne in particolare quelle centro-meridionali. I temporali potranno essere anche di forte intensità associati a gradinate e forti colpi di vento.

Maltempo in Toscana, codice giallo per temporali dalla mezzanotte per 24 ore

[Redazione]

La Sala operativa della Protezione civile ha diramato un codice giallo su tutta la Toscana per temporali e rischio idrogeologico dalla mezzanotte di oggi, martedì 12 giugno, alla stessa ora di domani, mercoledì. Il codice, emesso dal Centro funzionale regionale, è la conseguenza di condizioni di bassa pressione e instabilità atmosferica con possibilità di precipitazioni. Oggi, Martedì, nel pomeriggio precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o breve temporale sulle zone interne in particolare quelle meridionali e orientali (province di Gr, Si, Ar e Fi) e rilievi di nord-ovest (Lu e Ms). In serata residue deboli piogge sui rilievi di nord-ovest (Lu e Ms) e Mugello. Domani, già in nottata, possibilità di rovesci o temporali sulle zone costiere e in Arcipelago. Da metà mattina graduale trasferimento alle zone interne in particolare quelle centro-meridionali. I temporali potranno essere anche di forte intensità su tutta la regione associati a gradinate e forti colpi di vento. Tendenza ad attenuazione in serata con residui fenomeni sui rilievi di nord-ovest e Amiata. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/alertameteo. Attualità Edizioni locali collegate: Arezzo

Firenze Rocks, da giovedì tornano i concerti alle Cascine. I provvedimenti

[Redazione]

Tornano, da giovedì 14 a domenica 17 giugno, i concerti di Firenze Rocks al Visarno. Come anno scorso, fa sapere il comune di Firenze in una nota, tutta l'area del Parco delle Cascine sarà chiusa al traffico dalle 9 fino a tarda notte (ovvero le 3 del giorno successivo). I blocchi dei veicoli saranno attivi in via del Fosso Macinante (in corrispondenza dell'incrocio con viale Fratelli Rosselli), in piazza Puccini (dall'incrocio con via Paisiello) e in via del Barco con deroghe solo per autorizzati con contrassegno, mezzi di soccorso e polizia. In occasione dei concerti si potrà accedere al Parco delle Cascine solo a piedi (deroga per i veicoli dei portatori di disabilità con contrassegno e accesso solo da via del Barco). L'area interna alla Visarno Arena sarà transennata e presidiata da addetti alla sicurezza: l'accesso sarà consentito solo a chi è in possesso del biglietto e dopo un controllo di sicurezza. Per entrare alla Visarno Arena sono previsti sei diversi accessi e ogni ticket riporta il varco dedicato: ingressi giallo e argento su viale degli Olmi, verde in piazzale delle Cascine, blu e rosso in via delle Cascine, arancio in viale del Visarno. I primi divieti scatteranno mercoledì 13 giugno: si tratta dei divieti di sosta e transito sul piazzale delle Cascine (lato adiacente via della Tinaia) con deroga per i mezzi interessati all'allestimento/disallestimento e i divieti di sosta in viale degli Olmi (fino alle 3 di lunedì 18 giugno). La maggior parte dei provvedimenti saranno istituiti il giorno successivo e culmineranno con la chiusura del Parco (dalle 9). In dettaglio giovedì 14 giugno dalle 6 sarà istituito un divieto di sosta in via delle Cascine (dal lato della Manifattura Tabacchi) con deroga per i taxi. E ancora divieti di sosta in via del Fosso Macinante, via del Visarno (da via del Fosso Macinante a piazzale Jefferson), piazzale Jefferson. E ancora divieti di sosta in piazzale delle Cascine per realizzare parcheggi per invalidi e autorizzati sosta (nel piazzale antistante il Tirassegno con accesso solo da Barco e solo per gli autorizzati con contrassegno): in specifico sul lato verso viale del Quercione e viale della Tinaia ci sarà anche divieto di transito. Divieto di sosta anche in via del Visarno (tra via delle Cascine e piazzale Jefferson escluso il tratto compreso tra via Fosso Macinante e piazzale Jefferson) con deroga per i mezzi autorizzati. In piazzale Vittorio Veneto saranno allestiti i parcheggi riservati ai ciclomotori e motocicli (tra via degli Olmi, via del Fosso Macinante e viale Fratelli Rosselli) e ai taxi (nell'area di sosta allo sbocco della corsia dei trasporti eccezionali) con divieti di sosta e transito. I taxi potranno sostare anche in lungarno dei Pioppi (lato fiume nell'area in corrispondenza della Passerella dell'Isolotto con conseguente divieto di sosta per gli altri veicoli). Per individuare aree di fermata breve dei bus dei fan club saranno istituiti divieti di sosta in via delle Case Nuove, via Detti e via Codignola (in corrispondenza della fermata tranviaria Nenni-Torregalli). Una volta lasciato i possessori di biglietto, i bus raggiungeranno l'area destinata alla sosta lunga in via Piombino (dove scatteranno divieti di sosta). I bus dovranno utilizzare itinerari definiti per raggiungere i luoghi individuati. Divieti di sosta anche in viale dell'Aeronautica dove sarà istituito il parcheggio per i taxi (lato Barco) e per i veicoli della Protezione Civile mentre le biciclette avranno un'area di sosta ad hoc in viale Lincoln (dalla piazza Vittorio Veneto al ponte della tramvia). Questi provvedimenti resteranno in vigore fino a stop fino alle 3 di lunedì 18 giugno. La chiusura del Parco scatterà alle 9 dei giorni di concerto, quindi da giovedì 14 a domenica 17 giugno, e resterà in vigore fino alle 3 del giorno successivo. Si tratta quindi dei divieti di transito in via del Fosso Macinante, via del Visarno (tra via del Fosso Macinante e piazzale Jefferson), piazzale Jefferson, viale degli Olmi (tra piazzale Jefferson e piazzale delle Cascine con deroga per i mezzi di polizia e soccorso), via delle Cascine (tra via Paisiello e piazzale delle Cascine con deroga per i mezzi di soccorso e autorizzati), via del Barco (tra via Vespucci e viale Pegaso con deroga per frontisti, autorizzati e disabili), via del Visarno (tra via delle Cascine e piazzale Jefferson escluso il tratto tra via del Fosso Macinante e piazzale Jefferson con deroga per autorizzati, mezzi di polizia e soccorso). Confermato il servizio della linea 1 fino alle 2.30 nei giorni dei concerti. La tramvia avrà una frequenza di 4 minuti. Nei giorni dei concerti la linea 60 sarà limitata a piazza Puccini, contestualmente sarà eliminata

la variante 17C e la 17 avràunico capolineain via Boito garantendo comunque il servizio completo da Piazza Puccini.
[aww]??

Maltempo in arrivo. Temporalì sulla Toscana, diramata allerta gialla

[Redazione]

La Sala operativa della Protezione civile ha diramato un codice giallo su tutta la Toscana per temporalì e rischio idrogeologico dalla mezzanotte di oggi alla stessa ora di domani, mercoledì. Il codice, emesso dal Centro funzionale regionale, è la conseguenza di condizioni di bassa pressione e instabilità atmosferica con possibilità di precipitazioni. Antica Querciolaia Marzo-Aprile 2018 Le previsioni Oggi precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio obbreve temporale sulle zone interne in particolare quelle meridionali e orientali (province di Gr, Si, Ar e Fi) e rilievi di nord-ovest (Lu e Ms). Inserata residue deboli piogge sui rilievi di nord-ovest (Lu e Ms) e Mugello. Domani, già in serata, possibilità di rovesci o temporalì sulle zone costiere e in Arcipelago. Da metà mattina graduale trasferimento alle zone interne in particolare quelle centro-meridionali. I temporalì potranno essere anche di forte intensità su tutta la regione associati a gradinate e forti colpi di vento. Tendenza ad attenuazione in serata con residui fenomeni sui rilievi di nord-ovest e Amiata.

Meteo, allerta con codice giallo in tutta la Toscana

[Redazione]

Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/alertameteo. Redazione Arezzo Notizie Redazione Arezzo Notizie Invia per email | Stampa | 12 giugno 2018 14:07 | Pubblicato in Attualità, Arezzo, Casentino, Valdarno, Valdichiana, Valtiberina Tweet [webcam-continentale-arezzometeo-555x370] La sala operativa della Protezione civile ha diramato un codice giallo su tutta la Toscana per temporali e rischio idrogeologico dalla mezzanotte di oggi, martedì 12 giugno, alla stessa ora di domani, mercoledì. Il codice, emesso dal centro funzionale regionale, è la conseguenza di condizioni di bassa pressione e instabilità atmosferica con possibilità di precipitazioni. Oggi, martedì, nel pomeriggio precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o breve temporale sulle zone interne in particolare quelle meridionali orientali (province di Gr, Si, Ar e Fi) e rilievi di nord-ovest (Lu e Ms). In serata residue deboli piogge sui rilievi di nord-ovest (Lu e Ms) e Mugello. Domani, già in nottata, possibilità di rovesci o temporali sulle zone costiere e in arcipelago. Da metà mattina graduale trasferimento alle zone interne in particolare quelle centro-meridionali. I temporali potranno essere anche di forte intensità su tutta la regione associati a gradinate e forti colpi di vento. Tendenza ad attenuazione in serata con residui fenomeni sui rilievi di nord-ovest e Amiata. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/alertameteo. Tag: allerta Ultimi video di Arezzo Notizie [hqdefault] Inaugurata una stanza rosa allo Sportello Unico. Uno spazio per le neo mamme e i loro bimbi [hqdefault] Ghinelli e Nisini: "Premiato il cambiamento e buon governo" [hqdefault] Giostra 2018. Porta del Foro pronta a scendere in lizza, il nuovo consiglio direttivo [hqdefault] Sansepolcro al suono della fanfara

Bomba d'acqua in Valdichiana. Allagamenti a Terotola e nel Cortonese

[Redazione]

In località Riccio sono stati necessari dei sopralluoghi per uno smottamento. Nadia Frulli Nadia Frulli Invia per email | Stampa | 12 giugno 2018 22:09 | Pubblicato in Cronaca, Valdichiana Tweet [IMG-20180612-WA0037-555x370] L'allerta meteo parlava di rischio di forti temporali fino a mezzanotte. Previsione che in effetti si è concretizzata. Un forte temporale ha infatti interessato questo pomeriggio la Valdichiana. Una vera e propria bomba d'acqua caduta sul cortonese, che ha provocato allagamenti e danni. In particolare in località Riccio la situazione si è complicata a causa di smottamenti. Lo stesso Comune di Cortona ha annunciato su Facebook una serie di sopralluoghi urgenti. Eccezionale bomba d'acqua a Cortona si legge nella pagina dell'Amministrazione. Sopralluogo a Riccio/Terontola dove la situazione è più complicata a causa di vari smottamenti e sollevamenti di asfalto. Stiamo lavorando per ripristinare al più presto la normalità. Un grazie al coordinamento della Protezione Civile del nostro Comune, alla Provincia, ai Vigili del Fuoco, ai Vigili Urbani, alla VAB e ai comuni cittadini che stanno dando una mano. Il peggio sembra essere passato. Numerosi gli interventi dei Vigili del fuoco. Notizia in aggiornamento Ultimi video di Attualità [hqdefault] Inaugurata una stanza rosa allo Sportello Unico. Uno spazio per le neo mamme e i loro bimbi [hqdefault] Youtopic Fest, così si chiude la terza edizione del quarto anno liceale di eccellenza a Rondine [hqdefault] Francesco Sebastiano Chiericoni: dal campo alla battaglia per l'Arezzo. L'Araldo a Prisma [hqdefault] Riqualificazione dei parchi: lavori in partenza al Ducci, Foro Boario e Arno Nadia Frulli Nadia Frulli Una laurea, un master e tanta voglia di raccontare la propria città. Altre dall'autore

Campotosto, rimosse 6.500 tonnellate di macerie e rifiuti

Nella piazza sgomberata celebrata la messa all'aperto L'Aciam: Recupera le pietre storiche della chiesa

[Redazione]

Nella piazza sgomberata celebrata la messa all'aperto L'Aciam: Recupera le pietre storiche della chiesa Prosegue l'opera di rimozione delle macerie a Campotosto da parte dell'Aciam. Nei giorni scorsi, l'area dove sorgeva la chiesa di Santa Maria Assunta, sulla piazza principale del paese, è stata utilizzata, per la prima volta dopo il sisma, per la celebrazione delle funzioni religiose. Della chiesa, gravemente danneggiata dal terremoto, sono state recuperate tutte le pietre di valenza storica, che saranno utilizzate nella futura opera di ricostruzione. Nella piazza centrale, finalmente sgombra dalle rovine, domenica 3 giugno è tornata la tradizionale "Festa del Lino", nell'ambito della kermesse "Il Parco in fiore", dedicata alle peculiari specie arboree del territorio e in particolare al lino, emblema dell'operosità e della storia del luogo. Le operazioni procedono spedite, secondo il tabellino di marcia, e i risultati sono una grande soddisfazione per tutti noi, ha sottolineato la presidente dell'Aciam Lorenza Panei. Un ringraziamento particolare va ai nostri addetti, alle municipalità interessate e a tutti gli operatori in campo, la cui dedizione e professionalità fanno la differenza. Ogni metro restituito alla popolazione è uno spazio prezioso in cui coltivare e praticare la speranza. L'azione sinergica tra Genio civile, protezione civile, amministrazione e Aciam, fanno sapere dall'azienda, ha permesso di restituire alla popolazione vaste aree del comune di Campotosto, finalmente fruibili. A pochi mesi dall'inizio delle operazioni - avviate tra gennaio e aprile - sono state circa 6.500 le tonnellate di rifiuti inerti rimosse e trasportate nel sito di deposito temporaneo di Capitignano, dove i materiali sono sottoposti a selezione per essere poi avviati al recupero o allo smaltimento. Oltre agli inerti, sono stati recuperati carta, rifiuti non differenziati, legno, ferro, apparecchiature elettroniche, cemento amianto e ingombranti vari per oltre 120 tonnellate. Procedure peculiari sono riservate alla gestione dell'eternit. La celebrazione della messa all'aperto a Campotosto -tit_org-

Protezione civile Al via un progetto per 4.500 studenti

L'assessore Imprudente: con la Provincia cominceremo dall'area di Colle Sapone con esercitazioni antisismiche

[Vittorio Perfetto]

Protezione civile Al via un progetto per 4.500 studenti L'assessore Imprudente: con la Provincia cominceremo dall'area di Colle Sapone con esercitazioni antisismiche di Vittorio Perfetto L'AQUILA Un programma di Protezione civile in caso di calamità naturali. È il progetto che stanno portando avanti il comune dell'Aquila e la Provincia. Il primo settore individuato è quello delle scuole e in particolare gli istituti che sorgono nel polo scolastico di Colle Sapone. Si tratta di circa 4.500 studenti che frequentano gli istituti superiori e le scuole medie in un'area dove ci sono anche grandi problematiche di viabilità. Stiamo lavorando insieme alla Provincia per realizzare questo progetto, dice l'assessore comunale alla Protezione civile, Emanuele Imprudente. Non potevamo ignorare esercitazioni di Protezione civile in una città ad altissimo rischio sismico. Ci saranno prove che non consisteranno, come in passato, nell'uscita dall'edificio da parte degli studenti e il conseguente raduno nel piazzale. Stiamo preparando, con la collaborazione dell'Accademia di Belle arti, delle brochure design, spiega Imprudente, per informare gli studenti, ma soprattutto gli insegnanti, personale amministrativo, tutti i collaboratori e dirigenti scolastici, come comportarsi in caso di calamità naturali, in particolare di terremoti, ma non solo. Saranno esercitazioni periodiche e anche "lezioni" nelle scuole, in accordo con i dirigenti dei vari istituti. Con la Provincia abbiamo preso in considerazione per prima l'area di Colle Sapone perché è la più popolosa e la più pericolosa in caso di calamità, anche per la difficile situazione di viabilità, sulla quale negli anni non è stato mai fatto nulla. Lì ci sono, per la maggior parte, istituti e scuole medie che sono di competenza della Provincia, precisa l'assessore, ma in accordo con l'ente, il nostro Comune fornirà tutto l'appoggio e la collaborazione possibile, perché ancora prima che di competenze, parliamo della vita dei nostri ragazzi, delle future generazioni dell'Aquila. Il progetto verrà realizzato non a tutti i livelli: Abbiamo scelto le classi della prima media, quelle della terza media e il quinto anno delle superiori. Questo perché, conclude Imprudente, abbiamo ritenuto sia importante il passaggio da una situazione all'altra: dalle elementari alle medie, da queste alle superiori e poi l'uscita verso l'Università o il lavoro. C1RIPRODUZSONE RISERVATA Il componente della giunta: È la zona più popolosa della città e anche la più difficile per quanto riguarda la viabilità. Su questo fronte negli anni non è mai stato fatto nulla L'assessore Emanuele Imprudente Studenti del polo scolastico di Colle Sapone -tit_org-

gran sasso**Messo in salvo un uomo disperso a Campo Imperatore****? L'AQUILA***[Redazione]*

GRAN SASSO Messosalvo ø uomo disperso a Campo Imperatore I L'AQUILA Un escursionista è stato tratto in salvo nelle prime ore della mattinata di ieri dopo le ricerche, alle quali hanno partecipato anche i vigili del fuoco del comando dell'Aquila, in seguito alla segnalazione di una persona in difficoltà nella zona di Campo Imperatore. Le squadre di soccorso sono state impegnate sul versante aquilano del massiccio del Gran Sasso fino a poco prima delle 6, quando l'uomo in difficoltà è stato individuato e poi raggiunto. -tit_org-

Maltempo: ancora temporali in Veneto, dichiarato stato di attenzione*[Redazione]*

Venezia, 12 giu. (AdnKronos) - Ancora temporali interesseranno il Veneto, fino alla mattina di giovedì 14 giugno. Alla luce delle previsioni emesse dall'Arpav, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione ha emanato un'allerta meteo, dichiarando lo Stato di Attenzione per criticità idrogeologica su tutto il territorio. L'allerta è riferita allo scenario definito temporali forti, e riguarda il periodo compreso tra le ore 14.00 di mercoledì 13 e le ore 10.00 di giovedì 14.

Maltempo: ancora temporali in Veneto, dichiarato stato di attenzione*[Redazione]*

Venezia, 12 giu. (AdnKronos) - Ancora temporali interesseranno il Veneto, fino alla mattina di giovedì 14 giugno. Alla luce delle previsioni emesse dall'Arpav, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione ha emanato un'allerta meteo, dichiarando lo Stato di Attenzione per criticità idrogeologica su tutto il territorio. L'allerta è riferita allo scenario definito temporali forti, e riguarda il periodo compreso tra le ore 14.00 di mercoledì 13 e le ore 10.00 di giovedì 14.

Temporalì in arrivo: prevista criticità idrogeologica

[Redazione]

"Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti e Aniene dalle prime ore di domani, mercoledì 13 giugno e per le successive 18-24 ore. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555". Lo comunica in una nota la Regione Lazio

Maltempo: ancora temporali in Veneto, dichiarato stato di attenzione*[Redazione]*

Venezia, 12 giu. (AdnKronos) - Ancora temporali interesseranno il Veneto, fino alla mattina di giovedì 14 giugno. Alla luce delle previsioni emesse dall'Arpav, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione ha emanato un'allerta meteo, dichiarando lo Stato di Attenzione per criticità idrogeologica su tutto il territorio. L'allerta è riferita allo scenario definito temporali forti, e riguarda il periodo compreso tra le ore 14.00 di mercoledì 13 e le ore 10.00 di giovedì 14.

Maltempo: ancora temporali in Veneto, dichiarato stato di attenzione*[Redazione]*

Venezia, 12 giu. (AdnKronos) - Ancora temporali interesseranno il Veneto, fino alla mattina di giovedì 14 giugno. Alla luce delle previsioni emesse dall'Arpav, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione ha emanato un'allerta meteo, dichiarando lo Stato di Attenzione per criticità idrogeologica su tutto il territorio. L'allerta è riferita allo scenario definito temporali forti, e riguarda il periodo compreso tra le ore 14.00 di mercoledì 13 e le ore 10.00 di giovedì 14.

Palagiustizia Bari: Emiliano a avvocati, Regione non ha ruolo

[Redazione]

12 Giugno 2018 - 15:30(ANSA) - BARI, 12 GIU - "In sostituzione dello Stato la Regione non interverrà più. Ognuno ha le sue competenze, la Regione non ha nessun ruolo" sull'edilizia giudiziaria. Per la prima volta da quando, 20 giorni fa, è esplosa l'emergenza a Bari per l'inagibilità del Palagiustizia e le udienze di rinvio celebrate sotto le tende della Protezione civile, il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, è intervenuto sulla questione. Mentre in piazza Prefettura Emiliano partecipava alla presentazione di un nuovo treno di Trenitalia, dinanzi al palazzo del governo un gruppo di avvocati penalisti protestava con un sit in e una loro delegazione è stata ricevuta dal prefetto. Rispondendo a chi gli chiedeva come mai non fosse mai andato nella tendopoli a portare la sua solidarietà, Emiliano ha risposto: "la mia vicinanza è scontata ma nessuno ha mai chiesto la mia presenza. Quando il ministro è venuto a Bari non mi ha invitato. Se formalmente qualcuno me lo chiede, io ci sono, altrimenti è una mascherata senza senso".
RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: allerta gialla in Valle d'Aosta

[Redazione]

12 Giugno 2018 - 16:50(ANSA) - AOSTA, 12 GIU - Ordinaria criticità idrogeologica a causa dei forti ediffusi temporali (livello 'giallo', 1 su una scala di 3 punti) su tutto ilterritorio della Valle d'Aosta. Lo prevede il bollettino emesso dallaprotezione civile regionale e valido dalle 14 di oggi. Per mercoledì sonopreviste precipitazioni in attenuazione ma il livello di criticitàidrogeologica per versanti e torrenti non cambierà. Saranno infatti possibili"localizzati fenomeni di colate detritiche e di esondazione nei rivi secondari"e "non si escludono frane superficiali e cadute massi". (ANSA).
RIPRODUZIONE RISERVATA

I modelli per predire i terremoti funzionano

[Redazione]

12 Giugno 2018 - 18:10 Funzionano i primi modelli per la previsione dei terremoti. Sebbene la strada sia ancora lunga forniscono probabilità accurate, come dimostrano i test della rete internazionale Csep, cui l'Italia partecipa con ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), accanto a California, Nuova Zelanda e Giappone. Non siamo in grado di dire se domani ci sarà un terremoto, ma di calcolare delle probabilità, ha detto il sismologo Warner Marzocchi, dell'Ingv. I primi risultati dei test condotti dalla rete Csep (Collaboratory for the Study of Earthquake Predictability), riguardano il periodo 2009-2014 e sono pubblicati sulla rivista Seismological Research Letters e comprendono anche il test basato sui dati del terremoto del 2012 in Emilia Romagna. Con Marzocchi ha firmato l'articolo Matteo Taroni. Se le probabilità di un terremoto sono del 5%, questo significa che in media una volta su 20 in quelle particolari condizioni ci sarà un terremoto, ha spiegato Marzocchi. Ciò vuol dire, ha rilevato, che siamo lontani anni luce da quello che si intende comunemente con il termine previsione, ma certamente siamo in grado di indicare come le probabilità cambiano nel tempo e nello spazio. Da qualche anno i dati vengono trasmessi a livello sperimentale sia alla Commissione Grandi Rischi sia alla Protezione Civile. Tutti i dati dall'agosto 2009 al 2014 registrati dalla Rete sismica nazionale, includendo anche i terremoti della sequenza dell'Emilia Romagna nel 2012, sono stati confrontati con le previsioni probabilistiche fornite da tanti modelli sottoposti all'esame del Csep. Si analizzeranno anche quelli relativi alla sequenza iniziata il 24 agosto 2016 nell'Italia centrale. Il confronto fra le previsioni fatte e i dati osservati permette inoltre di individuare il modello più efficiente, ha detto ancora Marzocchi. Grazie alla rete Csep - ha aggiunto - si riesce a spostare in un ambito scientifico tutte le discussioni sulle previsioni. Dopo questo primo round si prevedono altri cinque anni di test dei modelli. RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo, nuova ondata di temporali. Ecco le zone più colpite - Cronaca - lanazione.it*[Redazione]*

CronacaMeteo, nuova ondata di temporali. Ecco le zone più colpiteScatta l'allerta di 24 ore a partire dalla mezzanotte del 13 giugno Pubblicato il 12 giugno 2018Ultimo aggiornamento: 12 giugno 2018 ore 15:08Temporali in arrivo Temporali in arrivoTemporali in arrivo2 min Firenze, 12 giugno 2018 - Piogge e temporali stanno per abbattersi ancora una volta sulla Toscana. La sala operativa della Protezione civile ha dunque diramato un codice giallo su tutta la regione a partire dalla mezzanotte di oggi, martedì 12 giugno, fino alla stessa ora di domani, mercoledì. Il codice, emesso dal centro funzionale regionale, è la conseguenza di condizioni di bassa pressione e instabilità atmosferica con possibilità di precipitazioni. Oggi, martedì, nel pomeriggio precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o breve temporale sulle zone interne in particolare quelle meridionali e orientali (province di Grosseto, Siena, Arezzo e Firenze) e rilievi di nord-ovest (Lucca e Massa). In serata residue deboli piogge sui rilievi di nord-ovest (Lu e Ms) e Mugello. Domani, già in nottata, possibilità di rovesci o temporali sulle zone costiere e in arcipelago. Da metà mattina graduale trasferimento alle zone interne in particolare quelle centro-meridionali. I temporali potranno essere anche di forte intensità su tutta la regione associati a gradinate e forti colpi di vento. Tendenza ad attenuazione in serata con residui fenomeni sui rilievi di nord-ovest e Amiata. Riproduzione riservata

Voragine lungarno Torrigiani: auto inghiottite, case evacuate / LIVE TWITTER / VIDEO - Cronaca

[Redazione]

CronacaVoragine lungarno Torrigiani: auto inghiottite, case evacuate / LIVE TWITTER / VIDEOLa causa sarebbe la rottura di un tubo dell'acquedotto. Nardella: "Dannipesantissimi. È una voragine molto seria". Problemi per l'acqua incittà e anche nella piana fino a Prato. "Esclusi danni a ponte Vecchio" Pubblicato il 25 maggio 2016Ultimo aggiornamento: 25 maggio 2016 ore 16:02Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradaleLungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)1 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New PressPhoto)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)2 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New PressPhoto)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)3 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New PressPhoto)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)4 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New PressPhoto)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)5 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New PressPhoto)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)6 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New PressPhoto)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)7 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New PressPhoto)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)8 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New PressPhoto)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)9 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New PressPhoto)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)10 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New PressPhoto)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)11 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New PressPhoto)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)12 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New PressPhoto)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)13 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New PressPhoto)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)14 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New PressPhoto)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)15 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New PressPhoto)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)16 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New PressPhoto)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)17 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New PressPhoto)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)18 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)

PressPhoto)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)19 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)20 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)21 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)22 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)23 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)24 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)25 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)26 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)27 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)28 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)29 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)30 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)31 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)32 | 32 Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale (New Press Photo)7 min Crollo nel lungarno TorrigianiVoragine lungarno: la procura apre un fascicoloLungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradaleLungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradaleTORR_14410173_080006Sprofonda un tratto del lungarno Torrigianiimage imageLungarno Torrigiani, crolla parte della sede stradaleFirenze, 25 maggio 2016 - In seguito alla rottura di un tubo dell'acquedotto,avvenuto ieri notte intorno a mezzanotte e mezzo, nel lungarno Torrigiani èsprofondato un grosso tratto della sede stradale con il coinvolgimento di molteauto che si trovavano in sosta. Il video choc: l'allagamento nella notteLa rottura del tubo, oltre a provocare il crollo, ha causato l'allagamentodella voragine sommergendo in parte le vetture cadute all'interno. Non ci sonostati danni alle persone. Sul posto i vigili del fuoco, la polizia di Stato emunicipale. Il lungarno è stato chiuso al traffico. I vigili del fuocoescludono danni a ponte Vecchio. Intanto la procura ha aperto un fascicolo.Tweet riguardo #emergenzaFiLa profondità della voragine è di circa tre metri e mezzo. L'acqua e la terrasmottata ricoprono quasi per intero alcune della auto che sono stateinghiottite nel 'buco'.Intanto due palazzi antichi - ai civici 25 e 27 - che si affacciano sulla zonadella voragine sono stati evacuati. Si tratta di una misura a scopoprecauzionale. LE FOTO DELLA VORAGINE SCATTATE DALL'ELICOTTERO"Nessun pericolo di crolli per i palazzi" di lungarno Torrigiani. Lo ha dettoil sindaco Dario Nardella. Intanto continua il lavoro di pompieri e protezionecivile per liberare auto e detriti e raggiungere il tubo da 700 millimetri didiametro che ha provocato il collasso."Sono tubi molto grandi, dobbiamo verificare ma non e' escluso che l'erosionesia stata generata in poche

ore", spiegano i tecnici. La protezione civile fa sapere inoltre che tutta Firenze è interessata ad un abbassamento di pressione anche se l'acqua "sta tornando", precisa Publiacqua. Non c'è acqua invece in Oltrarno, "dall'area interessata al crollo fino a piazza Tasso", spiega il comandante della municipale Marco Seniga con disagi che riguardano "migliaia di famiglie". A causa del cedimento i musei di palazzo Pitti rimarranno chiusi per l'intera giornata. Solo il Giardino di Boboli invece sarà aperto con ingresso ridotto. Dai rilievi dei vigili del fuoco non risultano problemi o infiltrazioni, mal'evacuazione consentirà di effettuare meglio i controlli. Sospesa anche, sempre in via precauzionale, la fornitura di gas. Una porzione della strada di Lungarno Torrigiani è crollata dentro la voragine aperta stamani, il nuovo crollo riguarda una decina di metri di manto stradale precipitato nella voragine. "Nessun ferito, ma solo danni: danni pesantissimi". Così il sindaco di Firenze Dario Nardella che è andato nel lungarno Torrigiani. "È una voragine molto seria", ha aggiunto Nardella. Il sindaco su Twitter ha scritto che è stata chiusa la rete idrica nella zona dell'Oltrarno e Campo di Marte. Le famiglie sono state "avvertite con l'alert system" direttamente sul telefono, per chiedere di "ridurre l'uso dell'acqua a causa della riduzione della fornitura", ha detto Nardella ai microfoni di Sky Tg24. Alle 11.30 in Palazzo Vecchio si è riunita l'unità di crisi convocata dal sindaco Dario Nardella. La riunione è terminata verso le 13. "Ci sono le condizioni, anche in base alle previsioni meteo per lavorare immediatamente alle azioni di messa in sicurezza della parete di sponda del lungarno Torrigiani. Così il sindaco di Firenze Dario Nardella nel corso di una conferenza stampa. Precauzione anche per evitare fughe di gas: "Toscana energia interverrà con uno scavo a estremità zona per isolare la tubatura del gas nel caso in cui si dovessero verificare rischi. In queste ore - ha aggiunto - abbiamo constatato che sta tornando normale la pressione di acqua in tutte le strutture ospedaliere. Entro due ore Publiacqua sarà in grado di circoscrivere zona rossa dove interruzione acqua è completa. Infine, ha detto Nardella, "gli abitanti dei palazzi che avevamo invitato a lasciare le loro case già nelle prossime ore potranno tornare". Proprio per permettere i lavori di riparazione alla conduttura sul lungarno, Publiacqua è stata costretta a ridurre drasticamente la produzione di acqua all'impianto dell'Anconella, così come la pressione in tutta la rete. Per questo, ci sono al momento cali notevoli di pressione e rubinetti a secco non solo nella città di Firenze, ma in varie zone della Piana e anche a Prato, dove l'acqua è tornata a partire dalle 13. "Non c'è stata alcuna segnalazione prima del crollo, municipale e Publiacqua sono intervenuti a 200 metri dal punto che ha causato la frana rispondendo ad un'altra segnalazione notturna". Lo spiega il sindaco di

Firenze Dario Nardella. "Ora però" - continua - non ci sono le condizioni per appurare la dinamica dello smottamento. Quel che è certo è che un tubo da 70 centimetri di diametro si è rotto provocando l'erosione". Per il resto, continua il sindaco, "i primi interventi sono in gran parte conclusi". Publiacqua ha riaperto l'acquedotto per riportare l'acqua potabile nelle abitazioni dei vari quartieri della città, fatta eccezione per l'Oltrarno. Loha detto il sindaco Nardella. Per le scuole, il Comune ha disposto anche la distribuzione di acqua in bottiglia oltre che l'invio di autobotti. Nonostante la riduzione dell'afflusso di acqua "per il momento sono regolarmente aperti tutti i presidi territoriali e quelli ospedalieri hanno una autonomia idrica che garantisce il funzionamento di tutti i servizi essenziali. In particolare gli ospedali interessati sono il Santa Maria Nuova, il San Giovanni di Dio, il Santa Maria Annunziata e il Piero Palagi". Laassicurazione arriva da una nota della Azienda USL Toscana Centro. "A seguito della rottura di un tubo dell'acquedotto avvenuta nella notte in un tratto del lungarno Torrigiani, anche alcuni presidi della AUSL Toscana centro dell'area fiorentina risentono di una riduzione dell'afflusso di acqua - precisa il comunicato -. La Ausl si è già attivata per assicurare il funzionamento delle strutture ospedaliere nel caso dovesse perdurare il guasto idrico. La direzione aziendale invita il personale e gli utenti a limitare il consumo di acqua per le attività essenziali". Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale Lungarno Torrigiani, sprofonda parte della sede stradale Riproduzione riservata

Bufera d'acqua a Cortona: allagamenti e strade in tilt, vigili mobilitati - Cronaca - lanazione.it

[Redazione]

Cronaca Bufera d'acqua a Cortona: allagamenti e strade in tilt, vigili mobilitati La zona più colpita è quella di Terontola. Circa 50 interventi nella zona, tre automobilisti soccorsi nelle vie ridotte a torrente di Laura Lucente Pubblicato il 12 giugno 2018 Ultimo aggiornamento: 12 giugno 2018 ore 23:00 3 min Arezzo, 12 giugno 2018 - Eccezionale bufera d'acqua a Cortona. A farne le spese è stato sera soprattutto abitato di Terontola. La situazione è stata di vera emergenza. Una pioggia ininterrotta e traboccante si è abbattuta sulla frazione cortonese poco prima delle 19. In pochissimi minuti garage, scantinati, taverni di moltissime abitazioni di Terontola si sono riempite d'acqua. Numerosissime le chiamate ai vigili del fuoco che sono corsi subito sul posto. La pioggia è proseguita per oltre una mezz'ora mettendo tutti a dura prova. L'acqua scrosciante ha creato numerosi disagi anche sulle strade. In particolare sulla sr 71 che taglia proprio abitato di Terontola. Qui a causare numerosi smottamenti e sollevamenti di asfalto è stato necessario rallentare il traffico convogliandolo in un'unica corsia a senso alternato con inevitabili disagi per la circolazione. Segnalati anche ritardi nella linea ferroviaria. Problemi anche nella zona del Vallone e nel rettilineo dell'Ossaia. La macchina dell'emergenza comunale e provinciale si è messa subito in moto cercando di ridurre al minimo i disagi per la cittadinanza. A fare da coordinatore ci ha pensato la Protezione civile comunale con i tecnici e il personale della manutenzione richiamati tutti al lavoro per provvedere al ripristino della normalità. In azione anche i volontari della Vab con mezzi idonei per dragare acqua. Sul posto anche squadre di vigili urbani. I cittadini hanno fatto la loro parte cercando anche di dare una mano come volontari. Si è alzato in volo anche l'elicottero dei vigili del fuoco per cercare di monitorare dall'alto i punti critici su cui intervenire. I vigili del fuoco stanno lavorando con turni doppi e con rinforzi di personale proveniente da tutta la provincia di Arezzo per aiutare i cittadini a togliere dalle case acqua. Oltre una cinquantina gli interventi effettuati dal personale in servizio. Effettuati anche tre soccorsi per automobilisti rimasti in panne con auto. Sul posto per monitorare la situazione si è recata anche il primo cittadino di Cortona Francesca Basanieri. Il peggio sembra essere passato, ha scritto Basanieri intorno alle 22,30 sul suo profilo social. Un grazie al coordinamento della Protezione Civile del nostro Comune, alla Provincia, ai Vigili del Fuoco, ai Vigili Urbani, alla VAB e ai comuni cittadini che stanno dando una mano. di Laura Lucente Riproduzione riservata

- "Piano caldo" per proteggere le persone a rischio, in particolare ultra75enni -

[Redazione]

"Piano caldo" per proteggere le persone a rischio, in particolare ultra75enni. Con l'arrivo dei primi giorni estivi caldi e umidi, come ogni anno, l'Azienda Servizi alla Persona del Nuovo Circondario Imolese, in collaborazione con l'Ausl di Imola, i Comuni, le Associazioni di volontariato, la Protezione Civile, hanno attivato il Piano Caldo per la tutela della popolazione anziana e fragile, che comprende un monitoraggio, anche telefonico, dei soggetti in condizioni di fragilità individuati. E' costituita una mappa dei soggetti a rischio, aggiornata periodicamente, che comprende: gli anziani e le persone fragili che abbiano più di 75 anni, vivano soli, sono dimessi dagli ospedali, e sono già utenti dei servizi territoriali sia sociali che sanitari o sono segnalate da medici di famiglia, familiari, volontari ed associazioni. La costruzione di questa mappa è uno strumento operativo-strategico indispensabile, sia nel breve che nel lungo periodo, per attivare piani di contrasto alla solitudine e all'isolamento, attivabili per qualsiasi emergenza anche a favore di persone che, pur non essendo utenti di specifici servizi della rete, né necessitando di specifici servizi, è opportuno siano destinate di attenzione e monitoraggio. Il costante aggiornamento della mappatura nel territorio permette, grazie all'indispensabile collaborazione delle associazioni di volontariato, di monitorare durante l'intero anno, e non solo in estate, i soggetti più fragili. I soggetti individuati in condizione di rischio e/o di fragilità, già utenti della rete dei servizi, vengono monitorati dagli operatori dei servizi stessi: a loro spetta il compito di curare l'informazione agli interessati ed alle famiglie, oltre che di mantenere e rafforzare comportamenti orientati alla soddisfazione dei bisogni correlati alle ondate di calore. Questo permette di adeguare i singoli piani di assistenza per rispondere tempestivamente e nel modo migliore alle diverse esigenze. Per chi invece non è un utente della rete dei servizi, è previsto un monitoraggio telefonico mediante volontari, che provvedono all'eventuale segnalazione tempestiva ai servizi per le necessità riscontrate. In caso di grave disagio climatico il piano prevede l'attivazione di interventi tempestivi dei servizi domiciliari, ospitalità programmata solo diurna presso strutture residenziali e semiresidenziali del territorio con il coinvolgimento dei volontari e della protezione civile; ospitalità presso i centri sociali raffrescati. I reparti ospedalieri segnalano al Punto Unico, per la eventuale attivazione dei servizi, la dimissione di soggetti di età superiore ai 75 anni, in condizioni di solitudine o di rischio, curando inoltre un'adeguata informazione sui comportamenti idonei a contrastare i disturbi provocati dal caldo eccessivo. Per qualsiasi informazione è possibile contattare: Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Ausl di Imola: tel. 0542 604121 oppure ASP Nuovo Circondario Imolese: centralino tel. 0542 655911.

Maltempo, codice giallo per temporali per 24 ore

[Redazione]

Dalla mezzanotte di martedì 12 giugno, alla stessa ora di mercoledìAllerta Gialla foto Antonello serino Redazione di MetLa Sala operativa della Protezione civile ha diramato un codice giallo su tutta la Toscana per temporali e rischio idrogeologico dalla mezzanotte di oggi, martedì 12 giugno, alla stessa ora di domani, mercoledì. Il codice, emesso dal Centro funzionale regionale, è la conseguenza di condizioni di bassa pressione e instabilità atmosferica con possibilità di precipitazioni. Oggi, Martedì, nel pomeriggio precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o breve temporale sulle zone interne in particolare quelle meridionali e orientali (province di Gr, Si, Ar e Fi) e rilievi di nord-ovest (Lu e Ms). In serata residue deboli piogge sui rilievi di nord-ovest (Lu e Ms) e Mugello. Domani, già in nottata, possibilità di rovesci o temporali sulle zone costiere e in Arcipelago. Da metà mattina graduale trasferimento alle zone interne in particolare quelle centro-meridionali. I temporali potranno essere anche di forte intensità su tutta la regione associati a gradinate e forti colpi di vento. Tendenza ad attenuazione in serata con residui fenomeni sui rilievi di nord-ovest e Amiata. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Rischio temporali su tutta la Toscana mercoledì 13 giugno Rischio temporali su tutta la Toscana mercoledì 13 giugno 12/06/2018 13.51 Regione Toscana

Nuova allerta di codice giallo per la giornata di mercoledì 13 giugno

[Redazione]

PROV. DI LUCCA - La Sala operativa della Protezione civile ha diramato un codice giallo su tutta la Toscana per temporali e rischio idrogeologico dall'ammazzanotte di martedì 12 giugno, alla stessa ora di mercoledì 13. Il codice, emesso dal Centro funzionale regionale, è la conseguenza di condizioni di bassa pressione e instabilità atmosferica con possibilità di precipitazioni. 12 giugno 2018 - [maltempo-372x249] I temporali potranno essere anche di forte intensità su tutta la regione, e quindi anche in provincia di Lucca, associati a gradinate e forti colpi di vento. Tendenza ad attenuazione dei fenomeni in serata. di Guido Casotti - casotti@noitv.it

Allerta meteo, la Protezione civile: "Temporalì sul Reatino da mercoledì mattina"

[Redazione]

Il Centro funzionale regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti e Aniene dalle prime ore di domani, mercoledì 13 giugno e per le successive 18-24 ore. [INS::INS]

La sala operativa permanente ha diffuso allertamento del sistema di Protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio. [INS::INS]

Foto: (archivio) RietiLife

MALTEMPO SU RIETI: ALLERTA DA "CODICE GIALLO" DALLA REGIONE

[Redazione]

[malt]Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti e Aniene dalle prime ore di domani, mercoledì 13 giugno e per le successive 18-24 ore. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

Maltempo, allerta meteo per domani

[Redazione]

Roma Il centro funzionale regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su numerose zone di allerta del Lazio. Dalle prime ore di domani, mercoledì 13 giugno, e per le successive 18-24 ore le aree interessate dall'allerta sono i bacini costieri nord, il bacino del medio Tevere, Appennino di Rieti e Aniene. La sala operativa permanente ha diffuso l'allertamento del sistema di protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla sala operativa permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la regione Lazio. 12 giugno, 2018

Maltempo, codice giallo per temporali dalla mezzanotte per 24 ore

[Redazione]

[yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAAIBRAA7][Schermata-2016-05-19-alle-12] foto MircoTrivellatodi: VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 12/06/2018 at 15:01. La Sala operativa della Protezione civile ha diramato un codice giallo su tutta la Toscana per temporali e rischio idrogeologico dalla mezzanotte di oggi, martedì 12 giugno, alla stessa ora di domani, mercoledì. Il codice, emesso dal Centro funzionale regionale, è la conseguenza di condizioni di bassa pressione e instabilità atmosferica con possibilità di precipitazioni. Oggi, Martedì, nel pomeriggio precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o breve temporale sulle zone interne in particolare quelle meridionali e orientali (province di Gr, Si, Ar e Fi) e rilievi di nord-ovest (Lu e Ms). In serata residue deboli piogge sui rilievi di nord-ovest (Lu e Ms) e Mugello. Domani, già in nottata, possibilità di rovesci o temporali sulle zone costiere e in Arcipelago. Da metà mattina graduale trasferimento alle zone interne in particolare quelle centro-meridionali. I temporali potranno essere anche di forte intensità su tutta la regione associati a gradinate e forti colpi di vento. Tendenza ad attenuazione in serata con residui fenomeni sui rilievi di nord-ovest e Amiata. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/alertameteo.